

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> NR/19373	<b>UNITÀ</b> 00
	<b>LOCALITA'</b> REGIONE PUGLIA	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD DN 500 (20"), DP 75 bar	Pagina 1 di 112	<b>Rev.</b> 1

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

**PROVINCIA DI BRINDISI**

**COMUNE DI BRINDISI**

**METANODOTTO:**

**ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD  
 DN 500 (20"), DP 75 bar**

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO**



1	Aggiornamento – Emissione per permessi	V. Capolupo	G. Aiudi	M. Begini	26/09/2019
0	Emissione per permessi	V. Capolupo M. Pignataro	G. Aiudi	M. Begini	09/09/2019
<b>Rev.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Elaborato</b>	<b>Verificato</b>	<b>Approvato</b>	<b>Data</b>

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 2 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

## INDICE

<b>1</b>	<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
1.1	Metodologia operativa.....	3
1.2	Normativa di riferimento .....	4
<b>2</b>	<b>RELAZIONE ARCHEOLOGICA.....</b>	<b>5</b>
2.1	SEZIONE I – RELAZIONE BIBLIOGRAFICA .....	5
2.1.1	Inquadramento territoriale dell'area di intervento e descrizione dell'opera .....	5
2.1.2	Inquadramento geomorfologico .....	7
2.1.3	Inquadramento storico-archeologico e Schede dei beni archeologici .....	8
2.1.4	La Viabilità antica.....	72
2.2	SEZIONE II - RICOGNIZIONE TOPOGRAFICA.....	77
2.2.1	Metodologia.....	77
2.2.2	Risultati della ricognizione.....	78
<b>3</b>	<b>VALUTAZIONE DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO.....</b>	<b>96</b>
3.1	Definizione dei criteri di individuazione del livello del potenziale archeologico.....	96
3.2	Valutazione del potenziale archeologico.....	96
<b>4</b>	<b>BIBLIOGRAFIA</b>	<b>98</b>
<b>ALLEGATI</b>		
<b>Allegato 1 – Tracciato del progetto con segnalazioni/vincoli archeologici in formato kmz</b>		
<b>Allegato 2 – Carta della visibilità e dell'utilizzo dei suoli</b>		
<b>Allegato 3 – Carta del potenziale archeologico</b>		

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 3 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

## 1 PREMESSA

La presente relazione, commissionata da Techfem S.p.A. alla Dott.ssa Capolupo Venantina che ha collaborato con la Dott.ssa Pignataro Mariangela, archeologhe abilitate codice MiBAC n. 1555 e n. 3247, è finalizzata alla verifica preliminare del potenziale archeologico delle aree ricadenti nel Comune di Brindisi (Br) interessate dal progetto denominato: **“Allacciamento Centrale ENEL di Brindisi Sud DN 500 (20”) – 75 bar”**.

L'intervento in progetto, che avrà una lunghezza complessiva pari a circa 7 Km, consiste nella realizzazione di un nuovo metanodotto di proprietà di Snam Rete Gas che si originerà dall'area di impiantistica esistente PIDI 12257/4 p.lla 159 Fg 85 del Catasto del Comune di Brindisi mentre il punto di riconsegna del gas sarà posto all'interno della proprietà dell'Utente finale, Centrale Enel di Brindisi Sud, ubicata nel Fg. 171 p.la 723 del Catasto del Comune di Brindisi. L'opera in progetto, che ha lo scopo di assicurare la fornitura di considerevoli quantità di gas naturale alla centrale di cogenerazione Enel di Brindisi, si svilupperà quasi interamente in maniera parallela all'oleodotto preesistente interessando così aree cantierizzate già in passato per la realizzazione dell'oleodotto stesso.

L'indagine archeologica è indirizzata a determinare le aree critiche e a rilevare le problematiche inerenti l'interferenza fra eventuali presenze archeologiche e l'opera prevista, così come stabilito **dall'art. 25 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice degli Appalti relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE**.

Le indagini archeologiche preventive, strumento indispensabile per salvaguardare il patrimonio archeologico, consentono di evitare ritardi nella realizzazione di opere ed infrastrutture derivanti dalla fortuita scoperta di evidenze di interesse archeologico, nonché nel caso di ritrovamenti archeologici, ottimizzare le risorse per mettere a punto opportune strategie di intervento compatibili con i beni archeologici e ambientali.

Lo studio si sostanzia nella lettura delle caratteristiche geomorfologiche in funzione della ricostruzione dell'evoluzione insediativa del territorio integrando i dati bibliografici e cartografici con quelli provenienti dalla ricognizione archeologica sul campo.

### 1.1 Metodologia operativa

L'articolazione dello studio, che rispecchia la sequenza delle attività operative (di ricerca bibliografica e sul campo) svolte, può essere così schematizzata:

- Ricerca bibliografica, che consiste nel reperimento dei rinvenimenti archeologici editi nella letteratura specializzata presso biblioteche (universitarie, provinciali e comunali).
- Analisi dell'ambiente antropico antico.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 4 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- Relazione sul *survey* condotto nell'area di intervento ed individuazione del potenziale archeologico, che consiste nel definire la vocazione al popolamento dell'area in cui insiste l'opera con l'obiettivo di evidenziare le principali aree che possono, anche solo in via indiretta, interferire con la realizzazione delle opere in progetto.

## 1.2 Normativa di riferimento

Il presente studio è stato condotto in conformità al quadro legislativo attualmente vigente consistente in:

1. Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*, e successive modificazioni e integrazioni.
2. Art. 25 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice degli Appalti e dei pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE.
3. Linee guida MiBAC. Format per la redazione del Documento di valutazione archeologica preventiva da redigere da parte degli operatori abilitati. Circolare n. 10 del 2012.
4. Circolare n 1/2016 DG-AR “Disciplina del procedimento di cui all’art.28, comma 4 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, e degli artt. 95 e 96 del D. Lgs 14 aprile 2006, n. 163, per la verifica preventiva dell’interesse archeologico, sia in sede di progetto preliminare che in sede di progetto definitivo ed esecutivo, delle aree prescelte per la localizzazione delle opere pubbliche o di interesse pubblico”.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20"), DP 75 bar</b>	Pagina 5 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

## 2 RELAZIONE ARCHEOLOGICA

### 2.1 SEZIONE I – RELAZIONE BIBLIOGRAFICA

#### 2.1.1 Inquadramento territoriale dell'area di intervento e descrizione dell'opera<sup>1</sup>

Il nuovo metanodotto in progetto, della lunghezza complessiva di circa 7 Km, si pone in una zona pianeggiante che si individua a Sud del centro abitato del Comune di Brindisi (BR), a circa 1,5 Km da esso.

Dall'analisi della cartografia si evince che l'area di intervento ricade, in scala 1:25.000 (Fig 1), all'interno del Foglio tavoletta 204 "Porto di Brindisi" tavoletta IV NO e IV SO della Carta d'Italia redatta dall'Istituto Geografico Militare.

Catastalmente l'allacciamento si individua in Comune di Brindisi nei fogli di mappa n. 85,115,116,117,139,155,141,171.

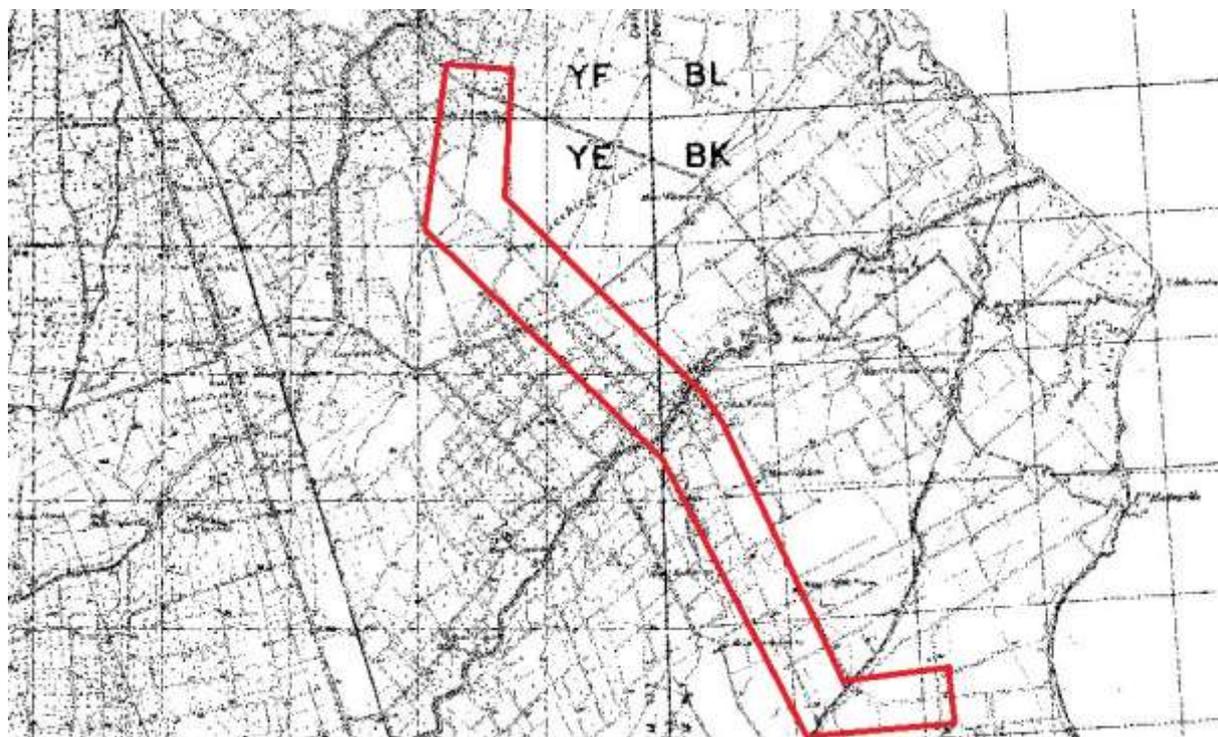


Fig. 1 – Inquadramento dell' area d'interesse in rosso – Corografia scala 1:25.000

<sup>1</sup> I dati di seguito riportati sono stati parzialmente desunti dalla relazione tecnica fornita alla Scrivente dal Committente

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20"), DP 75 bar</b>	Pagina 6 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001



Fig.2 - Immagine da Google Earth (levata del 20 Luglio 2018)

-  Metanodotto All.to Centrale Enel di Brindisi sud DN 500 (20")DP 75 bar (opera in progetto)
-  Metanodotto All.to Centrale di Coogenerazione Enipower di Brindisi DN 500 (20") MOP 75 bar (in esercizio)
-  POT. DER per Polo Industriale di Brindisi DN 1050 (42") MOP 75 bar (in esercizio)

L'opera in progetto, come riportato in premessa, consiste nella realizzazione di un nuovo metanodotto denominato **"Allacciamento Centrale ENEL di Brindisi Sud DN 500 (20") – 75 bar"**; l'opera ha inizio presso l'area impiantistica esistente PID1 12257/4, che sarà opportunamente modificata. Fuori dall'area impiantistica, il metanodotto proseguirà per circa 500 m in parallelismo con un nuovo raccordo ferroviario, in costruzione, per poi attraversarlo mediante la tecnica della spingitubo e raggiungerà un nuovo impianto P.I.L. (Punto Intercettazione di Linea). Il metanodotto in progetto proseguirà in direzione Sud in parallelo con l'oleodotto DN 400 (16") e all'Asse Attrezzato Policombustibile. Al Km 3+260 attraverserà con una trenchless (T.O.C. Trivellazione Orizzontale Controllata) lunga circa 530 m il Canale Foggia di Rau; successivamente alla T.O.C. il tracciato continuerà in parallelismo per circa 1,8 chilometri con l'oleodotto esistente, per poi attraversare, sempre mediante una trenchless, l'Asse Attrezzato Policombustibile, l'oleodotto DN 400 (16") e la strada Comunale N.78.

In prossimità della Progressiva Chilometrica 6+000, il metanodotto attraverserà, mediante la tecnica della spingitubo, la S.P. n.88 e il Canale delle Chianche.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 7 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

Il tracciato proseguirà in direzione est per 600 m circa per poi raggiungere il punto terminale, un impianto P.I.D.A, nei pressi della Centrale ENEL.

### 2.1.2 Inquadramento geomorfologico

L'area di progetto e gran parte dell'area di buffer rientrano nel territorio del Comune di Brindisi; in modo assai marginale l'area di buffer insiste anche nei territori dei Comuni di S. Pietro Vernotico e di Torchiarolo. Tutti i Comuni citati rientrano nella zona sud-orientale dell'Area Vasta Brindisina.

Dal punto di vista paesaggistico, la zona di progetto e la maggior parte dell'area di buffer ricadono nell'Ambito 9 “La campagna brindisina”, mentre l'esigua porzione di buffer appartenente al Comune di Torchiarolo ricade nell'Ambito 10 “Tavoliere Salentino”, figura territoriale e paesaggistica 10.1 “La campagna leccese del ristretto e il sistema delle ville suburbane”, recentemente individuati dal PPTR<sup>2</sup>.

Sotto il profilo morfologico, l'ambito 9 risulta caratterizzato da un bassopiano compreso tra i terrazzamenti murgiani e i rilievi di bassa entità situati nel Salento settentrionale. La zona risulta interessata da diffusa idrologia di superficie (Canale Apani, Canale Cillarese, Canale Foggia di Rau, Canale Giancola, Canale Reale, Fiume Reale, torrente Calvignano, torrente Monticello torrente Siedi) – che, nel corso del tempo, ha mostrato una certa tendenza all'impaludamento contrastata da diffuse opere di bonifica. Nella natura sabbiosa e argillosa dei litotipi superficiali e nella sostanziale assenza di pendenze vanno probabilmente individuate le cause di questa tendenza all'impaludamento.

Il litorale si presenta generalmente basso e sabbioso, caratterizzato da cordoni dunari, laghi retrodunari e paludi; a tratti, tuttavia, si riscontrano zone litoranee rocciose e a falesia.

Sotto il profilo geologico, le formazioni più superficiali e recenti sono costituite da rocce sedimentarie calcarenitiche e sabbiose e, in percentuale inferiore, argillose che poggiano su rocce di natura calcarea e dolomitica costituite nel Mesozoico. Più in dettaglio<sup>3</sup>, l'area di interesse risulta complessivamente costituita da formazioni litologiche risalenti al Cretacico, al Miocene, al Pliocene, al periodo a cavallo tra il Pliocene e il Pleistocene ed all'Olocene.

Al primo gruppo, risalente al Cretacico, fanno riferimento le Dolomie di Galatina con passaggio al Calcarea di Altamura, costituite da calcari dolomitici e dolomie con frattura irregolare e scarsi microfossili strutturati nei tipi litologici delle dolomie e calcari dolomitici, calcari micritici laminari, calcari ad intraclasti, calcari a pellets, calcari a bioclasti e brecce calcaree; al Miocene risalgono le formazioni calcarenitiche di Andrano, rappresentate da calcari compatti dotati di abbondanti macro e microfossili, calcareniti organogene variamente cementate e talora marnose, con evidente stratificazione.

<sup>2</sup> PPTR Elaborato 5 del PPTR “Schede degli ambiti paesaggistici”, Ambito 9 / La campagna brindisina e Ambito 10 / Tavoliere Salentino.

<sup>3</sup> Rossi 1969.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 8 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

Si datano al Pliocene ed al periodo a cavallo tra il Pliocene e il Pleistocene le calcareniti del Salento, comunemente dette “tuffi”, presenti in varia tipologia: sabbie calcaree poco cementate e argillose, calcareniti porose, calcari bioclastici cementati, fossiliferi e porosi.

All’orizzonte temporale intermedio tra i due periodi fa riferimento la Formazione di Gallipoli, costituita da sabbie argillose e marnose con intercalazioni arenacee e da calcareniti a buona cementazione. Fanno capo all’Olocene le sabbie e i limi lagunari, palustri e delle dune costiere, nonché i depositi eluviali e di terre rosse.

### 2.1.3 Inquadramento storico-archeologico e Schede dei beni archeologici

L’inquadramento territoriale dell’area d’indagine costituisce il punto di partenza dell’impostazione metodologica del presente lavoro.

E’ stata operata una sistematica ricerca delle fonti bibliografiche, al fine di reperire la documentazione disponibile. L’analisi bibliografica riguarda una superficie compresa entro un raggio di 5 Km rispetto all’area di progetto, in conformità con le indicazioni fornite dal “Format per la redazione del Documento di valutazione archeologica preventiva da redigere da parte degli “operatori abilitati” realizzato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali<sup>4</sup>.

Le informazioni reperite attraverso l’indagine bibliografica e documentale, per ragioni di chiarezza espositiva, sono state suddivise in due parti distinte: la prima, “Inquadramento storico”, di carattere generale, contiene informazioni di carattere storico e storico-archeologico dell’area in esame e mira a fornire un prospetto sintetico, quanto più possibile completo ed una prima veduta, introduttiva e d’insieme, dell’evoluzione diacronica e sincronica del popolamento antico nell’area indagata, delle sue caratteristiche, dei rinvenimenti archeologici segnalati e delle recenti indagini effettuate sul territorio.

La seconda, “Schede dei siti archeologici e dei beni archeologici”, contiene invece i dati relativi ai siti ed ai rinvenimenti archeologici noti da archivio/bibliografia.

Le informazioni, raccolte all’interno di schede sintetiche, includono dati e notizie relative all’inquadramento topografico delle singole località, descrizione dei rinvenimenti o dei beni individuati ove disponibile, indicazioni relative alla eventuale presenza di vincoli, cronologia e/o datazione e bibliografia di riferimento.

Le schede sono organizzate in modo da fornire le informazioni essenziali sul sito a cui si riferiscono. Ogni scheda presenta un’articolazione interna comprendente le seguenti voci, laddove compilabili:

<sup>4</sup> Il Format ministeriale per la redazione del Documento di valutazione archeologica preventiva prescrive che le indagini debbano riguardare “una fascia di territorio ampia non meno di 5 Km. su ciascuno dei due lati dell’opera pubblica se lineare o sul perimetro dell’opera pubblica, mentre in area urbana la ricerca potrà essere limitata alla fascia degli isolati contigui”

<https://www.archeologiapreventiva.beniculturali.it/documenti/istruzioni%20redazione%20documento.pdf>

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 9 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- **Numero progressivo e denominazione:** numero progressivo di scheda, indicazione del Comune di rinvenimento e denominazione attribuita al rinvenimento, scelta per favorirne l'immediata identificazione;
- **Tipo di rinvenimento e cronologia:** tipologia del rinvenimento (insediamento, abitato, necropoli, ipogeo, ecc.) e la relativa cronologia, ove note;
- **Localizzazione:** indicazione toponomastica del rinvenimento. Ove non diversamente specificato, la localizzazione ed il conseguente posizionamento dei beni registrati rispetto all'area di progetto sono stati desunti dalla letteratura disponibile e/o dai SIT consultati;
- **Posizionamento e distanza dall'area di progetto:** indicazione topografica del rinvenimento e distanza dall'opera in progetto, calcolata in metri mediante l'utilizzo dello strumento specifico di Google Earth;
- **Vincoli:** estremi noti dei vincoli archeologici esistenti. Nel caso delle strutture ipogee e degli insediamenti rupestri, in genere sottoposti unicamente a vincoli di natura architettonica, il dato è stato ugualmente registrato indipendentemente dalla tipologia del vincolo;
- **Bibliografia:** indicazioni dei testi relativi all'oggetto della scheda.

Tali informazioni sono confluite all'interno dell'All. 1 realizzato con base cartografica costituita da immagine satellitare Google Earth aggiornata all'ultima levata disponibile (levata 20 Luglio 2018) e fornito insieme al presente elaborato in formato kmz. Il tracciato dell'opera in progetto rappresentato su ortofoto è stato fornito dal Committente; il posizionamento delle aree di interesse e/o di vincolo archeologico è stato effettuato in ambiente Google Earth in base alle informazioni desunte dalla letteratura specialistica e dai Sistemi Informativi Territoriali consultati e citati nelle schede. Le aree sottoposte a vincolo archeologico sono indicate in arancione. Le aree segnalate sotto il profilo archeologico, ma non vincolate, sono indicate dal colore azzurro; tra queste ultime, le zone di interesse archeologico noto, ma di cui non risulta disponibile la perimetrazione, sono indicate da un poligono cavo, le zone di interesse archeologico ad area nota sono indicate da un poligono pieno che riproduce in modo semplificato le informazioni contenute nei SIT e in letteratura, ove in essi registrati, ed i rinvenimenti singoli di cui sia disponibile in letteratura soltanto un posizionamento puntuale sono indicati dal solo numero di scheda corrispondente. I segmenti di viabilità antica ricadenti nel buffer sono tracciati in verde.

Le zone di anomalia riscontrate dall'analisi delle foto aeree, invece, sono rappresentate con un poligono di colore giallo; in questo caso, pur essendo l'area a delimitazione nota, si è scelto di utilizzare un poligono cavo per consentire la visibilità dell'anomalia inquadrata.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 10 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

### Inquadramento storico

L'area di progetto e gran parte dell'area di buffer rientrano nel territorio del Comune di Brindisi<sup>5</sup>; in modo assai marginale l'area di buffer insiste anche nei Comuni di S. Pietro Vernotico<sup>6</sup> e di Torchiarolo<sup>7</sup>.

Le testimonianze pre-messapiche nell'area limitrofa alla città di Brindisi risultano limitate a pochi siti<sup>8</sup>: Torre Testa, occupato sia durante il Paleolitico Superiore che nel corso del Neolitico; Casa Rossa, frequentato durante il Neolitico; Masseria Bosco e S. Maria del Casale, occupati entrambi durante il Neolitico antico<sup>9</sup>; Torre S. Gennaro, interessata da materiali del Neolitico recente e finale. Al Bronzo medio si datano i villaggi di Punta Le Terrare, Scogli di Apani e Torre Guaceto, mentre a Masseria Perrino e a Crastosa sono attestate necropoli dell'Eneolitico; nell'area urbana di Brindisi la necropoli di Tor Pisana risulta utilizzata a partire dalla prima metà del VII sec. a.C. e poi fino al III sec. a.C., mentre al periodo compreso tra V e IV sec. a.C. sono ascrivibili gli altri sepolcreti individuati.

La zona dell'agglomerato urbano moderno di Brindisi, infatti, risulta interessata da occupazione antropica senza soluzione di continuità sin dall'età messapica con il centro di *Brentesion*, a differenza di quanto accade nell'agro circostante – sia nelle zone interne che in quelle esterne alle aree di progetto e di buffer – dove le scarse testimonianze riferibili al periodo immediatamente precedente alla romanizzazione sono rappresentate da piccoli insediamenti e da frammenti di ceramica a vernice nera collocabili in modo generico nell'arco del III sec. a.C. e, pertanto, potenzialmente attribuibili sia alla fase finale del periodo messapico che a quella iniziale della romanizzazione. Nei territori limitrofi di Mesagne (Muro Tenente), Torchiarolo (Valesio)<sup>10</sup> e S. Vito dei Normanni (Castello) invece, sono attestati insediamenti di età messapica di maggiore consistenza, secondo un modello di occupazione territoriale accentrata già riscontrato in altre aree della penisola salentina.

<sup>5</sup> De Leo 1846; Ascoli 1886; Caravaglios 1942; Vacca 1954; Donati 1969; Marzano 1961; Sirago 1979; Sciarra 1976; Sciarra Bardaro, Sciarra 1981; Cataldi, De Julis 1985; Camassa 1934; Marangio 1975 e 1988; Coppola 1977; Jurlaro 1979; Sirago 1979; Sciarra Bardaro, Sciarra 1981; *Opere fortificate*; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988; Ribezzi Petrosillo 1993; Lippolis, Baldini Lippolis 1997; Laudizi 1998; Marangio 1998; Radina 1998; *Atti IV CPR*; Burger 1998; Marinazzo 2000 e 2004; Sirago M. 2000; Cocchiario 2001; *Neolitico in Italia*, 247; *Salentum a salo I e II*; Aprosio 2008, 87-207 con ampia bibliografia, anche per i problemi metodologici legati allo studio del popolamento antico, in particolar modo nel periodo di transizione tra l'età tardoantica e quella medievale; Manacorda, Pallecchi 2012 con bibliografia; Palazzo 2013 con bibliografia.

<sup>6</sup> *San Pietro Vernotico*; Cocchiario 2010b; Buono, Delle Foglie 2000; *Neolitico in Italia*, 258.

<sup>7</sup> Boersma 1987; Boersma, Yntema 1987; Yntema 1988; Boersma, Yntema 1990; Boersma, Moormann 1995; Cocchiario 1997b e 2002-2003c; Yntema 2001; Ceraudo 2003; *Torchiarolo*; *Neolitico in Italia*, 258.

<sup>8</sup> Cremonesi 1967; Radina 1998; Boccuccia *et al.* 1998; Radina *et al.* 2002; *Neolitico in Italia*, 247, 258; Copat *et al.* 2017; Scarano, Guglielmino 2017; Scarano, Malorgio 2017.

<sup>9</sup> A questi siti, si aggiungono le notizie in merito al rinvenimento di industria litica genericamente assegnati all'area peri-urbana di Brindisi da Jatta 1914.

<sup>10</sup> Si noti che il sito principale del territorio comunale di Torchiarolo, *Valesium*, si trova al di fuori dell'areale di buffer.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 11 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

Gli effetti della deduzione della colonia latina di *Brundisium* nel 246-244 a.C. si manifestano nell'organizzazione urbanistica, nella sistematica occupazione del territorio agrario sia attraverso la centuriazione sia attraverso la costruzione e il prolungamento di assi viari consolari<sup>11</sup> e nella preponderanza che il porto assume rispetto a quello tarantino. Sotto il profilo politico, la città viene dotata di un senato locale autonomo soltanto quattordici anni dopo la fondazione della colonia, nella cui gestione vengono progressivamente coinvolti i maggiorenti messapici della città.

L'impianto della città romana prende origine da un sistema di cardì e decumani – di cui il principale coincide con il tratto urbano della *via Appia* – secondo una scacchiera orientata in senso NW-SE e che è stata individuata dalla ricerca archeologica a partire dagli anni '60 al di sotto delle moderne strade di Via San Nicolicchìo, Santa Chiara, Via Duomo, Via de Dominicis, Via Marco Pacuvio, Via Lauro, nel rione di S. Pietro degli Schiavoni, tra Vico Seminario e Via S. Nicolicchìo, Via Casimiro e sotto Palazzo Roncella. Il palinsesto generato dalla continuità di vita nell'area urbana della città rende complessa la lettura della zonizzazione della città antica, benchè sia comunque possibile individuare alcune strutture di carattere pubblico come il criptoportico nell'area di Via Santa Chiara, tratti della cinta muraria e una zona santuariale nella zona di Piazza Duomo.

Le suddivisioni agrarie risultano diffuse nel brindisino, in particolar modo nella porzione orientale del territorio anche all'interno dell'area di buffer e poi, in direzione sud, fra San Donaci, Squinzano e Torchiarolo, all'esterno dell'area di buffer. È interessante rilevare che i vari assi di centuriazione e il sistema individuato nella zona di Masseria Villanova sono basati su orientamenti e moduli diversi, probabilmente a riprova di più accatastamenti successivi o di *renormationes* avvenute nel corso del tempo. In questa zona interna al buffer, tuttavia, a fronte di evidenti segni di suddivisione agraria, scarsi sono gli insediamenti finora individuati.

Un quadro assai diverso viene registrato, invece, nella zona tra Brindisi e Mesagne e, in generale, nell'ampia area compresa tra i siti di Apani e Giancola a il centro urbano di Brindisi, dove il numero degli insediamenti registrati è assai elevato. Il sistema di occupazione del territorio tende comunque ad evolversi in insediamento sparso connotato da strutture di piccole e medie dimensioni progressivamente organizzate in villaggi, situate sia nelle zone centuriate che in quelle limitrofe ad assi viari e corsi d'acqua, con continuità di vita dalla media età repubblicana al I sec a.C. nella maggior parte dei casi.

Alla metà del II sec. a.C. si assiste ad un cambiamento nella tipologia degli insediamenti e nel loro dislocamento, probabilmente in concomitanza con la creazione di nuove infrastrutture viarie come la *via Minucia* che, collegando Brindisi a Roma lungo la costa adriatica, diventa progressivamente una valida alternativa all'*Appia*; il tracciato di quest'ultima resta comunque attrattivo per lo sviluppo degli insediamenti

<sup>11</sup> Per questo specifico aspetto si veda il paragrafo dedicato alla viabilità in questo elaborato.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 12 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

già presenti e per l'impianto di nuovi agglomerati. La consueta tipologia della “casa” tende ad ingrandirsi fino a 500 mq, pur mantenendo la vocazione agricola che aveva nel periodo precedente, e ad essere riscontrabile sia isolata che in piccoli aggregati. Verso la fine del II sec. a.C. vengono edificate le prime *villae*, con un'estensione compresa tra 1000 e 7000 mq prevalentemente occupata da ambienti a vocazione produttiva. Di particolare interesse risulta il rinvenimento di otto insediamenti con fornaci destinate alla cottura di anfore, prevalentemente dislocati nei pressi di corsi d'acqua e in prossimità di bacini di approvvigionamento di argilla (loc. Apani, Giancola, Masseria Marmorelle, La Rosa, Canali Palmarini e Cillarese e nei pressi dell'autoparco del Battaglione S. Marco); la produzione di anfore cosiddette brindisine è realizzata su vasta scala e la diffusione di questi contenitori – e del loro contenuto – in tutto il Mediterraneo è grandemente testimoniata anche a livello epigrafico.

L'accresciuta importanza economica e strategica della città comporta verosimilmente un'evoluzione della città stessa in senso monumentale, come avviene sulla collina prospiciente il porto – individuata nella zona di Piazza Duomo e di Via delle Colonne – dove, tra la fine del II e l'inizio del I sec. a.C., verosimilmente sorse un santuario. Lo sviluppo urbano ed economico della città conosce un ulteriore impulso a seguito della trasformazione della colonia in *municipium* nell'83 a.C.

In età augustea, la riduzione della produzione anforaria locale<sup>12</sup> al solo sito di Giancola comporta la contrazione degli insediamenti con funzione produttiva e abitativa di circa la metà e la scomparsa dei centri sorti attorno alle altre fornaci nel periodo precedente. Complessivamente, tra età augustea e prima età imperiale anche la zona ad ovest e a nord del centro urbano di Brindisi vede ridurre la presenza antropica che risulta prevalentemente rappresentata dalle tipologie della “casa 2” e della villa di piccole dimensioni, concentrate nella zona del Canale Cillarese e lungo la Via Appia. All'interno della città di Brindisi, la fase primo-imperiale è riconoscibile nei lacerti di una piazza porticata connessa al Foro ed alle strutture legate all'acquedotto per quanto attiene all'edilizia pubblica ed ai mosaici pavimentali di alcune *domus* per quanto riguarda l'edilizia privata.

Tra il II sec. e la metà del III sec. d.C., l'occupazione territoriale risulta affidata soprattutto alle tipologie della villa e del villaggio, con tendenza alla concentrazione in agglomerati di dimensioni maggiori rispetto al passato e ad una decisa riduzione del numero degli stessi. Gli indicatori di occupazione antropica di questo periodo nella prima tipologia interessa ville di impianto precedente, sia nella fascia di estensione compresa tra 3000 e 6000 mq sia in quella superiore ai 10000 mq, attestata in un unico caso. Le *villae* del primo gruppo presentano uno sbilanciamento funzionale in senso produttivo analogo a quello già riscontrato nei periodi precedenti, mentre in un unico caso la *pars dominica* appare prevalente. Per quanto attiene ai

<sup>12</sup> Alla riduzione quantitativa della produzione si accompagna il cambio della tipologia dei contenitori prodotti, con un minore areale di diffusione.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 13 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

villaggi, questa tipologia risulta adesso più accentrata topograficamente rispetto a quella osservabile in precedenza, quando era basata su gruppi di case anche piuttosto distanti tra loro. Dal punto di vista topografico, gli insediamenti risultano collocati in prevalenza lungo l'Appia – dove si registra anche il rinvenimento di una *statio* – e nei pressi del Limitone dei Greci, anche se non mancano centri più isolati sia immediatamente a sud della città di Brindisi sia nella fascia compresa tra la costa settentrionale e la Via Appia. A fronte della riduzione del numero dei siti attestati, sembra aumentare il livello di ricchezza dei centri superstiti, calcolato in base alla quantità di ceramica d'importazione rinvenuta. Secondo alcuni studiosi, il miglioramento delle condizioni economiche della zona è legato sia alla costruzione della *via Traiana* sul tracciato della repubblicana *Minucia* sia all'interesse di Traiano per il porto di Brindisi, che già in passato si era dimostrato strategico sia sotto il profilo militare che commerciale; a questi aspetti si affianca l'espansione delle proprietà terriere imperiali e di famiglie private di rango senatorio.

Tra il principato di Adriano e quello di Settimio Severo, la città di Brindisi viene fatta oggetto di un importante intervento edilizio per la trasformazione della zona acropolare di Via Casimiro in un porticato pubblico. Al periodo severiano risalgono i capitelli delle colonne nei pressi del porto, variamente interpretate come terminali dell'Appia, come parte di un sistema di segnalazioni marittime e come scenografia architettonica in ingresso alla città dal porto.

Nel periodo compreso tra la seconda metà del III e la prima metà del IV sec. d.C., la zona viene nuovamente colpita da una crisi economica a cui corrispondono la riduzione del numero e dell'estensione degli insediamenti rurali, il dimezzamento – in particolare – della tipologia della *villa* e la contrazione delle importazioni di vasellame di pregio. A questi dati riguardanti il territorio circostante corrispondono fasi di abbandono di alcuni complessi all'interno del centro cittadino di Brindisi, come il criptoportico di Via Santa Chiara, le terme ed una struttura monumentale di età repubblicana localizzati a Piazza Duomo ed alcuni ambienti di Via Casimiro e di Via Montenegro che vengono colmati e abbandonati. Nella zona di S. Pietro degli Schiavoni si assiste, in questo periodo, alla costruzione di un nuovo impianto termale che oblitera parte di uno degli assi stradali di età repubblicana.

In età tardoantica, alla riforma diocleziana del territorio peninsulare fanno seguito una forte riduzione dell'autonomia amministrativa della città di Brindisi e dell'importanza del suo porto, parzialmente surclassato da altri scali regionali come Siponto e Otranto. Per quanto attiene all'occupazione del territorio, gli insediamenti risultano sparsi e intervallati da ampie distese di campi coltivati; le uniche eccezioni sembrano costituite dalle zone limitrofe alla Via Appia e da quelle nei pressi del collegamento interno tra Torre Testa e la stessa Via Appia. Verosimilmente, la riorganizzazione del *cursus publicus* sotto Costantino – con la ristrutturazione dell'Appia e l'edificazione di *stationes* – contribuisce alla concentrazione di siti nelle vicinanze dell'asse stradale. Il numero degli insediamenti individuati tende ovunque a ridursi rispetto al periodo precedente, a fronte dell'aumento dell'estensione degli insediamenti stessi. Dal punto di vista

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 14 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

tipologico sono attestati soprattutto *villae* e *vici*. Le prime subiscono una riorganizzazione planimetrica interna verosimilmente legata a nuove forme produttive e di organizzazione del lavoro che coinvolgono un crescente numero di soggetti di condizione libera, ma restano edifici a prevalente vocazione produttiva. Anche i *vici* – sebbene difficilmente confrontabili con quelli individuati nella porzione settentrionale della regione – risultano organizzati in base alle esigenze della produzione. Si tratta, tuttavia, di insediamenti dotati di una certa ricchezza che permette di rinnovare le importazioni di vasellame di pregio – in particolare dall’area nord-africana – rispetto alla periodo precedente.

Tra la fine del V e la metà del VI sec. d.C., si assiste anche nel brindisino al fenomeno di spopolamento delle campagne legato alla ridotta importanza delle città di riferimento già largamente attestato in altre zone della penisola. Anche lungo l’Appia il numero degli insediamenti si riduce drasticamente, così come quello nella zona compresa tra questa strada e la Traiana; parallelamente, si assiste al calo delle importazioni di vasellame. Tuttavia, va sottolineata la discrepanza tra le fonti letterarie che, per questo periodo, ricordano una capacità produttiva sostanzialmente immutata e i dati archeologici che, invece, testimoniano la contrazione della stessa e la riduzione dell’occupazione antropica delle campagne.

Pochi sono i dati relativi al popolamento del territorio nel periodo compreso tra la fine del VI e l’VIII-IX sec. d.C.. Il numero degli insediamenti individuati nella zona occidentale del territorio brindisino risulta drasticamente inferiore a quello osservabile nel periodo precedente e il posizionamento degli stessi risulta concentrato nel tratto dell’Appia più vicino a Mesagne; a fronte di alcuni villaggi, prevalgono insediamenti dalle connotazioni tipologiche indefinite. Di un certo interesse risultano gli edifici ecclesiastici rurali: nel caso del brindisino, questa tipologia di edifici si attesta lungo il Limitone dei Greci, assai distante sia dall’area di progetto che da quella di buffer. Le piccole chiese rurali inserite all’interno di contesti vicinici o nelle *villae* sembrano, invece, legate ad iniziative di privati ed hanno come esito lo sviluppo di attività commerciali, spesso non stanziali e legate al periodo del culto specifico. La situazione dell’area urbana per questo periodo risulta nota dalle fonti che ricordano come, allo scoppio della guerra greco-gotica, la città non sia più dotata di un circuito di mura efficiente a causa dell’assenza di manutenzione; verosimilmente, una nuova cinta muraria viene realizzata dal generale bizantino Giovanni proprio durante il conflitto. Di grande importanza per la comprensione dello stato della città di Brindisi nel VI-VII sec. d.C. sono due lettere inviate da papa Gregorio Magno al vescovo di Otranto Pietro da cui si evince la vacanza della cattedra episcopale di Brindisi già nel 595 d.C. e, pochi anni dopo, la necessità di traslare le reliquie di S. Leucio da Brindisi a Roma per sopperire alla mancanza di sicurezza della città di origine.

Brindisi passa sotto il controllo longobardo nella seconda metà del VII sec. d.C. per rimanervi fino all’838, anno della distruzione da parte degli arabi. Sotto il rinnovato governo bizantino nella prima metà dell’XI sec. d.C., la città di Brindisi viene ricostruita dal protospatario Lupo e, probabilmente, viene dotata di una nuova cinta muraria; a questa fase sono da ascrivere la costruzione della torre nel monastero di S. Andrea

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20"), DP 75 bar</b>	Pagina 15 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

all'Isola e l'edificazione di una nuova basilica che sarebbe poi stata consacrata sotto i normanni nel 1089 a seguito della conquista della città avvenuta nel 1071. In occasione dell'evento bellico, la cinta muraria bizantina viene distrutta, mentre viene edificato un castello nello stesso luogo successivamente occupato dal Castello di età sveva.

L'introduzione del sistema feudale comporta la concentrazione di ingenti patrimoni, come accade con la chiesa di Brindisi cui, alla fine del XI sec. era stata restituita la sede vescovile. Sotto i normanni, la tipologia insediativa di elezione è il casale la cui dislocazione sarebbe legata, in base all'ipotesi toponomastica di alcuni studiosi, alla presenza di edifici di culto rurali o di villaggi di datazione precedente, spesso legata alla seconda fase di controllo bizantino del territorio. Pur non essendo dotati di vere e proprie cinte murarie, i casali vengono circondati da fossati o arricchiti da torri in modo da favorirne la difesa senza dover investire lo stesso capitale necessario alla realizzazione di insediamenti fortificati veri e propri. Questi ultimi risultano quantitativamente scarsi e concentrati nei centri di maggiore importanza, come la stessa Brindisi, Mesagne e S. Vito dei Normanni. Dal punto di vista topografico, nell'area brindisina possono essere riconosciute una fascia più vicina alla città verosimilmente adibita ad orto e a colture specializzate ed una, più ampia e distante dal centro urbano, dedicata alle colture in estensione, cui si affiancavano anche le saline e le zone utilizzate per la macerazione del lino. Le fonti attestano coltivazioni di vigneti e frutteti anche all'interno della cinta muraria, in particolare nella zona compresa tra il Castello di Terra, Porta Mesagne e Porta Lecce.

Dal punto di vista tipologico, è presenta maggiore varietà rispetto a quanto osservato nel periodo precedente, con il ritorno del tipo di insediamento della casa nelle sue due estensioni, la persistenza dei casali e di chiese; in questa fase, anche i monasteri risultano rilevabili dalla ricerca archeologica. Si registra, inoltre, un elevato numero di zone identificabili come aree di frequentazione e non di insediamento stanziale; spesso queste zone si trovano in prossimità di antichi centri romani o tardoantichi. La concentrazione degli insediamenti lungo il tracciato dell'Appia che collega Brindisi a Mesagne resta alta, mentre si assiste ad un principio di ripopolamento della fascia compresa tra il tracciato della Traiana e quello dell'Appia, in particolare in prossimità dei canali. All'interno dell'area urbana di Brindisi, in età sveva si assiste alla costruzione del cosiddetto Castello di Terra.

Nell'agro, i casali scompaiono dalla seconda metà del XIII sec. in concomitanza con il passaggio di questo territorio sotto il controllo angioino; a questa scomparsa fa seguito la tendenza all'inurbamento della popolazione rurale. All'interno della città, invece, viene costruito il Castello di Mare e si dà avvio alle attività della locale zecca. In questa fase, il porto cittadino riveste ancora grande importanza sia dal punto di vista militare che da quello commerciale.

Nella prima metà del XIV secolo, il porto di Brindisi vede ridurre la propria importanza anche a seguito dei danni riportati durante l'invasione ungarica, cui si aggiunge una grave pestilenza.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 16 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

### **Schede dei beni archeologici**

Al fine di fornire i soli dati significativi dal punto di vista archeologico, il censimento di seguito presentato in forma schematica ha interessato i rinvenimenti archeologici ed i soli beni monumentali di carattere ipogeico e rupestre ricadenti nel raggio di km 5 dall'area di progetto.

Le informazioni sono state tratte in prevalenza dalla letteratura specialistica; sono stati consultati<sup>13</sup> i seguenti documenti, database e sistemi informativi e cartografici telematici relativi alla vincolistica ed alla gestione e pianificazione del territorio:

- Web-SIT<sup>14</sup> del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia Approvato e ss.mm.ii. aggiornato al DGR n. 2439/2018 (di seguito, PPTR), del PUTT-p approvato (di seguito, PUTT-p Puglia) e del Quadro dei Tratturi relativamente ai tematismi correlati alla rete dei tratturi ed alle evidenze archeologiche vincolate e non;
- Web-GIS “Strumentazione di tutela e vincolo – Delimitazione aree c.2 dell’142 D.Lgs 42/2004 Codice del Paesaggio, Proposta di Intesa tra Ministero MIBACT-Regione Puglia” del Comune di Brindisi, relativamente ai tematismi corregolati ai beni ed alle segnalazioni archeologiche vincolati e non (di seguito, GIS BR);
- PUTT-p relativo al paesaggio e ai beni ambientali dei Comuni di Brindisi, San Pietro Vernotico e Torchiarolo presente sul portale regionale – cartografia “Vincoli e Segnalazioni Architettonico-Archeologici” (di seguito, PUTT-p BR);
- PUG – Invarianti strutturali del Comune di Brindisi;
- SIT Provincia di Brindisi;
- WebGIS CartApulia, carta dei beni culturali della Regione Puglia (di seguito, CartApulia);
- Vincoli In Rete, database del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (di seguito, VIR);
- Catalogo “Itinerari Culturali del Medioevo Pugliese”, sez. Habitat rupestre, dell’Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- Catasto Regionale delle Grotte e delle Cavità Artificiali (di seguito, Catasto GCA);
- Database epigrafico Epigraphic Database Roma (E.D.R.) nell’ambito del progetto E.A.G.L.E. Electronic Archive of Greek and Latin Epigraphy (di seguito, EDR);
- Database epigrafico del progetto The Packard Humanities Institute Searchable Greek Incrisptions Project (di seguito, PHI).

<sup>13</sup> La consultazione dei database e delle carte tematiche è avvenuta nel mese di agosto 2019.

<sup>14</sup> Come da avviso pubblicato in data 10/06/2019 sul sito regionale tematico relativo al PPTR regionale (<https://www.paesaggiopuglia.it/pptr/web-gis.html>), il WebGIS su piattaforma p.mapper – generalmente consultato in fase di redazione di elaborati analoghi al presente – non è attualmente disponibile.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 17 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

Per completezza, si segnala la presenza, all'interno del raggio oggetto di verifica, di altri beni architettonici - vincolati e non - che non sono stati inclusi nel presente lavoro perchè, in base ai dati disponibili, ritenuti non rilevanti dal punto di vista archeologico.

### Comune di Brindisi<sup>15</sup>

#### 1. Brindisi, pressi Chiesa di S. Paolo

- o *tipo di rinvenimento e cronologia:*
  - a. tesoretto moneta di età imperiale;
  - b. statua marmorea di Ercole;
- o *localizzazione:* L.go S. Paolo (I) oppure L.go S. Paolo ang. Via Pietro Camassa (II);

<sup>15</sup> Cocchiario, Sciarra 1988, 32 “Porta Lecce (10)” – con bibliografia – riportano la notizia del rinvenimento ottocentesco di due sepolture e due epigrafi funerarie di età romana a m 300 ca dalle mura medievali. Non essendo specificato il punto cardinale in direzione del quale calcolare la distanza dalle mura, pur considerando le mura di Porta Lecce come punto focale non risulta possibile definire con precisione il posizionamento di detto rinvenimento. Sciarra 1967, 82 n°27 (con bibliografia) riporta la notizia del rinvenimento ottocentesco di una lastra marmorea figurata “lungo la strada che da Piazza Mercato recava alla stazione”, assegnando, tuttavia, il rinvenimento alla localizzazione topografica di P.zza Mercato. Al momento, tuttavia, non vi sono elementi per stabilire se l'effettivo luogo di rinvenimento sia Via Pisanelli, Via XX Settembre 1870 o Via G. Mazzini. Sciarra 1967, 85 riporta la notizia di rinvenimenti nella zona del porto non localizzabili in modo preciso: una lastra marmorea iscritta del I sec. d.C. (C.I.L. IX 60) trovata sul fondale del porto interno e rocchi di colonne trovati su una banchina del porto sul Seno di Levante. Ascoli 1886, 24 sostiene che vi fosse un tempio dedicato ad Apollo in loc. Sant'Apollinare; non avendo trovato riscontri a detta affermazione, si riporta la notizia solo in nota. Cocchiario 2000a, 73 riferisce della presenza di elementi architettonici antichi nell'atro del Palazzo ex INA, nei pressi della Casa del Turista; tuttavia, non è stato possibile desumere la collocazione di detto atrio. Aprosio 2008, 233 n°PdB 159 cita il rinvenimento in C.da Carracci di un'area di materiali antichi (UT 149) provenienti da lavori effettuati nel centro urbano, senza tuttavia indicare nè le coordinate del luogo di scarico nè le aree cittadine di provenienza originaria del materiale antico. Cataldi, De Julii 1985, 157 riportano la notizia di rinvenimenti in Via Camassa, all'ingresso del porto e nell'allora nuova sede del Banco di Napoli – rispettivamente, una tomba di V sec. a.C. con un vaso attico a figure rosse, vasellame in terra sigillata italica bollata *Norbanus* e un setto murario di pertinenza del porto – senza tuttavia fornire indicazioni topografiche utili a posizionare correttamente i ritrovamenti. Camassa 1934, 87 cita la presenza di un criptoportico in Via Furfo, attualmente non reperibile nello stradario comunale. Cocchiario 2010b riporta la notizia del rinvenimento di due pozzi di età ellenistica realizzati con anelli di argilla sovrapposti e rinvenuti in una zona nei pressi di Masseria Taverna e del Canale Foggia di Rau. Pur essendo individuabili entrambi in pianta, non essendo edita alcuna cartografia non è stato possibile individuare con precisione la zona di rinvenimento. *Neolitico in Italia* n°2530 riporta la notizia del rinvenimento di un'ascia in giadeite da un'ignota località di Brindisi. Pertanto, non potendo collocare utilmente in pianta detti rinvenimenti, se ne riporta notizia soltanto in nota, senza presentarne schede specifiche e senza proporre posizionamenti nella cartografia di cui all'All. 1 al presente elaborato.

Per le ipotesi in merito alla posizione della basilica di S. Leucio, si rimanda ad Ascoli 1886, 38-39 ed a Jurlaro 1969.

Per quanto attiene ai numerosissimi rinvenimenti subacquei lungo la costa brindisina – incluso il tratto compreso dal buffer -, si è scelto di presentare una scheda puntuale e di proporre nell'All. 1 al presente elaborato soltanto quei rinvenimenti di cui fosse possibile il posizionamento con un buon grado di precisione in base all'edito. Pertanto, per tutti gli altri ritrovamenti subacquei si rimanda ai volumi di Salentum a salo ed alla *Carta archeologica sottomarina della Puglia*.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 18 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4605 ca ad NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: //
  - *bibliografia*: Ascoli 1886, 29; Camassa 1934, 99; Cataldi, De Juliis 1985, 154; Sciarra 1967, 82 n°25 con bibliografia; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 27, n°1 con bibliografia.
2. **Brindisi, Porta Mesagne**<sup>16</sup>
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: epigrafe messapica;
  - *localizzazione*: Porta Mesagne (all'esterno della fortificazione), all'incrocio tra Via Carmine e Via Appia;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4534 a NW della parte centrale dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: //<sup>17</sup>
  - *bibliografia*: Sciarra 1967, 82 n°26<sup>18</sup>; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 27, n°2 con bibliografia; Marangio 2009.
3. **Brindisi, Via Palestro**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: epigrafe funeraria romana databile tra il 51 e il 150 d.C.<sup>19</sup>;
  - *localizzazione*: Via Palestro, all'incrocio con Via XX Settembre 1870 (I) oppure nell'area definita a nord da Via Carmine e a sud da Via Manara (II)<sup>20</sup>;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: alla distanza minima di m 4378 ad NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: //
  - *bibliografia*: C.I.L. IX, 58; Sciarra 1967, 83 n°30; Cataldi, De Juliis 1985, 155; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 27, n°3 con bibliografia.
4. **Brindisi, Palazzo Montenegro**<sup>21</sup>
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: dedica dei decurioni e del *municipium* all'imperatore Traiano per la realizzazione della *via Traiana*;
  - *localizzazione*: Palazzo Montenegro, giardino (area all'incrocio tra V.le Regina Margherita, Via Montenegro e Via S. Chiara)<sup>22</sup>;

<sup>16</sup> VIR 287256.

<sup>17</sup> VIR non riporta la sussistenza di vincoli, mentre GIS BR id 50 cita la sussistenza di un vincolo di tipologia imprecisata.

<sup>18</sup> La denominazione "Chiesa di S. Giovanni al Sepolcro" si riferisce al luogo di prima conservazione del reperto e non al luogo di rinvenimento.

<sup>19</sup> Database EDR scheda 108373, in corso di correzione al momento della consultazione del database.

<sup>20</sup> Si noti che il posizionamento "I" deriva dalla cartografia edita in Sciarra 1967, tav. I mentre il posizionamento "II" riprende quello proposto dalla cartografia edita in Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, all. A. In assenza di elementi dirimenti per l'individuazione del posizionamento corretto, si è scelto di presentare entrambi i dati sia in forma testuale che nella cartografia (All. 1) allegata al presente elaborato, contraddistinguendoli con un codice numerico romano.

<sup>21</sup> VIR 360642.

<sup>22</sup> Si noti che la cartografia edita in Cocchiario, Sciarra 1988 All. A individua il rinvenimento in corrispondenza di un altro edificio, posto anch'esso all'incrocio tra V.le Regina Margherita e Via

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 19 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4547 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: III
  - *bibliografia*: Ascoli 1886, 12 nota 3; C.I.L. IX 37; Camassa 1934, 91; Sciarra 1967, 79 n°5 con bibliografia; Cataldi, De Juliis 1985, 155 con bibliografia; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 27, n°4 con bibliografia.
5. **Brindisi, Porto**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
    - a. ventisei monete di Traiano, Adriano, Antonino Pio e Faustina;
    - b. elementi in marmo, tra cui due rocchi di colonne di cronologia non specificata;
    - c. statua marmorea di cronologia non specificata;
    - d. lucerne di cronologia non specificata;
  - *localizzazione*: banchina del porto, su Via Regina Margherita ad est dell'incrocio con Via Santa Chiara e a nord della Casa del Turista (I) oppure ad est della Casa del Turista, nel tratto compreso tra questo e la rientranza degli edifici presente ad est (II)<sup>23</sup>;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4530 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: II
  - *bibliografia*: Sciarra 1967, 77, n°1 con bibliografia; Cataldi, De Juliis 1985, 154; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 27 e 37 n°5 con bibliografia.
6. **Brindisi, Canale Pigonati**<sup>24</sup>
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: strutture murarie riferibili a delle terme;
  - *localizzazione*: Canale Pigonati, sponda settentrionale (zona dei campi sportivi lungo Via Minniti);
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4515 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: II
  - *bibliografia*: Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 27, n°6 con bibliografia; Cocchiario 2002b, 5.
7. **Brindisi, area di spargimento di frammenti fittili**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: frammenti di ceramica acroma d'uso comune;
  - *localizzazione*: Fg. 80 p.la 802 del Catasto del Comune di Brindisi, a m 200 ca a NW dell'incrocio tra V.le Archimede e S.da per Pandi;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 1922 a N dell'opera in progetto.
8. **Brindisi, Piazza Francesco Crispi**

Montenegro, di fronte alla facciata occidentale di Palazzo Montenegro. Benchè in detta pubblicazione il posizionamento viene rubricato come definito, si è scelto in questa sede di considerare come corretto il posizionamento del Palazzo edito da Sciarra 1967 tav. I e di precisarlo in base alle informazioni edite, posto che il ritrovamento è stato effettuato all'interno del giardino del Palazzo.

<sup>23</sup> Si noti che il posizionamento "I" deriva dalla cartografia edita in Sciarra 1967, tav. I mentre il posizionamento "II" riprende quello proposto dalla cartografia edita in Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, all. A. In assenza di elementi dirimenti per l'individuazione del posizionamento corretto, si è scelto di presentare entrambi i dati sia in forma testuale che nella cartografia (All. 1) allegata al presente elaborato, contraddistinguendoli con un codice numerico romano.

<sup>24</sup> VIR 169859.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 20 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- *tipo di rinvenimento e cronologia:*
    - a. caduceo bronzeo iscritto databile tra il 443 e il 433 a.C.;
    - b. epigrafe funeraria databile tra il 51 e il 100 d.C.<sup>25</sup>;
    - c. mosaico di età romana;
    - d. strutture murarie riferibili a delle terme o ad un larario;
    - e. cippo con iscrizione oggi scomparso;
    - f. torso di statua femminile oggi disperso;
  - *localizzazione:* Piazza F. Crispi, stazione ferroviaria (I) oppure zona settentrionale (II)<sup>26</sup>;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto:* a m 4323 ad W dell'opera in progetto;
  - *vincoli:* //
  - *bibliografia:* C.I.L. IX 180; I.G. XIV 672<sup>27</sup>; Camassa 1934, 20; Cataldi, De Juliis 1985, 154 con bibliografia; Sciarra 1967, 84 n°43; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 27 e 31 n°8 con bibliografia.
9. **Brindisi, Ferrovia**
- *tipo di rinvenimento e cronologia:*
    - a. epigrafi funerarie;
    - b. sepolture ad inumazione e ad incinerazione di età romana;
    - c. epigrafi funerarie e sepolture di età romana depredate;
  - *localizzazione:* lungo il moderno tracciato ferroviario, nella zona ad ovest della parte meridionale della stazione;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto:* a m 4353 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli:* //
  - *bibliografia:* CIL IX, 83, 85, 88, 99, 101, 177, 180 (ripetuto nella scheda precedente), 182, 212; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 27, 30, 31 n°9, con bibliografia.
10. **Brindisi, Porta Lecce**<sup>28</sup>
- *tipo di rinvenimento e cronologia:*
    - a. sepolture con elementi di corredo databili tra V e IV sec. a.C.;
    - b. sepoltura del IV sec. a.C.;
    - c. due epigrafi funerarie di età romana all'esterno delle mura medievali;
    - d. colombario;
    - e. olle cinerarie;
    - f. porta di età medievale;
  - *localizzazione:* Porta Lecce;

<sup>25</sup> EDR 109255.

<sup>26</sup> Si noti che il posizionamento “I” deriva dalla cartografia edita in Sciarra 1967, tav. I mentre il posizionamento “II” riprende quello proposto dalla cartografia edita in Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, all. A. In assenza di elementi dirimenti per l'individuazione del posizionamento corretto, si è scelto di presentare entrambi i dati sia in forma testuale che nella cartografia (All. 1) allegata al presente elaborato, contraddistinguendoli con un codice numerico romano.

<sup>27</sup> Database PHI.

<sup>28</sup> VIR 287253.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 21 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 3826 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: //
  - *bibliografia*: Sciarra 1967, 83 n°36; Cataldi, De Julis 1985, 154 con bibliografia; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 27, 31, 34 e 34 n°10 con bibliografia; Andriani 1988; Cocchiario 2002b, 5.
11. **Brindisi, loc. Sant'Angelo / Castabulum**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: casale di età normanna;
  - *localizzazione*: a nord di V.le Arno, ad est di Via Adige e a sud di Via Perrino;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 3500 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: //
  - *bibliografia*: Apro시오 2008, 264 n°BR 588 e 589 con bibliografia.
12. **Brindisi, Cimitero**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
    - a. tomba a cassa di età romana con epigrafe su lastrone di copertura;
    - b. sepolture ad incinerazione e ad inumazione, leone in carparo ed epigrafi funerarie di età romana;
  - *localizzazione*: area dell'attuale Cimitero Comunale, inquadrata da V.le Arno, S.C. 80, Via Martiri delle Fosse Ardeatine, Corte Ticino e Strada per Villanova;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 2959 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: //
  - *bibliografia*: CIL IX, 102; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 28, 29, 31, 32, 33 n°12 con bibliografia.
13. **Brindisi, Lungomare Regina Margherita – Via Pasquale Camassa**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
    - a. cinta muraria di età repubblicana;
    - b. struttura in blocchi isodomi di età romana;
    - c. quattro fasi edilizie comprese tra il XV sec. d.C. – comprendente la cinta muraria – e l'età moderna;
  - *localizzazione*: Lungomare, nel tratto denominato “Via Regina Margherita, nel tratto compreso tra l'innesto di Via Camassa e la Capitaneria di Porto:
    - a. zona a nord di P.zza S. Teresa;
    - b. zona della scalinata a nord di Piazzetta Colonne;
    - c. zona antistante la Capitaneria di Porto;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4265 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: //
  - *bibliografia*: Palazzo 2012.
14. **Brindisi, Via Santa Chiara – criptoportico**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: strutture ipogee in opera quadrata con copertura a volta (criptoportico);
  - *localizzazione*: Via Santa Chiara, pressi incrocio con Vico Tommaso Rafaschieri;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4525 a NW dell'opera in progetto;

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 22 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- *vincoli*: archeologico del 27-06-1992 ex L. 1089/1939 art. 49<sup>29</sup>;
- *bibliografia*: Sciarra 1967, 79 n°4; Cataldi, De Juliis 1985, 154; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 28 e 32 n°14 (a), 28 n°15 (b), 31 n°34 (c), 34 n°49 (d), con bibliografia.

15. **Brindisi, Via Montenegro**

- *tipo di rinvenimento e cronologia*: criptoportico;
- *localizzazione*: Via Montenegro, pressi incrocio con V.le Regina Margherita<sup>30</sup>;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4603 a NW dell'opera in progetto;
- *vincoli*: //
- *bibliografia*: Camassa 1934, 88; Sciarra 1967, 79 n°3 con bibliografia; Cataldi, De Juliis 1985, 154; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 28 n°15 con bibliografia.

16. **Brindisi, Piazza S. Teresa**

- *tipo di rinvenimento e cronologia*: pavimentazione con rivestimento a mosaico;
- *localizzazione*: Piazza S. Teresa, all'incrocio con Via De Leo (I) oppure nella metà meridionale della piazza stessa (II)<sup>31</sup>;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4536 a NW dell'opera in progetto;
- *vincoli*: //
- *bibliografia*: Sciarra 1967, 79 n°8 con bibliografia; Cataldi, De Juliis 1985, 154 con bibliografia; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 28 n°16 con bibliografia.

17. **Brindisi, Ospedale “Perrino”, già Convento dei Cappuccini**

- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
  - a. sepolture ad incinerazione;
  - b. epigrafi funerarie di età romana;
- *localizzazione*: Via Cappuccini, angolo nord-orientale dell'attuale ex Ospedale “Di Summa Perrino”, dove sorgeva il Convento dei Cappuccini e nelle immediate vicinanze;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 5000 a NW dell'opera in progetto;
- *vincoli*: //
- *bibliografia*: Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 28 (a-b), 29 (c-d), 30 (e-f); 31 (g, h) n°17 con bibliografia.

<sup>29</sup> VIR 273492. Il vincolo viene applicato al Fg. 190, p.lle 371 sub 22., 376 e 2899; tuttavia, nell'All. 1 al presente elaborato viene campita l'unica particella, la 371, identificabile attraverso il sistema di “Ricerca particelle” del PPTR, sistema utilizzato a causa della temporanea indisponibilità del Geoportale Cartografico dell'Agenzia delle Entrate.

<sup>30</sup> Sciarra 1967 tav. I posiziona il rinvenimento in corrispondenza dell'edificio posto all'incrocio tra Via Montenegro e V.le Regina Margherita di fronte alla facciata occidentale di Palazzo Montenegro, mentre Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988 all. A lo posiziona poco più a sud, in corrispondenza dell'angolo sud-orientale del medesimo edificio e degli edifici immediatamente a sud.

<sup>31</sup> Si noti che il posizionamento “I” deriva dalla cartografia edita in Sciarra 1967, tav. I mentre il posizionamento “II” riprende quello proposto dalla cartografia edita in Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, all. A. In assenza di elementi dirimenti per l'individuazione del posizionamento corretto, si è scelto di presentare entrambi i dati sia in forma testuale che nella cartografia (All. 1) allegata al presente elaborato, contraddistinguendoli con un codice numerico romano.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 23 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

18. **Brindisi, Piazza Sedile**

- *tipo di rinvenimento e cronologia:*
  - a. tombe terragne;
  - b. selciato stradale;
  - c. due setti murari in opera quadrata;
  - d. sarcofagi di età medievale;
- *localizzazione:* Piazza della Vittoria angolo Via Filomeno Consiglio (I) oppure Piazza Giacomo Matteotti nei pressi dell'incrocio con Via Filomeno Consiglio (II)<sup>32</sup>;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:* a m 4232 a NW dell'opera in progetto;
- *vincoli:* //
- *bibliografia:* Sciarra 1967, 81 n°16; Cataldi, De Juliis 1985, 154; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 28 e 35 n°18 con bibliografia.

19. **Brindisi, Contrada Osanna**

- *tipo di rinvenimento e cronologia:* sepolture ed epigrafi funerarie di età romana;
- *localizzazione:* C.da Osanna, genericamente nella zona a nord di Via Osanna, nei pressi dell'incrocio con Via Adamello e Via Cappuccini;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:* a m 4652 a NW dell'opera in progetto;
- *vincoli:* //
- *bibliografia:* Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 28, 29, 33 n°19 con bibliografia; Paulicelli 1986; Marangio 2009.

20. **Brindisi, Collina del Belvedere**

- *tipo di rinvenimento e cronologia:*
  - a. urna cineraria;
  - b. tre tombe a fossa terragna con lastre di copertura;
  - c. tomba a fossa rivestita e con lastrone di copertura, di cui una con iscrizione messapica;
- *localizzazione:* nella zona definita da Via Mare ad est e da Via De Salmento a nord (I) oppure nella zona di Via Mare a sud dell'incrocio tra Via Mare e C.so Garibaldi, nei pressi della salita Via Belvedere (II)<sup>33</sup>;

<sup>32</sup> Si noti che il posizionamento “I” deriva dalla cartografia edita in Sciarra 1967, tav. I mentre il posizionamento “II” riprende quello proposto dalla cartografia edita in Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, all. A. Considerando che, in quest'ultima pubblicazione, il posizionamento viene rubricato come “riferimento topografico generico”, si ritiene più probabile che il posizionamento corretto sia quello edito in Sciarra 1967; tuttavia, in assenza di elementi dirimenti, si è scelto di presentare entrambi i dati sia in forma testuale che nella cartografia (All. 1) allegata al presente elaborato, contraddistinguendoli con un codice numerico romano.

<sup>33</sup> Si noti che il posizionamento “I” deriva dalla cartografia edita in Sciarra 1967, tav. I mentre il posizionamento “II” riprende quello proposto dalla cartografia edita in Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, all. A. In assenza di elementi dirimenti per l'individuazione del posizionamento corretto, si è scelto di presentare entrambi i dati sia in forma testuale che nella cartografia (All. 1) allegata al presente elaborato, contraddistinguendoli con un codice numerico romano.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 24 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: ad una distanza compresa tra m 3847 e 4122 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: //
  - *bibliografia*: Sciarra 1967, 82 n°24; Cataldi, De Juliis 1985, 155 con bibliografia; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 28, 29 e 30 n°20 con bibliografia.
21. **Brindisi, “Area extramuraria”**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: sepolture ed epigrafi funerarie di età romane;
  - *localizzazione*: Via Carpentieri, all'incrocio con Via Provinciale San Vito e Via Castello (I) oppure Via Bastioni Carlo V in una zona a m 50 ca a nord del cavalcavia di C.so Roma (II)<sup>34</sup>;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: ad una distanza compresa tra m 4155 e 4723 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: //
  - *bibliografia*: Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 29, 30, 31, 32 n°21 con bibliografia.
22. **Brindisi, Via Lata**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: epigrafe funeraria di età romana databile al I sec. d.C.<sup>35</sup> rifunzionalizzata all'interno di una struttura muraria più recente;
  - *localizzazione*: Via Lata, zona del civico 98, a nord-est dell'incrocio con Via Carlo De Marco / Via Madonna della Scala;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 3955 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: //
  - *bibliografia*: C.I.L. IX 141; Sciarra 1967, 81 n°23; Cataldi, De Juliis 1985, 154 con bibliografia; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 29 n°22 con bibliografia.
23. **Brindisi, Bastione di San Giacomo**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
    - a. vasca limaria in opera laterizia<sup>36</sup>;
    - b. due epigrafi funerarie di età romana;
    - c. elementi architettonici di età romana;
    - d. fortificazione medievale;
  - *localizzazione*: zona del Bastione di S. Giacomo, tra Via Nazario Sauro a nord e Via Bastioni S. Giacomo a sud<sup>37</sup>:
    - a. al di sotto delle mura del Bastione S. Giacomo;

<sup>34</sup> La cartografia edita in Cocchiario, Sciarra Bardano 1988 All. A propone due diversi posizionamenti per il gruppo di reperti elencati nella scheda. In assenza di elementi dirimenti all'individuazione del posizionamento corretto, si è scelto di riprodurli entrambi nella cartografia in All. 1 al presente elaborato.

<sup>35</sup> EDR 166431.

<sup>36</sup> VIR riporta la sussistenza di un vincolo relativo ad una “piscina detta limaria” (VIR 231003) senza tuttavia fornire elementi utili a capire se si tratta della vasca citata ritrovata nei pressi del Bastione di San Giacomo o nei pressi del Bastione di Carlo V.

<sup>37</sup> Si noti che Sciarra 1967 tav. I posiziona il rinvenimento nella zona di Porta Lecce pur indicandone correttamente il toponimo.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 25 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- b. pressi del Bastione S. Giacomo;
    - c. interno del Bastione
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4014 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: I<sup>38</sup>
  - *bibliografia*: Sciarra 1967, 83 n°37; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 29 (a-b), 39 (c) n°23 con bibliografia; Sciarra Bardaro, Sciarra 1981.
24. **Brindisi, Via Santa Chiara**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: epigrafe funeraria di età romana reimpiegata;
  - *localizzazione*: Via Santa Chiara, ex Orfanotrofio (zona tra i civici 22 e l'ex Convento di Santa Chiara);
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4523 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: II
  - *bibliografia*: Sciarra 1967, 79 n°4 con bibliografia; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 29 n°24 con bibliografia.
25. **Brindisi, Via Osanna**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: quattordici sepolture di I-II sec.d.C.;
  - *localizzazione*: Via Osanna 7-11;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4743 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: II
  - *bibliografia*: Cocchiario 2011.
26. **Brindisi, Rione S. Pietro degli Schiavoni**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
    - a. mosaico a decorazione geometrica,
    - b. pavimento rivestito in marmo con fasce ed esagoni;
    - c. mosaico con arabeschi;
    - d. frammento di torso loricato della seconda metà del II sec. d.C.;
  - *localizzazione*: zona compresa tra Via Tarantini a nord, Via Duomo e Via Casimiro ad est, Via della Maddalena a sud e Via Marco Pacuvio ad ovest;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4305 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: II
  - *bibliografia*: Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 29 (a), 30 (b-c) n°26 con bibliografia; Cataldi, De Juliis 1985, 155; Trono 1996, 97-99; Cocchiario 2002b, 15-23.
27. **Brindisi, Via De Leo**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: deposito di anfore in pile sovrapposte;
  - *localizzazione*: Via De Leo, nella zona compresa tra P.zza Dante e P.zza Santa Teresa (I) oppure all'incrocio con la porzione occidentale di P.zza Dante<sup>39</sup>;

<sup>38</sup> VIR non riporta vincolistica, mentre GIS BR id 51 propone il bene per un vincolo di tipologia imprecisata.

<sup>39</sup> Si noti che il posizionamento "I" deriva dalla cartografia edita in Sciarra 1967, tav. I mentre il posizionamento "II" riprende quello proposto dalla cartografia edita in Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, all.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20"), DP 75 bar</b>	Pagina 26 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4530 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: //
  - *bibliografia*: Sciarra 1967, 80 n°13; Cataldi, De Juliis 1985, 154 con bibliografia; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 29 n°27 con bibliografia.
28. **Brindisi, Via Duomo**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
    - a. deposizioni terragne;
    - b. epigrafe in marmo;
  - *localizzazione*: Via Duomo ang. P.zza Duomo e Via G. Tarantini;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4326 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: C.I.L. IX 6098; Marzano 1955; Sciarra 1967, 80 n°10; Cataldi, De Juliis 1985, 154; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 29-30 n°28 con bibliografia.
29. **Brindisi, Corso Garibaldi**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: strutture murarie con intonaco dipinto;
  - *localizzazione*: C.so Garibaldi, pressi di Vicolo Amena<sup>40</sup>;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4204 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: Sciarra 1967, 80 n°12; Cataldi, De Juliis 1985, 155; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 30 n°29 con bibliografia.
30. **Brindisi, Via Carmine**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: mosaico con emblema (Teseo e il Minotauro) databile al II sec. d.C.;
  - *localizzazione*: Via Carmine, lato civici pari nella zona tra l'incrocio con Via Passante e Vicolo Morone (I) oppure all'incrocio con Via Arquati (II)<sup>41</sup>;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: ad una distanza compresa tra m 4435 e m 4465 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: Sciarra 1967, 82 n°29 con bibliografia; Cataldi, De Juliis 1985, 155; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 30 n°30 con bibliografia.

A. In assenza di elementi dirimenti per l'individuazione del posizionamento corretto, si è scelto di presentare entrambi i dati sia in forma testuale che nella cartografia (All. 1) allegata al presente elaborato, contraddistinguendoli con un codice numerico romano.

<sup>40</sup> Si assume come corretto il posizionamento in Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988 all. A poichè quello in Sciarra 1967 tav. I risulta collocato all'incrocio tra C.so Garibaldi e Via De' Terribile.

<sup>41</sup> Si noti che il posizionamento "I" deriva dalla cartografia edita in Sciarra 1967, tav. I mentre il posizionamento "II" riprende quello proposto dalla cartografia edita in Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, all. A. In assenza di elementi dirimenti per l'individuazione del posizionamento corretto, si è scelto di presentare entrambi i dati sia in forma testuale che nella cartografia (All. 1) allegata al presente elaborato, contraddistinguendoli con un codice numerico romano.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 27 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

31. **Brindisi, Pozzo Traiano**<sup>42</sup>

- *tipo di rinvenimento e cronologia*: cisterna idrica di età romana;
- *localizzazione*: Via Pozzo Traiano ang. Via Annunziata e Via San Dionisio;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4103 a NW dell'opera in progetto;
- *vincoli*: //
- *bibliografia*: Ascoli 1886, 25; Camassa 1934, 86; Cera 2006.

32. **Brindisi, Via Colonne**

- *tipo di rinvenimento e cronologia*: cippo in marmo con epigrafe funeraria di età romana;
- *localizzazione*: Via Colonne;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4418 a NW dell'opera in progetto;
- *vincoli*: //
- *bibliografia*: Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 31 n°32 con bibliografia.

33. **Brindisi, Piazza Mercato**

- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
  - a. due statue acefale di cui una togata ed una loricata identificabile come Ottaviano;
  - b. epigrafe con decreto decurionale in favore dei Clodi;
  - c. elementi architettonici;
  - d. bassorilievo marmoreo;
  - e. cippo iscritto;
  - f. statua marmorea acefala;
  - g. due torsi di statue marmoree;
- *localizzazione*: Piazza Mercato;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4230 a NW dell'opera in progetto;
- *vincoli*: //
- *bibliografia*: Camassa 1934, 95-99; Sciarra 1967, 82 n°27 con bibliografia; Cataldi, De Juliis 1985, 155 con bibliografia; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 31 (a), 33 (b-e) n°33 con bibliografia; Trono 1996, 71-79; Silvestrini 2003.

34. **Brindisi, Piazza Dionisi**

- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
  - a. struttura muraria in opera quadrata con nicchie;
  - b. porta;
  - c. strutture ipogee;
- *localizzazione*: P.zza Dionisi ang. Via Dogana (I) oppure P.zza Dionisi ang. Via Regina Margherita (II)<sup>43</sup>;

<sup>42</sup> VIR 323610.

<sup>43</sup> Si noti che il posizionamento "I" deriva dalla cartografia edita in Sciarra 1967, tav. I mentre il posizionamento "II" riprende quello proposto dalla cartografia edita in Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, all. A. In assenza di elementi dirimenti per l'individuazione del posizionamento corretto, si è scelto di

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 28 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4359 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: Sciarra 1967, 79 n°2 con bibliografia; Cataldi, De Juliis 1985, 154; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 31 n°34 con bibliografia.
35. **Brindisi, Via Regina Margherita**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: strada con crepidine;
  - *localizzazione*: Via Regina Margherita, nei pressi del Grande Albergo Internazionale<sup>44</sup>;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4573 ad NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 32 n°35 con bibliografia.
36. **Brindisi, Via Saponea**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: due epigrafi funerarie di età romana;
  - *localizzazione*: Via Saponea nel tratto tra Via Indipendenza e Via Marzolla (I) oppure all'incrocio con Via Lata e C.so Roma (II)<sup>45</sup>;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: ad una distanza compresa tra m 4115 e m 4189 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: Sciarra 1967, 84 n°40; Cataldi, De Juliis 1985, 155; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 32 n°36 con bibliografia.
37. **Brindisi, Via Cortine**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: sepolture con corredo databile al III sec. a.C.;
  - *localizzazione*: Via Cortine ang. Porta Lecce;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 3868 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: Sciarra 1967, 83 n°35; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 33 n°37 con bibliografia<sup>46</sup>.
38. **Brindisi, Via Tor Pisana (già loc. Tor Pisana)**

presentare entrambi i dati sia in forma testuale che nella cartografia (All. 1) allegata al presente elaborato, contraddistinguendoli con un codice numerico romano.

<sup>44</sup> Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988 tav. I posizionano il rinvenimento più vicino alla Casa del Turista che al Grande Albergo Internazionale. Nell'All. 1 al presente elaborato si è scelto di posizionare il rinvenimento in una zona più vicina al Grande Albergo Internazionale.

<sup>45</sup> Si noti che il posizionamento "I" deriva dalla cartografia edita in Sciarra 1967, tav. I mentre il posizionamento "II" riprende quello proposto dalla cartografia edita in Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, all. A. In assenza di elementi dirimenti per l'individuazione del posizionamento corretto, si è scelto di presentare entrambi i dati sia in forma testuale che nella cartografia (All. 1) allegata al presente elaborato, contraddistinguendoli con un codice numerico romano.

<sup>46</sup> In letteratura, alla zona viene assegnato anche il rinvenimento di un cippo miliario della Via Traiana Calabra (C.I.L. IX 6076 - Cataldi, De Juliis 1985, 155 con bibliografia). Tuttavia, M. Silvestrini, emendando la relativa scheda epigrafica in EDR (167421) ritiene che l'originario posizionamento del cippo fosse Mesagne.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 29 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- *tipo di rinvenimento e cronologia*: cinque epigrafi funerarie di età romana;
  - *localizzazione*: Via Tor Pisana, nella zona compresa tra Via Appia a nord e Via Gracchi a sud;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4573 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: //
  - *bibliografia*: Cocchiaro, Sciarra Bardaro 1988, 33 n°38 con bibliografia.
39. **Brindisi, Vico De' Palmieri**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
    - a. sepolture di V-IV sec. a.C.;
    - b. sei sepolture del III sec. a.C.;
  - *localizzazione*: Vico De' Palmieri, nei pressi dell'incrocio con C.so Roma (I) oppure Via Martinez ang. Vico De' Palmieri (II)<sup>47</sup>;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: alla distanza minima di m 4125 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: //
  - *bibliografia*: Sciarra 1967, 83 n°32; Cataldi, De Juliis 1985, 155; Cocchiaro, Sciarra Bardaro 1988, 33 n°39 con bibliografia; Cocchiaro 2002b, 5.
40. **Brindisi, Contrada Pietà**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: tre sepolture del V sec. a.C.;
  - *localizzazione*: Via Indipendenza, nel tratto compreso tra C.so Roma e Via Trani (I) oppure Via Marzolla nella zona a nord-ovest dell'incrocio con Via Trani (II)<sup>48</sup>;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4126 ad NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: //
  - *bibliografia*: Sciarra 1967, 84 n°42 con bibliografia; Cocchiaro, Sciarra Bardaro 1988, 33 n°40 con bibliografia.
41. **Brindisi, Corso Roma**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: disco fittile con simbologia zodiacale;
  - *localizzazione*: C.so Roma, nella zona limitrofa agli incroci con Via Trieste e Via Giovanni XXIII (I)<sup>49</sup> oppure nella zona immediatamente a nord dell'incrocio con Via Anime (II)<sup>50</sup>;

<sup>47</sup> Si noti che il posizionamento “I” deriva dalla cartografia edita in Sciarra 1967, tav. I mentre il posizionamento “II” riprende quello proposto dalla cartografia edita in Cocchiaro, Sciarra Bardaro 1988, all. A che, tuttavia, viene rubricato come “riferimento topografico generico”. In assenza di elementi dirimenti per l'individuazione del posizionamento corretto, si è scelto di presentare entrambi i dati sia in forma testuale che nella cartografia (All. 1) allegata al presente elaborato, contraddistinguendoli con un codice numerico romano.

<sup>48</sup> Si noti che il posizionamento “I” deriva dalla cartografia edita in Sciarra 1967, tav. I mentre il posizionamento “II” riprende quello proposto dalla cartografia edita in Cocchiaro, Sciarra Bardaro 1988, all. A. In assenza di elementi dirimenti per l'individuazione del posizionamento corretto, si è scelto di presentare entrambi i dati sia in forma testuale che nella cartografia (All. 1) allegata al presente elaborato, contraddistinguendoli con un codice numerico romano.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 30 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: ad una distanza compresa tra m 4052 e m 4123 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: //
  - *bibliografia*: Sciarra 1967, 83 n°38 con bibliografia; Cataldi, De Juliis 1985, 155; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 33 n°41 con bibliografia.
42. **Brindisi, Via Tor Pisana (già stabilimenti Riccio TIPAN ex Moriondo)**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
    - a. sepolture con corredo databile alla prima metà del VII sec. a.C.;
    - b. sepolture di età arcaica e vasi di varie classi;
    - c. epigrafi funerarie ebraiche;
  - *localizzazione*: Via Tor Pisana, nell'area dell'ex stabilimento Riccio TIPAN Moriondo, oggi sede di un istituto scolastico, immediatamente ad est dell'Ufficio Scolastico Regionale e dell'Azienda Sanitaria Locale DSS Brindisi 01;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4236 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*:
  - *bibliografia*: Colafemmina 1973; Sciarra 1967, 84 n°44 con bibliografia; Cataldi, De Juliis 1985, 155; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 34 (a, b), 36 (c), 37 (d) n°42 con bibliografia.
43. **Brindisi, Castello Svevo<sup>51</sup> o “di Terra”, fortificazioni e Torrione dell'Inferno**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
    - a. torso di statua marmorea;
    - b. castello e fortificazioni medievali;
  - *localizzazione*: Castello Svevo, tra Via Thaon di Revel a nord e Via dei Mille e Via Libertà a sud, Via Libertà nel tratto compreso tra il Castello e Via Castello e incrocio tra Via Libertà, Via Provinciale S. Vito e Via Castello;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4724 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: //
  - *bibliografia*: *Opere fortificate*; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 34 n°43 con bibliografia; Sciarra Bardaro, Sciarra 1981; Houben 1997.
44. **Brindisi, Corso Umberto I**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: mosaico di età romana con iscrizione;

<sup>49</sup> In base alle informazioni edite in Sciarra 1967, 83 n°38; si noti, tuttavia, che nella cartografia del medesimo volume, il rinvenimento viene posizionato in corrispondenza della Scuola situata in Via Giovanni XXIII, utilizzata come riferimento topografico nel testo.

<sup>50</sup> Si noti che il posizionamento “I” deriva dalla cartografia edita in Sciarra 1967, tav. I mentre il posizionamento “II” riprende quello proposto dalla cartografia edita in Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, all. A. In assenza di elementi dirimenti per l'individuazione del posizionamento corretto, si è scelto di presentare entrambi i dati sia in forma testuale che nella cartografia (All. 1) allegata al presente elaborato, contraddistinguendoli con un codice numerico romano.

<sup>51</sup> VIR 201205.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 31 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- *localizzazione*: C.so Umberto I ang. Piazza F. Crispi, in corrispondenza del Palazzo Virgilio Hotel Brindisi già Albergo Universo;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4304 a NW dell'opera in progetto;
- *vincoli*: //
- *bibliografia*: Sciarra 1967, 84 n°43<sup>52</sup>; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 34 n°44 con bibliografia.

45. **Brindisi, Lido Sant'Apollinare**

- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
  - a. strutture riferibili a delle terme, forse pertinenti ad una *villa* marittima;
  - b. mosaico;
  - c. testa marmorea di statua femminile;
  - d. elementi marmorei frammentari;
  - e. statua marmorea acefala;
- *localizzazione*: Lido S. Apollinare (sponda sud-orientale di Canale Pigonati)<sup>53</sup>, in parte all'interno della fascia di rispetto del vicino vincolo archeologico di Punta Le Terrare (v. scheda corrispondente);
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4111 a NW dell'opera in progetto;
- *vincoli*: //
- *bibliografia*: Camssa 1934, 17, 87; Sciarra 1967, 85 con bibliografia; Quilici, Quilici Gigli 1975, 77 e tav. n°O 1 con bibliografia; Cataldi, De Juliis 1985, 158; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 34 (a), 35 (b, c) n°45 con bibliografia; Aproso 2008, 221 n° PB 36.

46. **Brindisi, Via Colombo (zona di Porta Mesagne / Porta Lecce e del Bastione di Carlo V)**

- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
  - a. riempimento di età tardo-repubblicana;
  - b. *specus* dell'acquedotto databile al I sec. d.C.<sup>54</sup>;
  - c. vasche limarie di età primo-imperiale<sup>55</sup>;
  - d. fortificazioni medievali;
  - e. fondazione di una torre di età medievale;
- *localizzazione*: immediatamente a sud di Porta Mesagne e a sud e ad est del Bastione di Carlo V, in una zona delimitata a nord da Via Carmine, ad est da Via Colombo e ad ovest da Via Bastioni San Giorgio;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4476 a NW dell'opera in progetto;
- *vincoli*: architettonico del 20-05-1981 ex L. 1089/1939 art. 2, 3<sup>56</sup>;

<sup>52</sup> Si noti che la medesima scheda indica il ritrovamento del mosaico a P.zza F. Crispi – in cui è sita la stazione ferroviaria.

<sup>53</sup> La localizzazione in pianta deriva dalla collazione tra le coordinate edite in Aproso 2008, n°36 e la cartografia su IGM edita in Quilici, Quilici Gigli 1975, tav. O n°1.

<sup>54</sup> VIR 172117.

<sup>55</sup> VIR riporta la sussistenza di un vincolo relativo ad una "piscina detta limaria" (VIR 231003) senza tuttavia fornire elementi utili a capire se si tratta della vasca citata ritrovata nei pressi del Bastione di San Giacomo o nei pressi del Bastione di Carlo V.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 32 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- *bibliografia*: Ascoli 1886, 22-23 con bibliografia; Camassa 1934, 85; Sciarra 1967, 84 n°39; Cataldi, De Juliis 1985, 156 con bibliografia; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 34 n°46 con bibliografia; Cocchiario 2002a, 76-78.
47. **Brindisi, “Via San Benedetto”<sup>57</sup>**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
    - a. rivestimento pavimentale a mosaico;
    - b. sarcofago con copertura a spiovente;
  - *localizzazione*: Via Guglielmo Marconi, di fronte all’ingresso della Chiesa di S. Benedetto (I) oppure Via S. Benedetto, nei pressi dell’incrocio con Via De Sanctis e con Via Piertommaso Santabarbara (II)<sup>58</sup>;
  - *posizionamento e distanza dall’area di progetto*: alla distanza minima di m 4496 a NW dell’opera in progetto;
  - *vincoli*: //
  - *bibliografia*: Sciarra 1967, 82 n°28; Cataldi, De Juliis 1985, 156; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 34 e 36 n°47 con bibliografia.
48. **Brindisi, Chiesa del Cristo**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: ottanta monete di Domiziano, dei Severi e degli Antonini;
  - *localizzazione*: Via Bettolo, Chiesa del Cristo;
  - *posizionamento e distanza dall’area di progetto*: a m 3782 a NW dell’opera in progetto;
  - *vincoli*: //
  - *bibliografia*: Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 34 n°48 con bibliografia.
49. **Brindisi, “Piazza Baccharini”<sup>59</sup>**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: braccio di criptoportico;
  - *localizzazione*: Via Regina Margherita, pressi incrocio con Via Montenegro;

<sup>56</sup> VIR 164853. Si noti, tuttavia, che VIR riporta particelle (Fg. 190, p.lle 1265 e 1763) localizzabili nella zona della stazione ferroviaria e non in quella di Porta Mesagne, citata, invece, nella parte testuale della scheda VIR.

<sup>57</sup> In letteratura, l’area di rinvenimento è nota con il nome di “Via San Benedetto”; tuttavia, il posizionamento in pianta risulta piuttosto difficoltoso (v. punto elenco “localizzazione”).

<sup>58</sup> Si noti che il posizionamento “I” deriva dalla cartografia edita in Sciarra 1967, tav. I mentre il posizionamento “II” riprende quello proposto dalla cartografia edita in Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, all. A e in Cocchiario 2002. Si rileva che la descrizione dell’area di rinvenimento fatto da Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 36 n°47 – benchè discordante con il posizionamento in pianta della medesima pubblicazione – collima con il posizionamento edito in Sciarra 1967 tav. I. E’ verosimile, pertanto, che sia stata erroneamente attribuita a Via G. Marconi la denominazione derivata dall’intitolazione della chiesa di S. Benedetto. In assenza di elementi dirimenti per l’individuazione del posizionamento corretto, si è scelto di presentare entrambi i dati sia in forma testuale che nella cartografia (All. 1) allegata al presente elaborato, contraddistinguendoli con un codice numerico romano.

<sup>59</sup> All’inizio del XX secolo, il toponimo identificava una zona lungo Via Regina Margherita compresa tra Via Montenegro e la zona del Grande Albergo Internazionale (Perri 2012).

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 33 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4612 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: Camassa 1934, 88; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 34 n°49 con bibliografia; Perri 2012.
50. **Brindisi, zona di S. Paolo**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: zecca monetale di età sveva;
  - *localizzazione*: zona del Palazzo del Governo e della chiesa di S. Paolo, tra P.zza della Vittoria e Via De Leo;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4552 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: Camassa 1934, 123.
51. **Brindisi, Via Bettolo**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
    - a. iscrizione messapica reimpiegata nelle mura medievali;
    - b. testa marmorea di fauno;
  - *localizzazione*: Via Bettolo, pressi della Chiesa del Cristo, nei pressi della fortificazione (I) oppure all'incrocio con Via Cortine (II)<sup>60</sup>;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 3792 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: Sciarra 1967, 83 n°34; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 35 (a-b) n°51 con bibliografia.
52. **Brindisi, Via Bastioni San Giacomo (già Contrada Pietà)**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: due tombe del V-IV sec. a.C.;
  - *localizzazione*: Via Bastioni San Giacomo fronte civico 57;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4962 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: Cataldi, De Juliis 1985, 155; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 35 n°52 con bibliografia.
53. **Brindisi, Piazza della Vittoria – Palazzo delle Poste**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
    - a. strutture termali;
    - b. due statue marmoree;
    - c. rocchi di colonne;
    - d. struttura muraria;

<sup>60</sup> Si noti che il posizionamento “I” deriva dalla cartografia edita in Sciarra 1967, tav. I mentre il posizionamento “II” riprende quello proposto dalla cartografia edita in Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, all. A. In assenza di elementi dirimenti per l'individuazione del posizionamento corretto, si è scelto di presentare entrambi i dati sia in forma testuale che nella cartografia (All. 1) allegata al presente elaborato, contraddistinguendoli con un codice numerico romano.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 34 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- *localizzazione*: Piazza della Vittoria, Palazzo delle Poste<sup>61</sup>;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4201 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: Camassa 1934, 87; Sciarra 1967, 81 n°21; Cataldi, De Juliis 1985, 156 con bibliografia; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 35 (a-b), 38 (c-d) n°53 con bibliografia.
54. **Brindisi, Vico Tarantafilo**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: testa marmorea elmata di Minerva di età adrianea;
  - *localizzazione*: Vico Tarantofilo angolo Via Balzo<sup>62</sup>;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4425 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: Sciarra 1967, 81 n°15; Cataldi, De Juliis 1985, 156 con bibliografia; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 35 n°54 con bibliografia.
55. **Brindisi, Palazzo Nervegna**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
    - a. vaso attico a figure rosse;
    - b. rocchio di colonna;
    - c. struttura a cunicolo verticale di dubbia funzione, anteriore all'impianto della *domus*;
    - d. *domus* romana o terme con ambienti pavimentati a mosaico in tessellato a tessere fittili, alcuni con emblemi e pseudo-emblemi, e *opus sectile* in marmo e calcare databili dal secondo quarto del I sec. d.C. al secondo quarto del II sec. d.C. e relativi strati di crollo con malta, intonaci dipinti e reperti fittili;
    - e. frequentazione fino al V-VI sec. d.C.;
    - f. necropoli di VI sec. d.C.;
    - g. strutture murarie di età medievale in connessione con due pozzi-cisterne di età medievale, riempiti con materiali datati tra il XIII e il XX sec. d.C. e due fosse con riempimento compreso tra XIII e XVI sec. d.C.;
    - h. fondazioni del Palazzo nel XVI sec. d.C.;
    - i. fondazioni moderne.
  - *localizzazione*: Via Duomo, Palazzo Granafei-Nervegna;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4339 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 35 (a), 38 (b) n°55 con bibliografia; Cocchiario *et al.* 2001; Caliandro 2001a; Cocchiario 2002a, 75-76; Cocchiario 2002b, 23; Mangiatordi 2015a-e; Palazzo 2015b.

<sup>61</sup> Si assume come corretto il posizionamento di Sciarra 1967 tav. I poichè coincide con il luogo preciso – il Palazzo delle Poste – indicato nel testo corrispondente; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988 all. A, invece, posizionano genericamente il rinvenimento nella porzione settentrionale di P.zza della Vittoria.

<sup>62</sup> Si assume come corretto il posizionamento di Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988 all. A; Sciarra 1967 tav. I, invece, posiziona il rinvenimento in Via della Maddalena angolo Via Dei Santi, pur indicando Vico Tarantofilo come toponimo del ritrovamento.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 35 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

56. **Brindisi, Via G. Tarantini**

- *tipo di rinvenimento e cronologia*: due statue in marmo frammentarie di cui una femminile ed una maschile loricata identificata come Traiano;
- *localizzazione*: Via G. Tarantini, nel tratto compreso tra Via Dominicis e Vico De Dominicis;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4471 a NW dell'opera in progetto;
- *vincoli*: /
- *bibliografia*: Camassa 1934, 92-94; Sciarra 1967, 80 n°9; Cataldi, De Juliis 1985, 156 con bibliografia; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 35 n°56 con bibliografia; Trono 1996, 79-88; Aprosio 2008, 144 nota 44.

57. **Brindisi, Corso Giuseppe Garibaldi**

- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
  - a. testa virile marmorea;
  - b. base attica;
- *localizzazione*: C.so G. Garibaldi ang. P.zza della Vittoria (angolo sud-orientale)<sup>63</sup>;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4162 a NW dell'opera in progetto;
- *vincoli*: /
- *bibliografia*: Sciarra 1967, 81 n°22; Cataldi, De Juliis 1985, 156; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 35 n°57 con bibliografia.

58. **Brindisi, Contrada/Masseria Perrino e Contrada Sacramento**

- *tipo di rinvenimento e cronologia*: necropoli di età romana;
- *localizzazione*: zona attualmente urbanizzata a nord-est del Cimitero Comunale, e tendenzialmente inquadrata da V.le Arno a nord-ovest, Via Enrico Fermi a nord-est e S.da per Villanova a sud-ovest<sup>64</sup>;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 2964 a NW dell'opera in progetto;
- *vincoli*: /
- *bibliografia*: Sciarra 1967, 85 con bibliografia; Quilici, Quilici Gigli 1975, 78, tav. O 5; Cocchiario; Cataldi, De Juliis 1985, 157; Sciarra Bardaro 1988, 35 (a), 38 (b) n°58 con bibliografia; Aprosio 2008, 221 n° PB 31.

59. **Brindisi, Via Rubini**

- *tipo di rinvenimento e cronologia*: statua femminile acefala in marmo;
- *localizzazione*: Via Rubini ang. C.so Garibaldi;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4167 a NW dell'opera in progetto;
- *vincoli*: /
- *bibliografia*: Sciarra 1967, 81 n°17; Cataldi, De Juliis 1985, 156; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 36 n°59 con bibliografia.

<sup>63</sup> Benchè nell'All. A "Planimetria di Brindisi con l'ubicazione dei rinvenimenti" di Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988 il posizionamento venga considerato definito, i limiti effettivi dell'area di rinvenimento non risultano intelligibili. Pertanto, nell'All. 1 al presente elaborato, il posizionamento viene considerato ad area incerta.

<sup>64</sup> Il posizionamento deriva sia dall'edito che dal PUTT-p Puglia "segnalazioni archeologiche".

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 36 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

60. **Brindisi, Loggia Balsamo**

- *tipo di rinvenimento e cronologia:* zecca monetale di età angioina;
- *localizzazione:* Via G. Tarantini ang. Via Duomo;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:* a m 4458 a NW dell'opera in progetto;
- *vincoli:* architettonico del 08-06-1910 ex L. 364/1909 art. 5<sup>65</sup>;
- *bibliografia:* Camassa 1934, 124; Caravaglios 1942, 48 nota 1.

61. **Brindisi, Piazza Duomo**

- *tipo di rinvenimento e cronologia:*
  - a. strutture termali;
  - b. due capitelli figurati di età ellenistica;
  - c. cippo con dedica ad Augusto;
  - d. testina fittile femminile;
  - e. elementi architettonici tra cui un rocchio di colonna scanalato;
- *localizzazione:* P.zza Duomo, al di sotto del Museo Provinciale Archeologico “F. Ribezzo”<sup>66</sup> e di parte di Via Colonne;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:* a m 4440 a NW dell'opera in progetto;
- *vincoli:* //
- *bibliografia:* Marzano 1954, 1955; Sciarra 1967, 79 n°6 con bibliografia; Cocchiario 1988a, 170; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 36 n°61 con bibliografia.

62. **Brindisi, Via Bari**

- *tipo di rinvenimento e cronologia:* tomba della seconda metà del V sec. a.C., con cratere attico a figure rosse del Pittore di Efeso;
- *localizzazione:* Via Bari ang. Via Gallipoli;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:* a m 3995 a NW dell'opera in progetto;
- *vincoli:* /
- *bibliografia:* Marzano 1967a; Sciarra 1967, 83 n°33; Cataldi, De Juliis 1985, 156; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 36 n°62 con bibliografia; Cocchiario 2002b, 5.

63. **Brindisi, Via Casimiro**

- *tipo di rinvenimento e cronologia:*
  - a. piani pavimentali in mosaico e cocciopesto di età repubblicana;
  - b. strutture murarie ed elementi architettonici di età imperiale;
  - c. ritratto di Antinoo di età adrianea;
  - d. porticato della prima metà del II sec. d.C.;
  - e. strada basolata;
  - f. reperti numismatici in bronzo;

<sup>65</sup> VIR 131916.

<sup>66</sup> VIR 167374.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20"), DP 75 bar</b>	Pagina 37 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- *localizzazione*: Via Casimiro nei pressi e all'incrocio con Via De' Muscettola (I)<sup>67</sup> oppure all'incrocio tra Via San Nicolicchio – prolungamento di Via Casimiro – e Via De' Muscettola (II)<sup>68</sup>;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: alla distanza compresa tra m 4270 e m 4302 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: III
  - *bibliografia*: Sciarra 1967, 80 n°11; Cataldi, De Juliis 1985, 156; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 36 n°63 con bibliografia; Aprosio 2008, 145.
64. **Brindisi, Via Casimiro**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: sepolture di età paleocristiana;
  - *localizzazione*: Via Casimiro ang. P.zza Matteotti;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4306 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: I
  - *bibliografia*: Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 36 n°64 con bibliografia.
65. **Brindisi, Largo Concordia**<sup>69</sup>
- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
    - a. due sepolture del IV sec. a.C.;
    - b. epigrafe funeraria di età romana;
    - c. reperti numismatici di età imperiale in bronzo;
    - d. setto murario in blocchi di carparo;
    - e. strada antica;
  - *localizzazione*: L.go Concordia;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: : a m 4340 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: I
  - *bibliografia*: Sciarra 1967, 81 n°19; Cataldi, De Juliis 1985, 156; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 36 (a-b), 38 (c-d) n°65 con bibliografia; Cocchiario 2002b, 5.
66. **Brindisi, Corso Umberto I**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: torso loricato in marmo variamente identificato come Traiano o Adriano;

<sup>67</sup> VIR 217470.

<sup>68</sup> Si noti che parte dei rinvenimenti risulta musealizzata e visibile all'incrocio tra Via Casimiro e Via De' Muscettola di fronte al civico 36 di Via Casimiro (I). La cartografia edita in Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988 all.A, tuttavia, posiziona i rinvenimenti un isolato dopo in direzione NE, dove Via De' Muscettola incrocia il prolungamento di Via Casimiro, attualmente denominato Via San Nicolicchio, posto che Via De' Muscettola, in quella zona, ha uno sviluppo ad U rovesciata (II). In questa sede si è scelto di presentare – nell'All. 1 al presente elaborato – entrambi i posizionamenti, distinti mediante un codice numerico romano.

<sup>69</sup> Si noti che, in parte della letteratura specialistica, il rinvenimento viene posizionato in Via Marco Pacuvio, che effettivamente risulta incidente a Largo Concordia nella zona occidentale della piazza. Largo Concordia si trova, infatti, alla confluenza di Via Marco Pacuvio con Via Maddalena e con Via Sant'Ippolito/Via Palma.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 38 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- *localizzazione*: C.so Umberto I ang. P.zza Cairoli nell'area di Palazzo De Marzo oppure C.so Umberto I nei pressi dello slargo alla confluenza di Via Cesare Battisti<sup>70</sup>;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: alla distanza compresa tra m 4198 e m 4102 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: Sciarra 1967, 83 n°31; Cataldi, De Juliis 1985, 156; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 36 n°66 con bibliografia; Trono 1996, 88-94.
67. **Brindisi, Via Giovanni XXIII (già Via Foggia)**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
    - a. sepolture di V-IV sec. a.C.
    - b. quattro sepolture del III sec. a.C.;
  - *localizzazione*: Via Giovanni XXIII (già Via Foggia) ang. Via Federico II di Svevia;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 3929 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: Sciarra 1967, 84 n°41; Cataldi, De Juliis 1985, 157; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 37 n°67 con bibliografia; Cocchiario 2002b, 5.
68. **Brindisi, Via Lauro**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: terracotta figurata e frammento di ceramica a figure rosse;
  - *localizzazione*: Via Lauro, isolato terminale prima dell'incrocio con L.go Angioli;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4421 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 37 n°68 con bibliografia.
69. **Brindisi, Via Palma (già Vico Palma)**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: busto marmoreo togato acefalo;
  - *localizzazione*: Via Palma, ang. Vico Scalese<sup>71</sup>;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4314 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: Sciarra 1967, 81 n°20; Cataldi, De Juliis 1985, 157; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 37 n°69 con bibliografia.
70. **Brindisi, Via Pasquale Camassa**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: setto murario in opera quadrata a secco orientato in senso NS, di età romana;

<sup>70</sup> Si noti che il posizionamento "I" deriva dalla cartografia edita in Sciarra 1967, tav. I mentre il posizionamento "II" riprende quello proposto dalla cartografia edita in Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, all. A. In assenza di elementi dirimenti per l'individuazione del posizionamento corretto, si è scelto di presentare entrambi i dati sia in forma testuale che nella cartografia (All. 1) allegata al presente elaborato, contraddistinguendoli con un codice numerico romano.

<sup>71</sup> Si assume come corretto il posizionamento di Sciarra 1967, tav. I, posto che Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988 all. A posizionano il reperto immediatamente a nord, in Via Maddalena, pur riportando il toponimo "Vico Palma" nel testo.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20"), DP 75 bar</b>	Pagina 39 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- *localizzazione*: Via P. Camassa nella zona dei contrafforti di Via Santa Teresa (I) oppure nella zona di slargo compresa tra Via Thaon di Revel a nord e Via P. Camassa a sud, a nord-est dell'incrocio tra Via P. Camassa e Via Brindisino (II) <sup>72</sup>;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: alla distanza compresa tra m 4657 e m 4639 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: Sciarra 1967, 79 n°7; Cataldi, De Juliis 1985, 157; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 37 n°70 con bibliografia.
71. **Brindisi, Via Marco Pacuvio**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: due pavimenti musivi con tessere bianche e nere;
  - *localizzazione*: Via Marco Pacuvio, slargo in corrispondenza del civico 22;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4384 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: Sciarra 1967, 81 n°18; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 37 n°71 con bibliografia.
72. **Brindisi, Via San Giovanni al Sepolcro**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
    - a. pavimento di *opus spicatum*;
    - b. mosaico sovrapposto al pavimento di cui al punto precedente;
  - *localizzazione*: Via S. Giovanni al Sepolcro, nel tratto compreso tra l'incrocio con Via Piertommaso Santabarbara e lo slargo di Via S. Giovanni al Sepolcro;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4504 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 37 n°72 con bibliografia.
73. **Brindisi, Piazza Antonino Di Summa**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
    - a. necropoli di età romana;
    - b. iscrizione con dedica degli Augustali a Tiberio;
  - *localizzazione*: P.zza A. Di Summa;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4933 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: Cataldi, De Juliis 1985, 157; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 37 n°73 con bibliografia; Cocchiario 2001a.
74. **Brindisi, Via Adamello**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: anfore;

<sup>72</sup> Si noti che il posizionamento "I" deriva dalla cartografia edita in Sciarra 1967, tav. I mentre il posizionamento "II" riprende quello proposto dalla cartografia edita in Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, all. A. In assenza di elementi dirimenti per l'individuazione del posizionamento corretto, si è scelto di presentare entrambi i dati sia in forma testuale che nella cartografia (All. 1) allegata al presente elaborato, contraddistinguendoli con un codice numerico romano.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20"), DP 75 bar</b>	Pagina 40 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- *localizzazione*: Via Adamello ang. Via San Leucio, zona edificata all'angolo nord-orientale dell'incrocio<sup>73</sup>;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4835 a NW dell'opera in progetto;
- *vincoli*: /
- *bibliografia*: Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 37 n°74 con bibliografia; Cocchiario 2001a; Cocchiario 2002-2003a, 143.

75. **Brindisi, zona del Nuovo Teatro Verdi**

- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
  - a. tomba terragna della fine del V sec. a.C.;
  - b. abitato romano con due *domus* tardorepubblicane con pavimentazioni a mosaico;
  - c. strutture di drenaggio e tratti della rete fognaria di età repubblicana;
  - d. strada basolata di età tardo-repubblicana;
  - e. prima fase di un complesso termale;
  - f. pavimentazioni in *opus signinum*, mosaico, *opus spicatum* e *sectile*;
  - g. fase della terme databile al III-IV sec. d.C.;
  - h. gruppo scultoreo in marmo pario raffigurante un cacciatore ed un cane;
  - i. strutture e abitato e chiesa con pavimento marmoreo e annessa necropoli di età medievale, verosimilmente di XII-XIII sec. d.C.;
  - j. frequentazione fino al XV sec. d.C.;
- *localizzazione*: Rione di San Pietro degli Schiavoni, zona del Nuovo Teatro Verdi ed area ad esso prospiciente (Via San Pietro degli Schiavoni);
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4344 a NW dell'opera in progetto;
- *vincoli*: archeologico, relativo all'impianto termale, del 10-04-1958 ex L. 1089/1939 art.44<sup>74</sup>;
- *bibliografia*: Sciarra 1967, 80 n°14; Cataldi, De Juliis 1985, 157; Cocchiario 1988a p. 169-170 e 1988b p. 181; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 37 (a-b), 38 (c, d), 39 (e, f-g) n°75 con bibliografia; Cocchiario 1992b, 337-338; Cocchiario 2002b, 15-23; Cocchiario 2002a, 78-79; Cocchiario 2015g.

76. **Brindisi, L.go Otranto già Via Anime**

- *tipo di rinvenimento e cronologia*: rocchi di colonne;
- *localizzazione*: attuale L.go Otranto (già Via Anime) nei pressi dell'incrocio con C.so Roma;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4083 a NW dell'opera in progetto;
- *vincoli*: /
- *bibliografia*: Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 37 n°76 con bibliografia.

77. **Brindisi, Vico Seminario**

- *tipo di rinvenimento e cronologia*: strada lastricata;

<sup>73</sup> Benchè nell'All. A "Planimetria di Brindisi con l'ubicazione dei rinvenimenti" di Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988 il posizionamento venga considerato definito, la sottostante base planimetrica non rispecchia la situazione attuale. Pertanto, nell'All. 1 al presente elaborato, il posizionamento viene considerato ad area incerta.

<sup>74</sup> VIR 159097.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 41 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- *localizzazione*: Vico Seminario, zona compresa tra Via De' Muscettola e Vico Guerrieri;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4372 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: Cocchiaro, Sciarra Bardaro 1988, 37-38 n°77 con bibliografia.
78. **Brindisi, Largo Angioli (già Piazza Angeli)**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: sepoltura dell'inizio del V sec. a.C.;
  - *localizzazione*: L.go Angioli ang. Via Fornari;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4376 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: Cocchiaro, Sciarra Bardaro 1988, 38 n°78 con bibliografia; Cocchiaro 2002b, 5.
79. **Brindisi, Chiesa di S. Giovanni al Sepolcro**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
    - a. epigrafe messapica;
    - b. epigrafi frammentarie di età romana;
    - c. strutture di età romana. in uno dei vani, pavimento a mosaico a tessere bianche e nere datato al I sec. a.C.;
    - d. due cisterne e pavimento in cocchiopesto;
    - e. *domus* del I-II sec. d.C. con pavimentazioni a mosaico;
    - f. strati di frequentazione di età tardoantica;
    - g. calcara di età tardoantica;
    - h. dieci zone di scarico di età medievale;
    - i. fondazioni della chiesa in grandi blocchi squadrati, datata al XII sec. d.C.;
    - j. camere mortuarie ipogee e fosse terragne per inumazione con due fasi di utilizzo in età medievale;
    - k. sepolture con copertura costituita da coppi successivi alla fondazione della chiesa;
    - l. fossa terragna datata tra XIII e XV sec. d.C.;
  - *localizzazione*: Via San Giovanni al sepolcro, nella zona della Chiesa e in parte della piazzetta a nord della chiesa e del giardino a sud della stessa;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4448 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: architettonico del 12/02/1911 e del 24/10/1910 ex L. 364/1909 art. 5<sup>75</sup>;
  - *bibliografia*: Cataldi, De Julii 1985, 154, con bibliografia; Cocchiaro, Sciarra Bardaro 1988, 38 n°79 con bibliografia; Cocchiaro 1992a, 277-278; Favia 1994 con bibliografia; Braccio 1995b con bibliografia; *Eadem* 1996; Braccio, Cocchiaro 2001.
80. **Brindisi, Via Tor Pisana ang. Via Dalmazia (già Via V. Pisani)**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: due epigrafi funerarie di età romana;
  - *localizzazione*: Via Tor Pisana ang. Via Dalmazia<sup>76</sup>;

<sup>75</sup> VIR 180318. Il vincolo risulta apposto alla sola cripta.

<sup>76</sup> Benchè nell'All. A "Planimetria di Brindisi con l'ubicazione dei rinvenimenti" di Cocchiaro, Sciarra Bardaro 1988 il posizionamento venga considerato definito, la sottostante base planimetrica non rispecchia appieno

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 42 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4111 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: NTS II, 126-128; Cataldi, De Juliis 1985, 157; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 38 n°80 con bibliografia.
81. **Brindisi, Vico Glianés**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
    - a. vano con mosaico di età imperiale;
    - b. strati archeologicamente sterili;
    - c. strada di XIII-XIV sec. d.C. e frammenti di ceramica tardomedievale;
    - d. interventi di rialzamento della strada in età post-medievale;
    - e. piani stradali sovrapposti fino all'età moderna;
  - *localizzazione*: zona compresa tra Via S. Francesco ad est, Vico Glianés ad ovest, Via Consiglio a sud e Vico Guerrieri a nord;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4268 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: NTP I, 174-181; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 38 n°81 con bibliografia.
82. **Brindisi, Via Regina Margherita**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: ipogei di età medievale;
  - *localizzazione*: V.le Regina Margherita, quasi in tutto il tratto compreso tra l'incrocio con Via S. Chiara e Via Montenegro, davanti alla facciata principale di Palazzo Montenegro fino alla banchina<sup>77</sup>;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4588 ad NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 38 n°82 con bibliografia; Palazzo 2012.
83. **Brindisi, Via Tor Pisana**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: sepolture di età imperiale;
  - *localizzazione*: Via Tor Pisana, a sud dell'incrocio con V.le Commenda e del ritrovamento di cui alla scheda relativa;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4278 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 38 n°83 con bibliografia.
84. **Brindisi, Via Cappuccini**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: necropoli utilizzata tra il III sec. a.C. e il II-IV sec. d.C.;

la situazione attuale. Pertanto, nell'All. 1 al presente elaborato, il posizionamento viene considerato ad area incerta.

<sup>77</sup> Benchè nell'All. A "Planimetria di Brindisi con l'ubicazione dei rinvenimenti" di Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988 il posizionamento venga considerato definito, la definizione dei limiti precisi dell'area di intervento e ritrovamento risulta piuttosto difficoltosa. Pertanto, nell'All. 1 al presente elaborato, il posizionamento viene considerato ad area incerta.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 43 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- *localizzazione*: Via Cappuccini ang. P.zza A. Di Summa, nella zona definita dalle strade citate e da Via Asiago e da Via Adamello (Fg. 193 p.lle 222 e 223 del Catasto del Comune di Brindisi)<sup>78</sup>;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4907 a NW dell'opera in progetto;
- *vincoli*: /
- *bibliografia*: *Via Cappuccini*; De Juliis 1984, 435-438; De Juliis 1985, 568-569; Cataldi, De Juliis 1985, 158; Cocchiario, Andreassi 1988; Andreassi 1988; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 39 n°84 con bibliografia.

85. **Brindisi, Viale Commenda**

- *tipo di rinvenimento e cronologia*: rocchi di colonne;
- *localizzazione*: V.le Commenda ang. Via Tor Pisana<sup>79</sup>;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4301 a NW dell'opera in progetto;
- *vincoli*: /
- *bibliografia*: Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 39 n°85 con bibliografia.

86. **Brindisi, Via Santa Chiara**

- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
  - a. strutture ipogee;
  - b. ipocausto di terme romane;
- *localizzazione*: Via Santa Chiara 16<sup>80</sup>;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4525 a NW dell'opera in progetto;
- *vincoli*: /
- *bibliografia*: Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 39 n°86 con bibliografia; Andreassi 1986, 383; De Mitri 2013 con bibliografia.

87. **Brindisi, Parco Giulio già Via Adamello**

<sup>78</sup> Si noti che l'All. A "Planimetria di Brindisi con l'ubicazione dei rinvenimenti" di Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988 riporta un'areale di rinvenimento solo parzialmente coincidente. Si è scelto, tuttavia, di considerare corretto il dato catastale pubblicato in Andreassi 1988, 51, posizionato nell'All. 1 al presente elaborato mediante il Geoportale Cartografico Catastale dell'Agenzia delle Entrate.

<sup>79</sup> Benchè nell'All. A "Planimetria di Brindisi con l'ubicazione dei rinvenimenti" di Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988 il posizionamento venga considerato definito, la sottostante base planimetrica non rispecchia la situazione attuale. Pertanto, nell'All. 1 al presente elaborato, il posizionamento viene considerato ad area incerta.

<sup>80</sup> Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 39 n°86 riportano il civico del ritrovamento. Tuttavia, la cartografia edita nella medesima pubblicazione (all. A) indica un'area che, dalle foto satellitari, risulta corrispondente ai cortili interni dei civici compresi tra il 34 e il 22 proseguendo da nord verso sud. Peraltro, si rileva che lo strumento di ricerca in ambiente Google Maps posiziona il civico 16 in un punto diverso da quello di Google Earth. Pertanto, in questa sede si è scelto di preferire il posizionamento edito nella cartografia di Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988 all. A poichè risulta coerente con le strutture osservabili da ortofoto e descritte in letteratura. Si rileva che la zona nord-orientale di intervento così come edita in Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988 all.A coincide parzialmente con quella indagata nel 1999 (v. scheda 152 in questo elaborato).

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20"), DP 75 bar</b>	Pagina 44 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- *tipo di rinvenimento e cronologia*: sepolture di età imperiale;
  - *localizzazione*: Parco Giulio (zona settentrionale), nei pressi di Via Adamello;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4875 ad NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 39 n°87 con bibliografia; Cocchiario 2001a.
88. **Brindisi, Viale Commenda**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: sepoltura di età repubblicana;
  - *localizzazione*: Viale Commenda ang. Via Tirolo;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4382 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 39 n°88 con bibliografia.
89. **Brindisi, Via Pergola**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
    - a. setto murario e struttura circolare di V-IV sec. a.C.;
    - b. strutture di drenaggio di età romana;
    - c. asse viario di III sec. a.C. orientato in senso NS, con muri di sostruzione in opera quadrata;
    - d. strutture abitative di età repubblicana, con canaletta, pozzetto di deflusso delle acque;
    - e. struttura di drenaggio della fine dell'età repubblicana;
    - f. fossa con riempimento costituito da ceramica fine da mensa in sigillata italica databile ai primi decenni del I sec. d.C.;
  - *localizzazione*: Via Pergola ang. Vicolo Taralli (già Via De' Tarallo);
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4099 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: archeologico, relativo alle strutture murarie di età romana, del 20-07-1988 ex L. 1089/1939 art. 1, 3<sup>81</sup>;
  - *bibliografia*: Cocchiario 1987a; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 39 n°89 con bibliografia; Cocchiario 1992b, 338-339.
90. **Brindisi, Via De Leo**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: canale di rete fognaria di età tardo-imperiale;
  - *localizzazione*: Via De Leo ang. Vico De Dominicis;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4513 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: Cocchiario 1988a, 169-170; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 39 n°90 con bibliografia.
91. **Brindisi, zona di Porta Lecce**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: mura medievali;
  - *localizzazione*: Via Mare, zona di Porta Lecce;

<sup>81</sup> VIR 179594. Le strutture murarie rinvenute nella p.lla 1621 del Fg. 190c sono schedate in VIR 3009019, ma risultano prive di vincoli.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 45 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 3824 a NW dell'opera in progetto;
- *vincoli*: //<sup>82</sup>
- *bibliografia*: //.

92. **Brindisi, Piazzetta Colonne**

- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
  - a. colonna terminale della Via Appia superstite e platee di fondazione di entrambe le colonne originariamente presenti<sup>83</sup>;
  - b. strati di frequentazione di età romana di età compresa tra il I sec. a.C. e il V sec. d.C.;
  - c. iscrizione legata alla ricostruzione della città da parte del protospatrio Lupo;
  - d. fondazioni di una struttura a carattere residenziale verosimilmente databile tra XIII e XIV sec. d.C. con crolli e uno strato di incendio;
  - e. riempimento medievale e moderno;
  - f. ambienti ipogei moderni parzialmente colmati da materiale di età medievale e moderna e da due rocchi di colonne marmoree;
  - g. giardino ottocentesco pertinente ad un palazzo abbattuto negli anni '30 del '900, con materiale lapideo di età romana riutilizzato nelle recinzioni;
- *localizzazione*: Piazzetta Colonne;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4417 a NW dell'opera in progetto;
- *vincoli*: III
- *bibliografia*: Caravaglios 1942, 29; Cataldi, De Juliis 1985, 153; Cocchiario 1995c; Cocchiario 1996c; Cocchiario *et al.* 1997; Cocchiario, Vischetti 1999; Cocchiario 2002-2003b, 292-293; Cocchiario 2015g; Aproso 2008, 194 con bibliografia.

93. **Brindisi, Convento di Santa Teresa**

- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
  - a. muraglione con blocchi di grandi dimensioni messi in opera a secco;
  - b. sei anfore di età romana;
- *localizzazione*: Convento di S. Teresa (Via e P.zza Santa Teresa);
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4549 a NW dell'opera in progetto;
- *vincoli*: architettonico del 17-04-1992 ex L. 1089/1939 art. 1, 2, 31 e del 30-06-1980 ex L. 1089/1939<sup>84</sup>;
- *bibliografia*: Sciarra 1967, 79 n°8 con bibliografia; Cataldi, De Juliis 1985, 156; Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 36 n°16 con bibliografia<sup>85</sup>.

94. **Brindisi, “Palazzo del Seminario”**

- *tipo di rinvenimento e cronologia*: strutture murarie;

<sup>82</sup> VIR non riporta vincoli, mentre GIS BR propone un vincolo di tipo non specificato.

<sup>83</sup> VIR 232011.

<sup>84</sup> VIR 189429.

<sup>85</sup> Si noti che entrambe le fonti posizionano il rinvenimento descritto nella stessa zona del rinvenimento un mosaico a P.zza Santa Teresa; tuttavia, Sciarra 1967, 79 n°8 – con bibliografia – indichi nei lavori alla rete fognaria del Convento l'occasione di rinvenimento del muraglione.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 46 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- *localizzazione*: Via Duomo<sup>86</sup>;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4402 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*:/
  - *bibliografia*: Cocchiario, Sciarra Bardaro 1988, 38 n°28 con bibliografia.
95. **Brindisi, Via De' Muscettola**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
    - a. struttura abitativa con muri intonacati e pavimenti in *opus signinum* e mosaico in cementizio databile tra il primo quarto del II sec. a.C. e il terzo quarto del I sec. a.C.;
    - b. frequentazione di età imperiale;
    - c. occupazione di età medievale (XIII-XVI sec. d.C.);
  - *localizzazione*: Via De' Muscettola, tratto orientato in senso EW;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4335 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: Cocchiario 1992a, 276; Mangiatordi 2012.
96. **Brindisi, Via Madonna della Scala**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
    - a. frequentazione di VIII-VII sec. a.C. testimoniata da buchi di palo e ceramica di importazione;
    - b. abitato del VII sec. a.C.;
    - c. occupazione di età repubblicana;
    - d. pozzo oblitterato nel II sec. a.C.;
    - e. struttura abitativa utilizzata fino al II sec. a.C.
    - f. fossa di scarico del XVI sec. d.C.;
  - *localizzazione*: Via Madonna della Scala ang. Via De Salmento;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 3883 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: Cocchiario 1990 e 2002, 4-5.
97. **Brindisi, Via Appia – zona attraversamento ferroviario**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: statua lapidea frammentaria raffigurante Roma-Virtus;
  - *localizzazione*: Via Appia, zona già dell'attraversamento ferroviario<sup>87</sup>;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4610 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: Camassa 1934, 18; Trono 1993 con bibliografia.
98. **Brindisi, Via Marco Pacuvio**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: due pavimenti musivi con tessere bianche e nere;
  - *localizzazione*: Via Marco Pacuvio ang. Corte Leanza;

<sup>86</sup> Verosimilmente da identificare con l'attuale sede dell'Arcivescovado, una delle cui facciate insiste su Via Duomo.

<sup>87</sup> Attualmente l'attraversamento ferroviario risulta impedito da un muro di delimitazione e passaggio a livello citato in bibliografia da Camassa 1934, 18 come zona del rinvenimento non esiste più.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20"), DP 75 bar</b>	Pagina 47 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4471 a NW dell'opera in progetto;
- *vincoli*: /
- *bibliografia*: Sciarra 1967, 81 n°18.

99. **Brindisi, banchina del porto commerciale – zona imbarchi traghetti**<sup>88</sup>

- *tipo di rinvenimento e cronologia*: ritrovamenti subacquei di chiodi e reperti numismatici, probabilmente appartenenti ad un relitto;
- *localizzazione*: immediatamente a NE di Punta Le Terrare;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4265 a NW dell'opera in progetto;
- *vincoli*: //
- *bibliografia*: //

100. **Brindisi, loc. La Rosa o Grantosa o Crastosa**

- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
  - a. scarico di una fornace di anfore brindisine attiva tra la metà del II e la metà del I sec. a.C.;
  - b. necropoli di cronologia non specificata;
- *localizzazione*:
  - a. svincolo della S.S. 16 (I) oppure nella zona delimitata ad est dall'asse ferroviario e ad ovest dalla S.S. 16 (II) oppure nella zona compresa tra la S.S. 613 e S.da Fra Vito<sup>89</sup>;
  - b. loc. La Rosa, Grantosa o Crastosa, a sud dell'incrocio tra la S.S. 613 e la S.S. 16<sup>90</sup>;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: ad una distanza compresa tra m 2656 e m 1985 a NW dell'opera in progetto;
- *vincoli*: //
- *bibliografia*: Quilici, Quilici Gigli 1975, 76, 79, Tav. N12 e O 8 con ampia bibliografia; Cocchiario 1987b; Palazzo 1990, 1992, 1993 con bibliografia; Apro시오 2008, 226 n° PB 99.

101. **Brindisi, loc. Sant' Elia**

- *tipo di rinvenimento e cronologia*: spargimento di frammenti fittili tritirati ipoteticamente riferibili ad un insediamento di età romana di tipo "casa 1";
- *localizzazione*: a m 42 ca a nord del ramo EW di Via degli Scrittori e a m 105 ca ad ovest di quello NS;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4992 a W dell'opera in progetto;

<sup>88</sup> CartaApulia BRBIU000738 e BRBIU000739.

<sup>89</sup> Si noti che il posizionamento "I" deriva dalle coordinate edite in Apro시오 2008, 226 n° PB 99, mentre il posizionamento "II" riprende quello proposto dalla cartografia del PUTT-p Puglia segnalazioni archeologiche e dal GIS BR, mentre il posizionamento "III" si riferisce alla cartografia del PUTT-p BR n°14. In assenza di elementi dirimenti per l'individuazione del posizionamento corretto, si è scelto di presentare entrambi i dati sia in forma testuale che nella cartografia (All. 1) allegata al presente elaborato, contraddistinguendoli con un codice numerico romano.

<sup>90</sup> Si noti che il punto ricavato per centrare il poligono rappresentato nell'All. 1 al presente elaborato è stato desunto dalle coordinate edite in Apro시오 2008 e che riconducono alla Strada Fra Vito, rispetto alla quale, tuttavia, l'area di rinvenimento è verosimilmente più estesa.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 48 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- *vincoli:*
- *bibliografia:* Aprosio 2008, 231 n° BR 135.

102. **Brindisi, loc. Schiavoni**

- *tipo di rinvenimento e cronologia:* concentrazione di pochi frammenti fittili tritirati ipoteticamente riferibili ad un insediamento di tipo “casa 1” databile tra la metà del I e la metà del II sec. a.C.;
- *localizzazione:* zona ad est e a sud di Via degli Scrittori e a nord di Via del Giornalaio<sup>91</sup>;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:* a m 4983 ad W dell'opera in progetto;
- *vincoli:* /
- *bibliografia:* Aprosio 2008, 231 n° BR 136.

103. **Brindisi, loc. Torre dell'Inferno**

- *tipo di rinvenimento e cronologia:* concentrazione di frammenti fittili ipoteticamente riferibile ad un insediamento di tipo “casa 2” databile tra la metà del II e la metà del I sec. a.C.;
- *localizzazione:* nella zona a sud di Via Eduardo Dalbono, ad est e a nord di S.da per Sant'Angelo e ad ovest di S.da per Parti/S.C. 84<sup>92</sup>;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:* a m 4059 a W dell'opera in progetto;
- *vincoli:* /
- *bibliografia:* Aprosio 2008, 231-232 n° BR 138.

104. **Brindisi, loc. Torre dell'Inferno**

- *tipo di rinvenimento e cronologia:* scarsi frammenti fittili ipoteticamente attribuibili ad una casa o ad una tomba databile tra la metà del III e la metà del I sec. a.C.;
- *localizzazione:* nella zona a sud di Via Eduardo Dalbono, ad est e a nord di S.da per Sant'Angelo e ad ovest di S.da per Parti/S.C., a sud-est del ritrovamento di cui alla scheda precedente<sup>93</sup>;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:* a m 3927 a W dell'opera in progetto;
- *vincoli:* /

<sup>91</sup> Il posizionamento del rinvenimento è avvenuto in base alle coordinate edite in Aprosio 2008 (v. bibliografia della scheda); tuttavia poichè non è noto se il punto così ottenuto rappresenta il centro dell'area di rinvenimento o uno dei suoi limiti e i dati metrologici editi non permettono di calcolare l'estensione dell'area di rinvenimento, nell'All. A al presente elaborato si è scelto di rappresentare il rinvenimento con un poligono cavo.

<sup>92</sup> Il posizionamento del rinvenimento è avvenuto in base alle coordinate edite in Aprosio 2008 (v. bibliografia della scheda); tuttavia poichè non è noto se il punto così ottenuto rappresenta il centro dell'area di rinvenimento o uno dei suoi limiti e i dati metrologici editi non permettono di calcolare l'estensione dell'area di rinvenimento, nell'All. A al presente elaborato si è scelto di rappresentare il rinvenimento con un poligono cavo.

<sup>93</sup> Il posizionamento del rinvenimento è avvenuto in base alle coordinate edite in Aprosio 2008 (v. bibliografia della scheda); tuttavia poichè non è noto se il punto così ottenuto rappresenta il centro dell'area di rinvenimento o uno dei suoi limiti e i dati metrologici editi non permettono di calcolare l'estensione dell'area di rinvenimento, nell'All. A al presente elaborato si è scelto di rappresentare il rinvenimento con un poligono cavo.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20"), DP 75 bar</b>	Pagina 49 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- *bibliografia*: Apro시오 2008, 232 n° BR 139.
105. **Brindisi, loc. Canale Palmarini**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: concentrazione di frammenti fittili ipoteticamente attribuibile ad una casa o ad una tomba databile tra la metà del III e la metà del I sec. a.C.;
  - *localizzazione*: nella zona a sud di V.le Medardo Rosso, ad est e a nord di S.da per Sant'Angelo e ad ovest di S.da per Parti/S.C. 84<sup>94</sup>;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 3888 a W dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: Apro시오 2008, 232 n° BR 140.
106. **Brindisi, Canale Palmarini**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: quattro frammenti ceramici sporadici ipoteticamente attribuibili ad una casa o ad una tomba databile tra la metà del III e la metà del I sec. a.C.;
  - *localizzazione*: nella zona a sud-est di V.le Medardo Rosso, ad est e a nord di S.da per Sant'Angelo e ad ovest di S.da per Parti/S.C. 84<sup>95</sup>;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 3797 a W dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: Apro시오 2008, 232 n° BR 141.
107. **Brindisi, Canale Palmarini**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: spargimento di frammenti fittili e di scorie ferrose, dilavate dalla zona di Torre dell'Inferno, ipoteticamente attribuibili ad una fornace metallurgica attiva tra la metà del III e la metà del II sec. a.C. e, successivamente, tra XI e XIV sec. d.C.;
  - *localizzazione*: a sud del tratto EW di S.da per Sant'Angelo e ad est di S.da per Parti/S.C.84<sup>96</sup>;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4076 a W dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: Apro시오 2008, 232 n° BR 142.

<sup>94</sup> Il posizionamento del rinvenimento è avvenuto in base alle coordinate edite in Apro시오 2008 (v. bibliografia della scheda); tuttavia poichè non è noto se il punto così ottenuto rappresenta il centro dell'area di rinvenimento o uno dei suoi limiti e i dati metrologici editi non permettono di calcolare l'estensione dell'area di rinvenimento, nell'All. A al presente elaborato si è scelto di rappresentare il rinvenimento con un poligono cavo.

<sup>95</sup> Il posizionamento del rinvenimento è avvenuto in base alle coordinate edite in Apro시오 2008 (v. bibliografia della scheda); tuttavia poichè non è noto se il punto così ottenuto rappresenta il centro dell'area di rinvenimento o uno dei suoi limiti e i dati metrologici editi non permettono di calcolare l'estensione dell'area di rinvenimento, nell'All. A al presente elaborato si è scelto di rappresentare il rinvenimento con un poligono cavo.

<sup>96</sup> Il posizionamento del rinvenimento è avvenuto in base alle coordinate edite in Apro시오 2008 (v. bibliografia della scheda); tuttavia poichè non è noto se il punto così ottenuto rappresenta il centro dell'area di rinvenimento o uno dei suoi limiti e i dati metrologici editi non permettono di calcolare l'estensione dell'area di rinvenimento, nell'All. A al presente elaborato si è scelto di rappresentare il rinvenimento con un poligono cavo.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20"), DP 75 bar</b>	Pagina 50 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

108. **Brindisi, loc. Torre dell'Inferno**

- *tipo di rinvenimento e cronologia:*
  - a. canaletta in blocchi lapidei squadrati, con coppi, avente lunghezza pari a m 2,5 e larghezza pari a m 0,60, ipoteticamente attribuibile ad una strada;
  - b. setto murario verosimilmente pertinente ad una casa abitata in epoca moderna;
- *localizzazione:* a sud di Via Pelizza da Volpedo, in asse con P.zza Francesco Paolo Michetti, ad est di S.da per Sant'Angelo e ad ovest di S.da per Parti/S.C. 84;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:* a m 3923 a NW dell'opera in progetto;
- *vincoli:* /
- *bibliografia:* Aprosio 2008, 232 n° BR 143.

109. **Brindisi, Canale Palmarini**

- *tipo di rinvenimento e cronologia:* apprestamento in conglomerato cementizio interpretabile come resti di un ponte;
- *localizzazione:* S.da per Parti/S.C. 84, a sud di V.le Medardo Rosso, in asse con detta strada;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:* a m 3875 a W dell'opera in progetto;
- *vincoli:* /
- *bibliografia:* Aprosio 2008, 232 n° BR 144.

110. **Brindisi, loc. Masseriola**

- *tipo di rinvenimento e cronologia:* spargimento di frammenti fittili tritutati ipoteticamente attribuibili ad un insediamento di tipo "casa 2" databile tra la metà del II e il III sec. d.C. e ad un insediamento di tipo "casa 1" databile al XV sec. d.C.
- *localizzazione:* a sud-ovest dell'incrocio tra la S.P.79 e la S.da per Masseriola<sup>97</sup>;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:* a m 3269 a W dell'opera in progetto;
- *vincoli:* /
- *bibliografia:* Aprosio 2008, 232 n° BR 145.

111. **Brindisi, loc. Sant'Elia – La Rosa**

- *tipo di rinvenimento e cronologia:* fornace di anfore databile tra la metà del II e la metà del I sec. a.C. indiziata da una concentrazione di anfore brindisine e di tegole;
- *localizzazione:* S.da per Pigna-Flores all'angolo con l'area attualmente occupata dalla ditta di noleggio campi sintetici Calabrese s.r.l.<sup>98</sup>;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:* a m 3522 a W dell'opera in progetto;

<sup>97</sup> Il posizionamento del rinvenimento è avvenuto in base alle coordinate edite in Aprosio 2008 (v. bibliografia della scheda); tuttavia poichè non è noto se il punto così ottenuto rappresenta il centro dell'area di rinvenimento o uno dei suoi limiti e i dati metrologici editi non permettono di calcolare l'estensione dell'area di rinvenimento, nell'All. A al presente elaborato si è scelto di rappresentare il rinvenimento con un poligono cavo.

<sup>98</sup> Il posizionamento del rinvenimento è avvenuto in base alle coordinate edite in Aprosio 2008 (v. bibliografia della scheda); tuttavia poichè non è noto se il punto così ottenuto rappresenta il centro dell'area di rinvenimento o uno dei suoi limiti e i dati metrologici editi non permettono di calcolare l'estensione dell'area di rinvenimento, nell'All. A al presente elaborato si è scelto di rappresentare il rinvenimento con un poligono cavo.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 51 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- *vincoli: /*
  - *bibliografia:* Aprosio 2008, 233 n°146.
112. **Brindisi, loc. Sant’Elia – La Rosa**
- *tipo di rinvenimento e cronologia:*
    - a. concentrazione di frammenti di ceramica a vernice nera tra la metà del III e la metà del II sec. a.C.;
    - b. fornace di anfore indiziata da una concentrazione di anfore brindisine e di tegole databile tra la metà del II e la metà del I sec. a.C.;
  - *localizzazione:* S.da per Pigna-Flores all’angolo con l’area attualmente occupata dalla ditta di noleggio campi sintetici Calabrese s.r.l., ad est del rinvenimento di cui alla scheda precedente<sup>99</sup>;
  - *posizionamento e distanza dall’area di progetto:* a m 3478 a W dell’opera in progetto;
  - *vincoli: /*
  - *bibliografia:* Aprosio 2008, 233 n° BR 147.
113. **Brindisi, loc. Santa Lucia**
- *tipo di rinvenimento e cronologia:*
    - a. frequentazione di cronologia non specificata (strumento litico)<sup>100</sup>;
    - b. frequentazione di età romana (frammenti fittili);
  - *localizzazione:* a m 408 ca a sud-ovest dall’incrocio tra la S.C. 78 e la S.P.88, immediatamente ad ovest di un tracciato ferroviario in costruzione;
  - *posizionamento e distanza dall’area di progetto:* a m 27 a E dell’opera in progetto;
  - *vincoli: /*
  - *bibliografia:* Aprosio 2008, 233 n° PdB 156.
114. **Brindisi, Contrada Carracci**
- *tipo di rinvenimento e cronologia:* sporadici frammenti fittili ipoteticamente riferibili ad un insediamento di tipo “casa 2” databile tra la metà del II e la metà del I sec. a.C. e ad un insediamento di tipo “casa 1” databile tra il XI e il XIV sec. d.C.;
  - *localizzazione:* pressi S.C. 32, tra questa e la S.S.613<sup>101</sup>;
  - *posizionamento e distanza dall’area di progetto:* a m 1542 a W dell’opera in progetto;
  - *vincoli: /*

<sup>99</sup> Il posizionamento del rinvenimento è avvenuto in base alle coordinate edite in Aprosio 2008 (v. bibliografia della scheda); tuttavia poichè non è noto se il punto così ottenuto rappresenta il centro dell’area di rinvenimento o uno dei suoi limiti e i dati metrologici editi non permettono di calcolare l’estensione dell’area di rinvenimento, nell’All. A al presente elaborato si è scelto di rappresentare il rinvenimento con un poligono cavo.

<sup>100</sup> Si noti che Aprosio 2008, 233 n° PdB 156 non separa cronologicamente i due gruppi di reperti.

<sup>101</sup> Il posizionamento del rinvenimento è avvenuto in base alle coordinate edite in Aprosio 2008 (v. bibliografia della scheda); tuttavia poichè non è noto se il punto così ottenuto rappresenta il centro dell’area di rinvenimento o uno dei suoi limiti e i dati metrologici editi non permettono di calcolare l’estensione dell’area di rinvenimento, nell’All. A al presente elaborato si è scelto di rappresentare il rinvenimento con un poligono cavo.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 52 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- *bibliografia*: Apro시오 2008, 233 n°PdB 159.
115. **Brindisi, Villa o Masseria Flaminio**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
    - a. concentrazione di frammenti fittili, tra cui si distinguono frammenti di coppi e di ceramica d'uso comune in particolare in corrispondenza delle fosse per la messa a dimora degli alberi. I frammenti sono complessivamente attribuibili ad un insediamento di tipo “casa 1” databile tra la metà del I sec. a.C. e la metà del I sec. d.C., ad un insediamento di tipo “casa 2” databile tra la metà del I e la metà del II sec. d.C. e ad un insediamento del medesimo tipo databile tra la metà del II e la metà del III sec. d.C.;
    - b. villa rustica di età imperiale<sup>102</sup>;
    - c. necropoli;
  - *localizzazione*: nella zona compresa tra un sistema di canalizzazione ad ovest e la S.S. 613, a m 2780 a nord dell'incrocio tra la S.S. 613 e la S.P. 88<sup>103</sup>;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 1578 a SW (a), alla distanza compresa tra m 1682 e 1529 (b-c) a SW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*:
  - *bibliografia*: C.I.L. IX 44; Marangio 1975, 118; Quilici, Quilici Gigli 1975, 105 e tav. T n°1; Uggeri 1983, 276; Apro시오 2008, 234 n° StTUT 173.
116. **Brindisi, Torre dell'Inferno**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: torre del XI-XIV sec. d.C. con base in arenaria e pietre sbazzate, dotata di due brecce sui lati sud ed est di cui una restaurata e di quattro buche pontale;
  - *localizzazione*: a sud di Via Pelizza da Volpedo, in asse con P.zza Francesco Paolo Michetti, nella zona tra la S.da per Sant'Angelo ad est e la S.da per Parti /S.C. 84 ad ovest;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 3976 a W dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: Apro시오 2008, 234 n°BR 174.
117. **Brindisi, litorale est**<sup>104</sup>
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: ritrovamento subacqueo di un'area di frammenti;
  - *localizzazione*: litorale est, di fronte alla Masseria Villanova Gattini;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 3348 a NE dell'opera in progetto;

<sup>102</sup> Apro시오 2008, 98.

<sup>103</sup> Il posizionamento del rinvenimento di cui al punto elenco “a” è avvenuto in base alle coordinate edite in Apro시오 2008 (v. bibliografia della scheda); tuttavia poichè non è noto se il punto così ottenuto rappresenta il centro dell'area di rinvenimento o uno dei suoi limiti e i dati metrologici editi non permettono di calcolare l'estensione dell'area di rinvenimento, nell'All. A al presente elaborato si è scelto di rappresentare il rinvenimento con un poligono cavo. I rinvenimenti di cui ai punti “b” e “c”, invece, sono stati posizionati in base alla cartografia edita in Quilici, Quilici Gigli 1975, tav. T 1 (I) e al PUTT-p Puglia “segnalazioni archeologiche” (II).

<sup>104</sup> CartaApulia.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20"), DP 75 bar</b>	Pagina 53 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- *vincoli: //*
  - *bibliografia: //*
118. **Brindisi, Via Nazario Sauro**
- *tipo di rinvenimento e cronologia:* fortificazione;
  - *localizzazione:* Via Nazario Sauro ang. Via Bastioni Carlo V;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto:* a m 3985 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli: //*<sup>105</sup>
  - *bibliografia: //*
119. **Brindisi, Cattedrale della Visitazione e San Giovanni Battista**
- *tipo di rinvenimento e cronologia:*
    - a. stilobate con colonna di età tardorepubblicana;
    - b. pavimentazione in lastre calcaree;
    - c. canaletta di deflusso delle acque;
    - d. strati di livellamento del III-IV sec. d.C.;
    - e. attività di spoliazione di età medievale;
    - f. cisterna campaniforme di età medievale;
 con i relativi materiali ceramici;
  - *localizzazione:* Piazza Duomo, atrio della Cattedrale;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto:* a m 4389 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli: /*
  - *bibliografia:* Ascoli 1886, 24<sup>106</sup>; Camassa 1934, 18; Cocchiario 1988a, 169-170; Manfredi 1998; De Mitri 2013 con bibliografia.
120. **Brindisi, Masseria Trullo**<sup>107</sup>
- *tipo di rinvenimento e cronologia:*
    - a. ruderi di ponte romano databile tra la metà del II e il III sec. d.C. e tra il IV e la metà del V sec. d.C.;
    - b. via *Traiana Calabria*;
  - *localizzazione:* a m 406 a SE dell'incrocio tra la S.P. 81 e la S.S. 613<sup>108</sup>;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto:* ad una distanza compresa tra m 1675 e 2232 a SW dell'opera in progetto;

<sup>105</sup> VIR non riporta alcun vincolo in merito, mentre GIS BR riporta una proposta di vincolo di tipologia non specificata.

<sup>106</sup> Per l'ipotesi di un tempio romano dedicato ad Apollo e Diana edificato nello stesso luogo dell'attuale Cattedrale.

<sup>107</sup> PUTT-p BR N°20.

<sup>108</sup> Detto posizionamento è stato desunto dalla sovrapposizione informatizzata di immagini satellitari zenitali, della cartografia IGM in scala 1:25.000 e della cartografia edita in Quilici, Quilici Gigli 1975, tav. T. Si noti che Aprosio 2008 posiziona questi rinvenimenti e quelli di Masseria Tramazzone in un altro punto, lungo la S.P. 88, a m 550 ca ad est dell'incrocio con la S.S. 613, analogamente a quanto accade in PUTT-p Puglia.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 54 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- *vincoli: //*
  - *bibliografia:* Quilici, Quilici Gigli 1975, 105, T 3; Uggeri 1983, 276-277; Aprosio 2008, 261 n°StTUT 505.
121. **Brindisi, Via Bastioni Carlo V**
- *tipo di rinvenimento e cronologia:* fortificazione;
  - *localizzazione:* Via Bastioni Carlo V, a sud dell'incrocio con C.so Umberto;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto:* a m 4253 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli: //*<sup>109</sup>
  - *bibliografia: //*
122. **Brindisi, Masseria Villanova**
- *tipo di rinvenimento e cronologia:*
    - a. torre di età medievale verosimilmente appartenente al monastero greco di Santa Maria di Ferorelle;
    - b. necropoli romana con epigrafi<sup>110</sup>;
  - *localizzazione:* Masseria Villanova, immediatamente a NW dell'incrocio tra la S.C. 31 e la S.P. 88;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto:* a m 1431 a NE dell'opera in progetto;
  - *vincoli: //*
  - *bibliografia:* Aprosio 2008, 221 n° BR 59 con bibliografia<sup>111</sup>.
123. **Brindisi, S. Giovanni al Sepolcro**
- *tipo di rinvenimento e cronologia:* strada romana con accesso ad una *domus*;
  - *localizzazione:* zona retrostante il Tempio di S. Giovanni al Sepolcro;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto:* a m 4342 (dalla fascia di rispetto) a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli:* archeologico ex L. 42/2004 del 13/06/2011<sup>112</sup>;
  - *bibliografia: //*
124. **Brindisi, Piazzetta Giacomo Alberione già Corte Capozziello**
- *tipo di rinvenimento e cronologia:* mura;
  - *localizzazione:* P.zzetta Alberione;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto:* a m 2411 a SW dell'opera in progetto;
  - *vincoli: /*
  - *bibliografia:* Camassa 1934, 12; Cocchiario, Sciarra 1988, 13.

<sup>109</sup> VIR non riporta alcun vincolo in merito, mentre GIS BR riporta una proposta di vincolo di tipologia non specificata.

<sup>110</sup> Fonte: PUTT-p Puglia segnalazioni archeologiche // PUTT-p BR n°16.

<sup>111</sup> Si noti che le coordinate edite presentano dei problemi di posizionamento poichè collocano il rinvenimento a SW della città di Brindisi. Il posizionamento inserito nell'All. A al presente elaborato si basa su PUTT-p Puglia "segnalazioni archeologiche".

<sup>112</sup> PPTR cod. ARC0614.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20"), DP 75 bar</b>	Pagina 55 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

125. **Brindisi, Chiesa di Santa Lucia o della Trinità**

- *tipo di rinvenimento e cronologia:* attuale cripta derivata dalla parte inferiore di una struttura ecclesiastica di impianto romanico, con affreschi datati tra XIII e XIV sec.;
- *localizzazione:* Via Santa Lucia ang. Via Lata;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:* a m 3994 a NW dell'opera in progetto;
- *vincoli:* architettonico del 23/09/1910 e del 03/09/1947 ex L. 364/1909 art. 5<sup>113</sup>;
- *bibliografia:* Ascoli 1886, 44 con bibliografia; Cesanelli 1957; Catasto CGA PU\_CA\_766.

126. **Brindisi, già Contrada Commenda**

- *tipo di rinvenimento e cronologia:* epigrafi funerarie di età romana;
- *localizzazione:* nella zona dell'incrocio tra Via Sicilia e Via Marche e Via Campania;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:* a m 4369 a NW dell'opera in progetto;
- *vincoli:* /
- *bibliografia:* Cataldi, De Juliis 1985, 157.

127. **Brindisi, Seno di Ponente**

- *tipo di rinvenimento e cronologia:* rinvenimento subacqueo di materiale non specificato;
- *localizzazione:* Seno di Ponente, concavità delimitata a nord da Via Palermo e a sud da Via Thaon di Revel;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:* a m 4848 a NW dell'opera in progetto;
- *vincoli:* /
- *bibliografia:* Quilici, Quilici Gigli 1975, tav. N n°7.

128. **Brindisi, Seno di Levante** **128**

- *tipo di rinvenimento e cronologia:*
  - a. rinvenimento subacqueo di materiale non specificato;
  - b. rinvenimento subacqueo di materiale non specificato;
  - c. rinvenimento subacqueo di materiale non specificato;
  - d. rinvenimento subacqueo di frammenti ceramici;
- *localizzazione:*
  - a. Seno di Levante, tratto orientato in senso NW-SE, nella zona prospiciente Via Mare prima del cambio di direzione verso SW;
  - b. Seno di Levante, intersezione tra il tratto orientato in senso NW-SE e il tratto orientato in senso NE-SW;
  - c. Seno di Levante, zona settentrionale del tratto orientato in senso NW-SE;
  - d. Seno di Levante, zona delle rampe dei traghetti;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:* ad una distanza compresa tra m 4019 e m 3753 a NW dell'opera in progetto;

<sup>113</sup> VIR 180309. Si segnala che VIR attribuisce alla medesima cripta anche un altro numero identificativo, 180316, nella cui scheda, tuttavia, non è riportata la sussistenza di vincoli // Habitat rupestre 1600189738.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 56 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- *vincoli:* /
- *bibliografia:* Quilici, Quilici Gigli 1975, tav. N n°7; Cocchiario 1995b, 146.

129. **Brindisi, Canale Pigonati**

- *tipo di rinvenimento e cronologia:* rinvenimento subacqueo interpretato come palizzate di età cesariana;
- *localizzazione:* Canale Pigonati, zona nord-occidentale;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:* a m 4493 a NW dell'opera in progetto;
- *vincoli:* /
- *bibliografia:* Quilici, Quilici Gigli 1975, 76 e tav. N n°8 con bibliografia.

130. **Brindisi, Punta Le Terrare**

- *tipo di rinvenimento e cronologia:*
  - a. insediamento della media età del Bronzo;
  - b. rinvenimenti dell'età del Ferro;
  - c. *glanda missiles* di età ellenistica;
  - d. rinvenimenti subacquei costituiti da reperti ceramici protostorici e da reperti numismatici bronzei;
- *localizzazione:* Punta Le Terrare / Casino Schirmut, a nord di S.da per Sant'Apollinare;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:*
  - a-c. a m 3928 a NW dell'opera in progetto;
  - d. a m 4256 a NW dell'opera in progetto;
- *vincoli:*
  - a. archeologico del 19/07/1970 o del 19/08/1970<sup>114</sup> ex L. 1089/1939 artt. 1 e 3 e del 03/04/1985 ex L.1089/1939<sup>115</sup>;
- *bibliografia:* Quilici, Quilici Gigli 1975, 77 e tav. O n°2; Lo Porto 1967, 319-321; Lo Porto 1970, 247-248; De Juliis 1982, 305-306; Cataldi, De Juliis 1985, 158; Cocchiario, Sciarra 1988, 11; Cocchiario 1995b, 146-147 con bibliografia; Coppola 1977, 268, 288, 299.

131. **Brindisi, Masseria Cerano** **179**

- *tipo di rinvenimento e cronologia:*
  - a. spargimento di frammenti fittili comprensivi di un orlo d'anfora Lamboglia 2 bollato, pesi da telaio, unguentario, frammenti di ceramica d'uso comune, esteso su un'area di 300 mq. Lo spargimento è riferibile ad una sequenza stratigrafica, nota da trincea per lavori agricoli, costituita da *humus*, crollo di tegole con frammenti ceramici di varie classi e datazioni, strato con moltissimi frammenti ceramici e oggetti d'uso in bronzo e ferro e da toeletta in osso lavorato, battuto pavimentale e banco d'argilla. Verosimilmente, l'insediamento è interpretabile come villa rustica di età ellenistica;

<sup>114</sup> La seconda data di apposizione del vincolo, non coincidente con quelle presenti in PPTR, è attestata in VIR 307301.

<sup>115</sup> PPTR cod. ARC0196 e 197; VIR 307301.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 57 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- b. spargimento di frammenti ceramici sul pendio; riferibili ad una villa attiva tra la metà del III sec. a.C. e la metà del II sec. d.C.;
  - o *localizzazione*: a m 245 ca a SE dell'incrocio tra la strada perimetrale meridionale della Centrale Enele “Federico II” e la S.P. 87<sup>116</sup>;
  - o *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a distanza di m 1637 a SE dell'opera in progetto;
  - o
  - o *vincoli*:
  - o *bibliografia*: NTS I, 50-51; Quilici, Quilici Gigli 1975, 105, T 5; Apro시오 2008, 259 n° St TUT 442.
- 132. **Brindisi, Capo di Torre Cavallo**
  - o *tipo di rinvenimento e cronologia*:
    - a. spargimento di frammenti fittili;
    - b. rinvenimento subacqueo di un relitto di età medievale;
  - o *localizzazione*: Capo di Torre Cavallo;
  - o *posizionamento e distanza dall'area di progetto*:
    - a. a m 4589 a NE dell'opera in progetto;
    - b. a m 4979 a NE dell'opera in progetto;
  - o *vincoli*: /
  - o *bibliografia*: Quilici, Quilici Gigli 1975, 79 e tav. O n°7 con bibliografia; Cocchiario 1995b, 147.
- 133. **Brindisi, Masseria Villanova Gattini già Villanova Nuova** **133**
  - o *tipo di rinvenimento e cronologia*: necropoli romana con epigrafi funerarie;
  - o *localizzazione*: immediatamente ad ovest di Punta della Contessa;
  - o *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a distanza di m 2519 ed E dell'opera in progetto;
  - o *vincoli*:
  - o *bibliografia*: C.I.L. IX 49, 53-56, 61, 64, 66, 67, 69, 70, 72, 75, 77, 80-81, 86, 91, 92, 103-106, 116, 125, 133-135, 138, 140, 142, 144-146, 151, 153, 155, 160-161, 171-173, 176, 178-179, 181, 185, 188-190, 197, 198, 206, 208, 209, 270; Quilici, Quilici Gigli 1975, 79 e tav. O n°9 con bibliografia.
- 134. **Brindisi, Torre Mattarelle**
  - o *tipo di rinvenimento e cronologia*: reperti preistorici di tipo e cronologia non specificati;
  - o *localizzazione*: nei pressi della torre di XVI sec. a sud-est di Masseria Villanova Gattini;
  - o *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a distanza di m 1802 a NE dell'opera in progetto;

<sup>116</sup> La localizzazione deriva dalla collazione tra la cartografia IGM 1:25.000, le immagini satellitari zenitali e la cartografia edita in Quilici, Quilici Gigli 1975, tav. T5. Si noti che Apro시오 2008, 259 n° St TUT 442 pubblica una coppia di coordinate che posizionerebbe il rinvenimento a nord-ovest dell'area edita in Quilici, Quilici Gigli 1975, all'interno della medesima centrale elettrica, mentre le coordinate edite in NTS I presentano dei problemi di posizionamento.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 58 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- *vincoli:* //<sup>117</sup>
  - *bibliografia:* Quilici, Quilici Gigli 1975, 105 e tav. T n°2 con bibliografia.
135. **Brindisi, Via San Giovanni al Sepolcro**
- *tipo di rinvenimento e cronologia:*
    - a. sepolture con copertura in coppi anteriori alla tomba di cui al punto successivo;
    - b. tomba orientata in senso EW con blocchi di tufo, riutilizzata in antico databili al XII-XIII sec. d.C.;
    - c. pavimentazione in tufina (obliterazione della sepoltura di cui al punto precedente);
  - *localizzazione:* Via S. Giovanni al Sepolcro, all'esterno della chiesa.
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto:* a m 4448 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli:* /
  - *bibliografia:* Cocchiaro 1988b; Cocchiaro 1992a.
136. **Brindisi, Via De' Muscettola – Liceo**
- *tipo di rinvenimento e cronologia:*
    - a. pavimentazione in cocciopesto, con scarsi frammenti di ceramica a vernice nera e crollo di intonaci dipinti di età repubblicana;
    - b. fase di abbandono di età imperiale;
    - c. struttura muraria orientata in senso NS di età medievale;
    - d. strati di obliterazione del XIV sec.;
    - e. fossa circolare di epoca moderna;
    - f. due fosse riempite con materiali moderni, posteriori a quella di cui al punto precedente;
    - g. rete fognaria e pozzo nero pertinente alle abitazioni presenti nella zona fino al 1939, anno di costruzione dell'edificio scolastico;
  - *localizzazione:* Via De' Muscettola, atrio occidentale del Liceo Artistico e Musicale "Simone Durano" (già Scuola Elementare "E. De Amicis");
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto:* a m 4309 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli:* /
  - *bibliografia:* Palazzo, Parenti 1989.
137. **Brindisi, Via Santa Lucia**
- *tipo di rinvenimento e cronologia:*
    - a. setto murario in blocchi isodomi di carparo con andamento EW in associazione con frammenti ceramici di varie classi databili al III sec. a.C.;
    - b. strutture abitative di età tardomedievale;
    - c. pozzo di età tardomedievale;
  - *localizzazione:* Via Santa Lucia ang. Vicolo Pironti (già vico De Pironti);
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto:* a m 4046 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli:* archeologico del 12-06-1993 ex L. 1089/1939 art. 1, 3 e 4<sup>118</sup>;

<sup>117</sup> VIR non cita il bene, mentre GIS BR ne propone il vincolo di carattere archeologico.

<sup>118</sup> VIR 320020. Il vincolo si applica sul Fg. 190, p.lle 1513 e 2951; tuttavia, nell'All. 1 al presente elaborato viene campita l'unica particella, la 2951, identificabile attraverso il sistema di "Ricerca particelle" del PPTR,

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 59 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- *bibliografia*: Maruggi 1990a.
138. **Brindisi, Via Santa Margherita**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
    - a. strutture murarie pertinenti ad unità abitative di età tardorepubblicana e di prima età imperiale, con frammenti di intonaco dipinto e di marmo;
    - b. strutture murarie della prima età imperiale;
    - c. fossa-ossario ovale con resti osteologici, reperti in bronzo e in rame verosimilmente collegata al vicino Convento delle Carmelitane, non più esistente;
  - *localizzazione*: Via Santa Margherita 4, nei pressi dell'incrocio con Via Carmine;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4513 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: Maruggi 1990b con bibliografia.
139. **Brindisi, Via Bastioni S. Giorgio**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
    - a. fossato di età repubblicana;
    - b. strati di occupazione dal III al I sec. a.C.;
    - c. tomba a cassa in laterizio del II sec. d.C.;
  - *localizzazione*: Via Bastioni S. Giorgio ang. Via Appia;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4515 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: Cocchiari 1991a, 1992a, 278.
140. **Brindisi, Via Dogana**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: occupazione di età medievale;
  - *localizzazione*: Via Dogana ang. Via San Francesco, già sede della caserma della Guardia di Finanza “L.L. Piccinni”;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4337 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: Cocchiari 1991b.
141. **Brindisi, Via Montenegro**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
    - a. struttura muraria in opera quadrata isodomatica;
    - b. strati di frequentazione della fine del III sec. a.C.;
    - c. struttura abitativa di età imperiale con pavimento in tessere di cotto e due *dolia*;
    - d. seconda fase della struttura abitativa di cui al punto precedente, con muri intonacati e pavimentazione in *opus spicatum* e graffiti su uno dei muri, di III-IV sec. d.C.
    - e. fossa di età medievale;
  - *localizzazione*: Via Montenegro 37;

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 60 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4569 a NW dell'opera in progetto;
- *vincoli*: archeologico del 05-12-1992 ex L. 1089/1939 art. 49<sup>119</sup>;
- *bibliografia*: Cocchiario 1992a, 276-277; *Eadem* 1992b, 339.

142. **Brindisi, Via Appia**

- *tipo di rinvenimento e cronologia*: monumento funerario romano in opera cementizia con recinto;
- *localizzazione*: Via Appia 5;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4573 a NW dell'opera in progetto;
- *vincoli*: /
- *bibliografia*: Cocchiario 1992a, 278-279.

143. **Brindisi, Via Settimio Severo**

- *tipo di rinvenimento e cronologia*: *specus* acquedotto romano, databile all'età tardorepubblicana;
- *localizzazione*: Via Settimio Severo, in un cantiere edile collocato nella zona compresa tra Via Appia a nord, Via Schiavone ad nord-ovest e Via Giulio Cesare a sud;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4736 a NW dell'opera in progetto;
- *vincoli*: /
- *bibliografia*: Cocchiario 1994a, 1995c.

144. **Brindisi, Masseria Tramazzone**<sup>120</sup>

- *tipo di rinvenimento e cronologia*: tombe di cronologia non specificata;
- *localizzazione*: S.P. 81, nei pressi dell'incrocio con la S.S. 613;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a distanza di m 3052 a SW dell'opera in progetto;
- *vincoli*:
- *bibliografia*: Camassa 1934, 12; Quilici, Quilici Gigli 1975, 105, T 4; Uggeri 1983, 276-277; PUTT-p Puglia “segnalazioni archeologiche”.

145. **Brindisi, chiostro della chiesa di San Benedetto**

- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
  - a. setti murari ed una pavimentazione in mattoni di età romana;
  - b. sistema di canalizzazione in fase con un piano in malta e cocciopesto con colonna *in situ*;
  - c. sarcofago a cassa monolitica con deposizione di infante e sepoltura bisoma databili tra la fine del VI e l'inizio del VII sec. d.C.;
  - d. strati di riempimento e vasca di età tardoantica;
  - e. sepolture ed un ossario databili tra l'XI e il XIII sec. d.C.;

<sup>119</sup> VIR 320026. Il vincolo si applica al Fg. 190, p.IIa 258 sub. 1.

<sup>120</sup> Si noti che il toponimo citato nel testo da Quilici, Quilici giglia 1975, 105, T4 è “Tramezzone2, mentre nella cartografia IGM 1:25.000 è “Tramazzone”.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 61 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- f. ossari del XIII sec. d.C.;
  - g. elementi architettonici di cronologia non specificata;
  - o *localizzazione*: area inquadrata da Via Guglielmo Marconi e da Via Monopoli e locali attigui alla chiesa su Via Marconi;
  - o *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4518 a NW dell'opera in progetto;
  - o *vincoli*: /
  - o *bibliografia*: Braccio 1995a con bibliografia; Cocchiario 1995a; Braccio, Cocchiario 2001.
146. **Brindisi, tra Capo di Torre Cavallo e Punta della Contessa**
- o *tipo di rinvenimento e cronologia*: ritrovamento subacqueo di anfore singole e in banco e ceppi d'anfora;
  - o *localizzazione*: specchio di mare antistante S.da per Pandi;
  - o *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4295 a NE dell'opera in progetto;
  - o *vincoli*: /
  - o *bibliografia*: Quilici, Quilici Gigli 1975, 79 e tav. O n°7 con bibliografia.
147. **Brindisi, Isola Traversa, Isola Chiesa e Isole Pedagne Grandi**
- o *tipo di rinvenimento e cronologia*:
    - a. frequentazione di età neolitica;
    - b. frequentazione dell'età del Bronzo;
    - c. relitto;
    - d. fasciame a riva;
    - e. anfore (di fronte all'Isolotto dell'Eremita);
    - f. rinvenimenti subacquei di fronte a Punta Bandiera;
    - g. quattro ancore litiche con tre fori;
  - o *localizzazione*: arcipelago delle Isole Pedagne, a nord e a sud delle Isole Pedagne Grandi, e a sud di Isola Traversa e di Isola Chiesa;
  - o *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4884 a NE dell'opera in progetto;
  - o *vincoli*: //<sup>121</sup>
  - o *bibliografia*: Quilici, Quilici Gigli 1975, 78 e tav. O n°4 con bibliografia; *Neolitico in Italia* n°2536<sup>122</sup>.
148. **Brindisi, Via Provinciale San Vito**
- o *tipo di rinvenimento e cronologia*: necropoli databile dal II-I sec. a.C. al III-IV sec. d.C. con tombe a cassa laterizia, a fossa terragna con frammenti fittili e ad inumazione ed una sepoltura in cassa plumbea;
  - o *localizzazione*: Via Provinciale San Vito ang. Via Carpentieri;
  - o *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4728 a NW dell'opera in progetto;
  - o *vincoli*: /
  - o *bibliografia*: Cocchiario 1996a.

<sup>121</sup> VIR non cita vincoli in questa zona, mentre GIS BR propone il vincolo integrale di tutte le isole.

<sup>122</sup> Si noti che il testo attribuisce la titolarità delle Isole Pedagne al Comune di Carovigno.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20"), DP 75 bar</b>	Pagina 62 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

149. **Brindisi, Via Sant'Ippolito**

- *tipo di rinvenimento e cronologia:*
  - a. battuto di età imperiale pertinente ad un asse viario;
  - b. frequentazione di età tardoantica;
  - c. frequentazione di età medievale;
- *localizzazione:* Via Sant'Ippolito ang. L.go Concordia<sup>123</sup>;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:* a m 4352 a NW dell'opera in progetto;
- *vincoli:* /
- *bibliografia:* Cocchiario 1998.

150. **Brindisi, Via della Maddalena**

- *tipo di rinvenimento e cronologia:*
  - a. *domus* di età romana edificata nel I sec. a.C. con pareti intonacate, pavimentazioni a mosaico con tessere bianche ed *emblema* centrale, e sottoposta a modifiche nella prima metà del II sec. d.C. con l'aggiunta di un ambiente e la modifica della pavimentazioni a mosaico esistenti;
  - b. fossa e pozzo di età medievale;
- *localizzazione:* Via della Maddalena 10<sup>124</sup>;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:* a m 4348 a NW dell'opera in progetto;
- *vincoli:* /
- *bibliografia:* Cocchiario 1998.

151. **Brindisi, Via San Benedetto**

- *tipo di rinvenimento e cronologia:*
  - a. ambiente con intonaci dipinti e pavimentazione a mosaico pertinente ad una *domus* del I sec. a.C.;
  - b. crollo di intonaci dipinti;
  - c. setto murario e fossa di scarico di età medievale;
- *localizzazione:* Via San Benedetto 67;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:* a m 4584 a NW dell'opera in progetto;
- *vincoli:* /
- *bibliografia:* Cocchiario 1999.

152. **Brindisi, Casa del Turista (già Scuola Marinara)**

- *tipo di rinvenimento e cronologia:*

<sup>123</sup> Si noti che in Cocchiario 1998 tav. XX l'area di rinvenimento risulta spostata rispetto alle indicazioni toponomastiche fornite nel testo della medesima pubblicazione. Il posizionamento inserito nell'All. 1 al presente elaborato si basa sulle informazioni toponomastiche.

<sup>124</sup> Si noti che in Cocchiario 1998 tav. XX l'area di rinvenimento risulta spostata rispetto alle indicazioni toponomastiche e topografiche fornite nel testo della medesima pubblicazione. Il posizionamento inserito nell'All. 1 al presente elaborato si basa sulle informazioni toponomastiche.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 63 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- a. struttura muraria in grossi blocchi;
  - b. struttura muraria intonacata in opera cementizia, piani di occupazione, canaletta di età romana, verosimilmente connesse alle terme individuate in Via Santa Chiara 16<sup>125</sup>;
  - c. zona con alloggiamenti per contenitori;
  - d. strati di occupazione con reperti ceramici di varie classi, vitrei e bronzei databili tra il I e l'inizio del II sec. d.C.;
  - e. crollo con materiali ceramici di varie classi databili al periodo compreso tra la fine del II e la prima metà del III sec. d.C.;
  - f. strutture murarie di età tardoantica;
  - g. fondazione di età medievale forse appartenente al complesso dei Gerosolimitani
  - h. colonna e struttura muraria semicircolare di età medievale verosimilmente ascrivibile alla Chiesa di San Giovanni dei Greci nel complesso dei Gerosolimitani;
  - i. sepolcreto di XIII-XV sec. d.C. in fosse terragne e con cassa lignea ed elementi di corredo in argento, bronzo e pasta vitrea;
- *localizzazione*: Via Regina Margherita 44, sede della Casa del Turista (già Scuola Marinara) con zona di fronte a nord e cortile di pertinenza a sud;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4539 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*:
  - *bibliografia*: Cocchiario 2000a; Trono 2000; Caliandro 2001b; Palazzo 2015e.
153. **Brindisi, ex Convento di Santa Chiara**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: ossari post-medievali;
  - *localizzazione*: Via Santa Chiara, edificio dell'ex convento omonimo;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4484 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: Cocchiario 2001a.
154. **Brindisi, loc. Cerano**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: rinvenimento subacqueo di un ceppo d'ancora in piombo;
  - *localizzazione*: specchio di mare antistante la centrale Enel "Federico II";
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a distanza di m 2053 E dall'opera in progetto;
  - *vincoli*: //
  - *bibliografia*: Cocchiario 2001b.
155. **Brindisi, Palazzo Guerrieri**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
    - a. edificio in *opus mixtum* dotato di ambienti ipogei con copertura a volta, di età traianea;
    - b. ristrutturazione di parte dell'edificio in età severiana;
    - c. strato di occupazione di età tardo-imperiale;
    - d. strato di occupazione tardoantica;
    - e. strutture murarie, un pozzo, fornace di età medievale;

<sup>125</sup> La zona del cortile della Casa del Turista e il cortile interno di Via Santa Chiara 16, infatti, sono contigui (v. scheda 86 nel presente elaborato).

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 64 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- *localizzazione*: Vicolo Guerrieri;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4372 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: Cocchiario 2002a, 72-75; Palazzo 2015c e 2015f.
156. **Brindisi, Via Nicola Antonio Cuggiò (già Via dei Cuggiò)**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: due fosse con riempimento del III sec. a.C.;
  - *localizzazione*: Via N. A. Cuggiò 19;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4003 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: Cocchiario 2002-2003a, 139;
157. **Brindisi, Via De' Vacchedano**<sup>126</sup>
- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
    - a. strati di età romana;
    - b. fossa di età medievale;
  - *localizzazione*: Via De' Vacchedano 17;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 3974 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: Cocchiario 2002-2003a, 139;
158. **Brindisi, Via Lata**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
    - a. strato di concotto e frammenti di ceramica ad impasto di età protostorica;
    - b. crollo di tegole del III sec. d.C.;
    - c. strato di abbandono;
    - d. strato di età medievale;
    - e. rocchio di colonna in marmo;
  - *localizzazione*: Via Lata 16<sup>127</sup>;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4101 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: Cocchiario 2002-2003a, 139.
159. **Brindisi, Via del Mare**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
    - a. occupazione dell'età del Ferro (VII sec. a.C.);
    - b. fossa di età classica-ellenistica;
    - c. strutture murarie, pavimentazioni, crolli e frammenti ceramici di varie classi complessivamente databili tra il III sec. a.C. e il II sec. d.C.;
    - d. piani pavimentali della prima età imperiale;

<sup>126</sup> In letteratura, la strada è citata come “Via Varchedamo”.

<sup>127</sup> Si noti che, nella cartografia edita in Cocchiario 2002-2003, 138, il rinvenimento non risulta posizionato in corrispondenza del civico citato nel medesimo testo.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 65 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- e. cisterna di III sec. d.C. con parzialmente continuità di utilizzo fino al XVIII sec. d.C.;
  - f. struttura muraria e vasca con rivestimento in cocciopesto del IV sec. d.C.;
  - g. strato di crollo databile al IV-VI sec. d.C.;
  - h. strada e struttura muraria di età medievale;
  - i. fase di occupazione di XIV-XV sec. d.C.;
  - j. strutture murarie di XV-XVI sec. d.C.;
  - k. vasca di decantazione e massiciata del XVIII sec. d.C.;
  - l. fornace ottocentesca;
  - m. strutture del vecchio carcere costruito negli anni '30 del '900 e relativo abbandono;
  - o *localizzazione*: Via del Mare ang. Via Leonardo da Vinci;
  - o *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 3883 a NW dell'opera in progetto;
  - o *vincoli*: /
  - o *bibliografia*: Cocchiario 2002-2003a, 139-140; D'Elia 2015.
160. **Brindisi, Largo dei Calò**
- o *tipo di rinvenimento e cronologia*:
    - a. struttura muraria con pietre sbozzate;
    - b. struttura muraria in opera cementizia rivestita da *opus craticium* intonacato e dipinto;
    - c. struttura in opera cementizia di età tardorepubblicana;
    - d. strato di età tardoimperiale con epigrafe interpretabile come dedica a Tiberio;
    - e. quattro sepolture di età altomedievale, di cui una di VI-VII sec. d.C.;
    - f. struttura muraria di età medievale riferibile ad una chiesa;
  - o *localizzazione*: Largo dei Calò ang. Vico Pitanò;
  - o *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4469 a NW dell'opera in progetto;
  - o *vincoli*: /
  - o *bibliografia*: Cocchiario 2002-2003a, 141-142; Cocchiario 2010a, 144.
161. **Brindisi, Via Lauro**
- o *tipo di rinvenimento e cronologia*:
    - a. struttura muraria in opera quadrata di età romana;
    - b. asse viario romano con crepidine;
    - c. *insula* di età romana;
    - d. *domus* di età romana con sistema di canalizzazione;
    - e. fossa riempita con materiali compresi tra l'età augustea e la metà del II sec. d.C.;
    - f. fossa di scarico con frammenti di anfore e lucerne databili tra l'età flavia e il II sec. d.C.;
  - o *localizzazione*: Via Lauro 32;
  - o *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4465 a NW dell'opera in progetto;
  - o *vincoli*: /
  - o *bibliografia*: Palazzo 2015d.
162. **Brindisi, Via San Leucio**
- o *tipo di rinvenimento e cronologia*: elemento architettonico con triglifi e metope di un monumento funerario di età tardorepubblicana;
  - o *localizzazione*: Via San Leucio 73;

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 66 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4850 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: Cocchiario 2002-2003a, 142.
163. **Brindisi, Via San Leucio**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
    - a. pozzo scavato nel banco roccioso durante il III sec. a.C., con reperti faunistici e reperti ceramici sul fondo interpretabili come sacrificio;
    - b. riempimento del pozzo mediante scarico di frammenti di anfore Lamboglia 2, Dressel 2-4 e brindisine, terrecotte architettoniche, frammenti di ceramica d'uso comune e da mensa, avvenuto durante l'età augustea;
  - *localizzazione*: Via San Leucio, ad est dell'incrocio con Via Adamello;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4805 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: Cocchiario 2002-2003, 143.
164. **Brindisi, Via Carpentieri**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*: tredici sepolture databili tra il I e il IV sec. d.C.;
  - *localizzazione*: Via Carpentieri, parte centrale del primo isolato a partire da nord;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4698 a NW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: Cocchiario 2002-2003, 143.
165. **Brindisi, Via dei Del Balzo**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
    - a. occupazione di età repubblicana;
    - b. canaletta di scolo connessa ad un pavimento in *opus spicatum*;
    - c. occupazione di età imperiale;
    - d. sepoltura di età medievale;
  - *localizzazione*: Via dei Del Balzo 1;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 2393 a SW dell'opera in progetto;
  - *vincoli*: /
  - *bibliografia*: Cocchiario 2015f.
166. **Brindisi, Via Osanna**
- *tipo di rinvenimento e cronologia*:
    - a. strada parallela alla *via Appia*, con canaletta laterale;
    - b. tracce di un rituale di purificazione;
    - c. necropoli utilizzata tra la fine del I sec. a.C. e il II sec. d.C.;
    - d. strutture e aree funzionali alla necropoli (viottolo interno, tre pozzi, area per banchetti funebri, una fossa di scarico);
  - *localizzazione*: Via Osanna 49;
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4861 a NW dell'opera in progetto;

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 67 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- *vincoli: /*
  - *bibliografia: Cocchiario 2010a, 145-149.*
167. **Brindisi, P.zza della Vittoria**
- *tipo di rinvenimento e cronologia:*
    - a. condotta idrica seicentesca con copertura a spiovente, con andamento SW-NE;
    - b. condotta ottocentesca indicente rispetto a quella di cui al punto precedente;
  - *localizzazione: P.zza della Vittoria;*
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto: a m 4166 a NW dell'opera in progetto;*
  - *vincoli: /*
  - *bibliografia: Cocchiario 2010c.*
168. **Brindisi, Via Cappuccini**
- *tipo di rinvenimento e cronologia:*
    - a. settore della necropoli già identificata in Via Osanna 49 (v. scheda corrispondente), con tombe databili al II sec. d.C.;
    - b. recinto databile tra la fine del I sec. a.C. e l'inizio del I sec. d.C. pertinente alla necropoli;
    - c. sistema di drenaggio funzionale al recinto funerario;
  - *localizzazione: Via Cappuccini 1;*
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto: a m 4893 a NW dell'opera in progetto;*
  - *vincoli: /*
  - *bibliografia: Cocchiario 2015b.*
169. **Brindisi, Via Osanna**
- *tipo di rinvenimento e cronologia: necropoli con sepolture databili tra il I e il II sec. d.C.;*
  - *localizzazione: Via Osanna 78;*
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto: a m 4853 a NW dell'opera in progetto;*
  - *vincoli: /*
  - *bibliografia: Cocchiario 2015c.*
170. **Brindisi, Via Osanna**
- *tipo di rinvenimento e cronologia:*
    - a. necropoli databile tra il I e il II sec. d.C., con un'epigrafe funeraria;
    - b. pozzo;
    - c. asse viario;
  - *localizzazione: Via Osanna 31;*
  - *posizionamento e distanza dall'area di progetto: a m 4797 a NW dell'opera in progetto;*
  - *vincoli: /*
  - *bibliografia: Cocchiario 2015d.*

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 68 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

### Comune di San Pietro Vernotico<sup>128</sup>

#### 171. San Pietro Vernotico, Masseria Maime

- *tipo di rinvenimento e cronologia:*
  - a. reperti di epoca preistorica non meglio specificata;
  - b. reperti di epoca messapica;
  - c. cunicolo di cronologia non specificata;
  - d. villa databile tra il I sec. a.C. e la metà del IV sec. d.C.;
- *localizzazione:* loc. Masseria Maime, a sud del Canale II Siedi e ad W della S.P. 87 e ad W della S.P. 88<sup>129</sup>;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:* a m 2948 a S dell'opera in progetto;
- *vincoli:*
- *bibliografia:* Quilici, Quilici Gigli 1975, 105-106, T 6 con bibliografia; Apro시오 2008, 259 n° StTUT 443.

#### Spv 2 San Pietro Vernotico, rinvenimento subacqueo

- *tipo di rinvenimento e cronologia:* rinvenimento subacqueo di un'ancora litica con tre fori;
- *localizzazione:* specchio di mare compreso tra Canale di Siedi a nord e Canale Foggia di Rau a sud;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:* a m 2963 a SE dell'opera in progetto;
- *vincoli:*
- *bibliografia:* Quilici, Quilici Gigli 1975, 105-106, T 7 con bibliografia.

#### Spv 3 San Pietro Vernotico, prosecuzione V.le Luigi Provenzano

- *tipo di rinvenimento e cronologia:* fattoria databile tra la fine del IV e la metà del II sec. a.C.;
- *localizzazione:* prosecuzione di V.le Luigi Provenzano a SW dell'incrocio con la S.P. 87;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto:* a m 4925 a SE dell'opera in progetto;
- *vincoli:* //
- *bibliografia:* Burgers 1998, 256.

#### Spv 4 San Pietro Vernotico, S.P. 86

<sup>128</sup> Cocchiario 1995b, 147, n°12 riporta la notizia del ritrovamento subacqueo di un'anfora, di due colli d'anfora e di uno scandaglio in piombo in una località denominata "Cerano-Campo di Mare"; poichè l'area così individuabile risulta assai ampia, in assenza di elementi dirimenti che permettano la localizzazione del ritrovamento, si è scelto di riportarne notizia soltanto in nota, senza presentarne una scheda specifica e senza proporre un collocamento nella cartografia allegata al presente elaborato. *Neolitico in Italia* n°2660 riporta la notizia del rinvenimento di una selce di età neolitica da una località imprecisata; anche in questo caso, non essendo possibile un posizionamento in pianta, si è scelto di dare contezza del rinvenimento soltanto in nota.

<sup>129</sup> La localizzazione deriva dalla collazione tra la cartografia IGM 1:25.000, le immagini satellitari zenitali e la cartografia edita in Quilici, Quilici Gigli 1975, tav. T6; detta collazione coincide con l'area individuata da PUTT-p Puglia "segnalazioni archeologiche".. Si noti che Apro시오 2008, 259 n° St TUT 443 pubblica una coppia di coordinate che posizionerebbe il rinvenimento a nord-ovest dell'area edita in Quilici, Quilici Gigli 1975.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 69 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- *tipo di rinvenimento e cronologia*: fattoria databile tra la fine del IV e la metà del II sec. a.C.;
- *localizzazione*: S.P.86 ang. con strada di raccordo orientata in senso NS con la prosecuzione di V.le Luigi Provenzano;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4559 a SE dell'opera in progetto;
- *vincoli*: //
- *bibliografia*: Burgers 1998, 256.

#### **Spv 5 San Pietro Vernotico, raccordo**

- *tipo di rinvenimento e cronologia*: spargimento di frammenti di tegole e di anfore databili tra la fine del IV e la metà del II sec. a.C.;
- *localizzazione*: strada di raccordo orientata in senso NS tra la S.P. 86 a nord e la prosecuzione di V.le Luigi Provenzano a sud;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 4899 a SE dell'opera in progetto;
- *vincoli*: //
- *bibliografia*: Burgers 1998, 256.

#### **Comune di Torchiarolo**

Pur non essendoci rinvenimenti ricadenti all'interno del buffer, si rileva la notizia del rinvenimento di una selce in un'ignota località del Comune<sup>130</sup>.

### **RINVENIMENTI DALLA RICOGNIZIONE**

#### **R1 Brindisi, area di spargimento di frammenti fittili**

- *tipo di rinvenimento e cronologia*: frammenti di ceramica acroma d'uso comune;
- *localizzazione*: Fg. 116 p.la 78 del Catasto del Comune di Brindisi, a SW della condotta con andamento NW-SE parallela alla S.C. 78, a m 640 ca a NW dell'incrocio tra la medesima strada comunale e la S.C. 31;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 13 ad W dell'opera in progetto.

#### **R2 Brindisi, area di spargimento di frammenti fittili**

- *tipo di rinvenimento e cronologia*: frammenti di ceramica acroma d'uso comune;
- *localizzazione*: Fg. 116 p.la 32 del Catasto del Comune di Brindisi, a SW della condotta con andamento NW-SE parallela alla S.C. 78, a m 625 ca a NW dell'incrocio tra la medesima strada comunale e la S.C. 31;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 18 a W dell'opera in progetto.

### **ANOMALIE DA FOTO AEREE**

<sup>130</sup> *Neolitico in Italia* n°2662.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 70 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

#### **A1 Brindisi, anomalia da ortofoto**

- *tipo di rinvenimento e cronologia*: tre anomalie di forma rettangolare allungata, orientate in senso EW e parallele tra loro, di cui quella centrale dotata di un elemento circolare da cui si diparte un'altra anomalia, orientata in senso NS che termina con una curva ad W da cui origina la terza anomalia orientata in senso EW. Ad W della curva, nella zona compresa tra l'anomalia centrale e la terza, sono presenti altre tre anomalie assai meno leggibili: due orientate in senso NS ed una orientata in senso EW. Quasi incidentalmente rispetto alla curva, a SW della stessa, si rileva un'altra anomalia di forma rettangolare allungata. Nei pressi del limite orientale dell'anomalia centrale orientata in senso EW è presente un'anomalia di forma rettangolare corta orientata in senso NW-SE. Le anomalie orientate in senso EW e la più ampia orientata in senso NS potrebbero riferirsi ad assi viari e assi originanti divisioni agrarie, a cui potrebbero fare riferimento le anomalie più leggere; l'elemento circolare e quello rettangolare più largo potrebbero rimandare a strutture;
- *localizzazione*: a m 200 ad W della S.C. 78, a m 700 ca a SW dell'incrocio tra la S.C. 78 e la S.P. 88, ad W del cambio di direzione verso SW del tracciato ferroviario. Complessivamente, l'area interessata risulta pari ad h 2,41;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 50 a W dell'opera in progetto.

#### **A2 Brindisi, anomalia da ortofoto**

- *tipo di rinvenimento e cronologia*: gruppo di anomalie di forma rettangolare allungata orientate in senso NW-SE, posizionate parallelamente tra loro ed a distanze regolari. Il gruppo rimanda ad attività di centuriazione;
- *localizzazione*: a m 140 ca ad W della S.C. 78, a m 770 ca a SW dell'incrocio tra la S.C.78 e la S.P.88, ad W del cambio di direzione verso SW del tracciato ferroviario, immediatamente a sud del gruppo di anomalie di cui alla scheda precedente. Complessivamente, l'area interessata risulta pari ad h 4,83;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 58 ad W dell'opera in progetto.

#### **A3 Brindisi, anomalia da ortofoto**

- *tipo di rinvenimento e cronologia*: gruppo di anomalie di forma rettangolare allungata, di larghezza variabile, orientate in senso NW-SE, non perfettamente parallele tra loro;
- *localizzazione*: ad E della S.C. 78, a m 650 a S dell'incrocio tra la S.C. 78 e la S.P. 88. Complessivamente, l'area interessata risulta pari ad h 2,21;
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 118 a E dell'opera in progetto.

#### **A4 Brindisi, anomalia da ortofoto**

- *tipo di rinvenimento e cronologia*: anomalia di forma rettangolare allungata, orientata in senso EW, probabilmente riferibile ad un setto murario;
- *localizzazione*: a m 123 a SW della S.P.87, a m 450 ca a NW dell'incrocio tra la S.P.87 e la strada perimetrale sud-orientale della Centrale Enel "Federico II";
- *posizionamento e distanza dall'area di progetto*: a m 1378 a S dell'opera in progetto.

#### **A5 Brindisi, anomalia da ortofoto**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 71 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- *tipo di rinvenimento e cronologia*: due anomalie di forma rettangolare allungata – la prima delle quali parallela ad una strada interpoderale –, orientate in senso NE-SW, parallele tra loro ed un’anomalia di forma rettangolare di dimensioni inferiori collocata nelle immediate vicinanze del lato meridionale dell’anomalia meridionale sopra descritta. Le due anomalie più grandi probabilmente sono da riferire a setti murari;
- *localizzazione*: alla distanza minima di m 1358 ca a nord della Centrale Enel “Federico II” ed a m 140 ca a sud della S.S. 88;
- *posizionamento e distanza dall’area di progetto*: a m 1427 a NE dall’opera in progetto.

#### **A6 Brindisi, anomalia da ortofoto**

- *tipo di rinvenimento e cronologia*: ampia zona in cui sono riconoscibili vari sistemi di suddivisione agraria. Il sistema a nord-est è basato sul modulo da 20 *actus*;
- *localizzazione*: zona compresa tra il mare Adriatico a NE, S.C. 31 e strada di raccordo orientata in senso NE-SW tra la S.P. 88 e la S.C. 78 a N, S.P. 88 ad W, S.C. 78 ad W e strada s.n. semi-litoranea orientata in senso NE-SW di collegamento tra la costa di fronte a Torre Mattarelle ad E;
- *posizionamento e distanza dall’area di progetto*: a m 50 ad E dell’opera in progetto;
- *bibliografia*: Aprosio 2008, 96-99 e figg. 21 e 24.

#### **A7 Brindisi, anomalia da ortofoto**

- *tipo di rinvenimento e cronologia*: ampia zona in cui sono riconoscibili vari sistemi di suddivisione agraria;
- *localizzazione*: zona compresa tra la S.C. 31 e alcune strade interpoderali a sud di S.da per Formosa a NW, strada interpoderale parallela alla condotta orientata in senso NW-SE parallela alla S.C. 78 e S.C. 29, strada interpoderale con andamento a spezzata in senso NE-SW di raccordo tra la S.C. 29 e la S.C. 88 a SE e S.C. 88 con andamento SE-NW pressochè parallelo alla S.S. 613 ad W;
- *posizionamento e distanza dall’area di progetto*: a m 30 ad W dell’opera in progetto.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 72 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

#### 2.1.4 La Viabilità antica<sup>131</sup>

Nell'area di interesse, la viabilità antica è rappresentata da un sistema di collegamento locale e da alcune direttrici principali.

Il sistema viario radiale che origina dalla città di Brindisi e che risulta solo in parte visibile ancora oggi nelle strade in uso è stato variamente datato. Secondo alcuni studiosi, trarrebbe origine dalla viabilità messapica e sarebbe stato potenziato in età romana per poi essere utilizzato fino al Medioevo, mentre – secondo altri – andrebbe collegato al riassetto del territorio brindisino operato nel IX sec. d.C. dai bizantini dopo la loro riconquista dell'area<sup>132</sup>.

La viabilità messapica<sup>133</sup> resta di difficile ricostruzione; nel comparto di interesse le due strade ad essa riferibili mettevano in collegamento Brindisi con Taranto – passando da Mesagne, Muro Tenente, Oria, Masseria Vicentino e *Mesochorum* – e con Otranto – passando da Valesio, *Rudiae* e Cavallino; i medesimi itinerari sarebbero stati parzialmente adottati in età romana rispettivamente dalla via Appia e dalla cosiddetta via Traiana Calabra.

Secondo alcuni studiosi, l'andamento del tracciato messapico tra Brindisi e Taranto – utilizzato almeno dal VI sec. a.C. – doveva essere meno rettilineo di quello della Via Appia a causa della necessità di toccare il numero di centri abitati più elevato possibile; uno dei tracciati ipotizzati per la via romana nel tratto tra Mesagne e Brindisi<sup>134</sup> potrebbe, quindi, coincidere con l'originario tracciato messapico. Per quanto attiene alla strada tra Brindisi e Otranto, la descrizione che Strabone fa del tracciato della Via Traiana Calabra nella sua redazione più antica sembra indicare almeno una variazione rispetto al periodo romano, la tappa di *Rudiae* al posto di *Lupiae*.

Le principali direttrici viarie del brindisino in età romana (Fig. 3), invece, sono note dalle fonti scritte e cartografiche – l'*Itinerarium Antonini*, l'*Itinerarium Burdigalensis* e la *Tabula Peutingeriana* – e risultano solo parzialmente individuate anche su base archeologica:

<sup>131</sup> Per un sintetico quadro diacronico sulla viabilità regionale dall'età romana a quella medievale si rimanda a Lugli 1963; Dalena 2003 p. 80-84 e 102-111, *Cento itinerari più uno* ed a Ceraudo 2015, tutti con bibliografia. Nel paragrafo di seguito, si riportano le informazioni relative alla viabilità nel solo comparto di interesse del presente elaborato.

<sup>132</sup> Aprosio 2008, 92 con bibliografia.

<sup>133</sup> Uggeri 1975, 1977, 1983 p.43-75, 1988.

<sup>134</sup> vedi *infra*.



	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 74 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

urbana che passava attraverso la città di Taranto ed una extraurbana che si manteneva a nord del centro urbano. Nel percorso in uscita dalla città di Taranto, la variante urbana sfruttava, almeno parzialmente, la viabilità messapica esistente e piegava prima verso nord in direzione di Carosino – che non raggiungeva – e poi verso nord-est in direzione di *Mesochorum*. Alla *statio* di *Mesochorum*-Masseria Misicuro (Grottaglie) i tracciati si congiungevano per poi raggiungere Masseria Vicentino, la *mansio* di *Urbis-Oria*, *Scamnum* (Muro Tenente), Mesagne e Brindisi. Il tratto di strada compreso tra Mesagne e Brindisi è stato variamente individuato in tre tracciati: la moderna S.S. 7 “via Appia” – realizzata su un tracciato di metà Ottocento - , una strada a nord della S.S. 7 in uscita da Mesagne nei pressi della periferia settentrionale della città e che raggiunge la zona dell'ex sanatorio di Brindisi seguendo un percorso visibile in modo intermittente, e un'altra strada – detta “Antica via Appia” – che parte dal centro storico di Mesagne in direzione NE, si congiunge alla precedente nella periferia di Brindisi e poi entra a Brindisi da Porta Mesagne. Nel VI sec. d.C., Procopio ricorda l'uso dell'Appia soprattutto sulla tratta Roma-Capua, benché il tracciato tra Benevento e Brindisi rimanga attivo e percorribile; dopo la guerra greco-gotica, tuttavia, la manutenzione del tratto meridionale della strada venne ridotta, probabilmente a causa della deviazione dei maggiori flussi di traffico sulla Traiana e sulle strade interne. Anche l'importanza strategica di questa via romana conosce una cesura nel periodo compreso tra la seconda metà del VII sec. d.C. – quando venne utilizzata da Costante II – e l'inizio dell'XI sec. d.C., quando vennero costruiti alcuni *castra* bizantini sia lungo il tratto lucano che lungo quello pugliese. Successivamente, il tracciato fu parzialmente modificato;

- b. Via Minucia<sup>137</sup>:** questa strada fu realizzata dal console Marcus Minucius Rufus nel 110 a.C. per rendere il collegamento tra Benevento e Brindisi più rapido rispetto a quello garantito dall'Appia. Le tappe toccate da questa via in territorio pugliese erano Ortona, Canosa, *Netion*-Andria, Ruvo, Bitonto, Caelia (Ceglie del Campo), *Azetium*, Norba-Convertano, *Ad Veneris*, Egnazia e Brindisi. Il tratto tra Egnazia e Brindisi ricalca quello della via Litoranea, nota dalle fonti a partire dal IV sec. a.C.;
- c. Via Traiana<sup>138</sup>:** ricalcata in gran parte sul tracciato della *Minucia*, collegava Roma e Brindisi passando, nell'odierno territorio regionale, anche per *Aecae*/Troia, Ortona, Canosa, Ruvo, Bitonto, *Caelia* (Ceglie del Campo), *Azetium*, *Norba-Convertano*, *Ad Veneris* ed Egnazia; a Bitonto la strada si biforcava e piegava verso la costa in direzione di Bari per poi proseguire verso Egnazia,

<sup>137</sup> Alvisi 1970, 116-119; Uggeri 1983, 229-231; Salvatore Laurelli 1992; Mangiatordi 2011, 59-60; Ceraudo 2015, 228-231 con bibliografia.

<sup>138</sup> Uggeri 1983, 246-264 per il tratto di interesse; Dalena 2003, 69-79; Ceraudo 2008; *Cento itinerari più uno*; Mangiatordi 2011, 61-68, tutti con bibliografia.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 75 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

dando origine alla variante costiera. Il passaggio della Traiana nella città di Bari è attestato dal rinvenimento di tre tratti della strada, sotto P.zza del Ferrarese e nel succorpo della Cattedrale<sup>139</sup>. Difficile, invece, risulta rintracciare la Via Traiana tra Bari ed Egnazia, dal momento che la moderna Statale 16 bis ricalca verosimilmente il vecchio percorso nel tratto Bari-Monopoli. Tracce dell’antica strada sono state individuate a sud di Monopoli, tra questo centro e Torre Cintola<sup>140</sup>; attualmente, se ne individua parzialmente il percorso nel Tratturello Via Traiana inserito al numero 94 della Rete dei Tratturi regionale. Nel tratto compreso tra Egnazia e Brindisi, la strada toccava Savelletri, Cala Palmieri, La Forcatella, La Cordara, Calafetente, guadi di Fiume Grande e Fiume Piccolo S.da Campestre del Pilone, Difesa di Malta, Fiume Morello, Masseria del Pilone, Casale di S. Leonardo-*mutatio ad Decimum*, Masseria Carieddi, Masseria Gravina, Masseria Taverne Grande, Trappeto del Diavolo-*ad Tabernas*, Masseria Scaricafuce, Masseria Sansone, Masseria Palombara Piccola, Masseria Parco Paolino, Masseria Mangiamuso, casino S. Maria La Strada, fosso di S. Lucia, fosso di S. Andrea, C.da Pozzella, Lamaforca, C.da Mezzaluna-*ad Speluncas*, Masseria Dono Santo o Donnosanto o Messer Donato, Taverna Nuova, Punta Specchiolla, Masseria Scianolecchia, Macchia di San Giovanni, Canale Reale, attraversamento del Canale Apani mediante un ponte e un viadotto, Canale di Giancola, Canale di Cillarese, limite nord-orientale di Bosco del Compare, Masseria Pagliarone, C.da Paradiso, Seno di Ponente con il Ponte Grande e, all’interno della città di Brindisi, attraverso la porta occidentale della città fino alla zona delle colonne dell’Appia. In alcune tappe vi erano delle stazioni che fornivano oltre al cambio dei cavalli anche vitto e alloggio, mentre altri luoghi di sosta erano classificati solo come *mutationes* (posti per il cambio dei cavalli). Nel 110 d.C., a completamento della strada, nella città di Brindisi fu eretto un monumento di cui restano una statua mutila di Traiano e l’iscrizione onoraria rinvenuta nel pavimento di Palazzo Montenegro dedicata allo stesso imperatore. A partire dalla sua costruzione e ancora nell’alto medioevo, la Traiana rivestì un ruolo preminente nel sistema viario regionale, soppiantando la via Appia, sia per scopi commerciali che strategici che, successivamente, per i pellegrinaggi cristiani;

- d. Via Traiana Calabra<sup>141</sup>:** la strada che da Brindisi raggiungeva Otranto ricalcava parzialmente un collegamento messapico. In età imperiale, questo tratto in uscita dal foro di Brindisi in direzione SE, attraverso Porta Lecce, completa il tracciato della via Traiana passando – nel comparto di interesse – per Casa Formosa, C.da S. Rosa-Crastosa nei pressi del fiume Piccolo, C.da Caracci,

<sup>139</sup> Silvestrini 1988, 381.

<sup>140</sup> *Eadem*, 381-382.

<sup>141</sup> Uggeri 1975 p. 86-89, 1979 alla cui pag. 123 si rimanda per gli sconvolgimenti causati nella zona dalle attività di risistemazione del Fiume Grande e del Canale Foggia di Rau, 1983 p. 265-290, 1988 p. 95-96, 1998 p.49-51.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 76 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

Casa di Cristo, Masseria Capitano Monza, Masseria Flaminio, Masseria del Trullo, dai ponti sul Canale delle Chianche e sul fiume Siedi nei pressi del confine con C.da Tramazzone, Masseria Leanzi e giardino Pilella, per poi raggiungere Valesio, *Lupiae-Lecce*, *mutatio ad XII* e Otranto; per quanto attiene al tratto terminale compreso tra *Lupiae* e Otranto, sono state avanzate varie ipotesi che comprendono un dislocamento della strada lungo la costa, il passaggio nella zona dei Laghi Alimini o in quella delle Serre. La testimonianza scritta più antica in merito a questa strada nella sua versione di età repubblicana è rappresentata da Livio, che ne parla in riferimento ad eventi del 191 a.C.; viene poi citata nella descrizione del percorso effettuato da Ottaviano al rientro dalla Grecia. Anche Strabone e Plinio la descrivono. Secondo alcuni studiosi, la prima redazione romana della strada andrebbe quindi collocata tra la fine del III e l'inizio del II sec. a.C., mentre in età imperiale si sarebbero susseguiti degli interventi di sistemazione prima sotto Traiano e poi nel 162 d.C., in concomitanza con la guerra partica, da Marco Aurelio e Lucio Vero; anche Settimio Severo se ne servì per lo spostamento dell'esercito in Oriente. La strada avrebbe continuato ad essere utilizzata anche sotto Caracalla e Costantino, come testimonia la sua presenza negli *Itineraria Antonini* e *Burdigalensis*, e durante la guerra greco-gotica. In epoca medievale, fonti di XII sec. come Guidone ed Edrisi la citano.

**Il tratto ricadente dell'interno dell'area di buffer è indicato nell'Al. 1 con la lettera “d” e si trova a m 1301 ad W dell'opera in progetto.**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 77 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

## 2.2 SEZIONE II – RICOGNIZIONE TOPOGRAFICA

### 2.2.1 Metodologia

Ai fini del completamento delle valutazioni dell’impatto archeologico dell’opera, e sulla base delle segnalazioni storico archeologiche evidenziate dalla ricerca bibliografica, è stata condotta una ricognizione topografica a vista (*survey*) nell’area di realizzazione del progetto, denominato “**Allacciamento Centrale ENEL di Brindisi Sud DN 500 (20”) – 75 bar**”.

La ricognizione è stata effettuata nel mese di Agosto 2019, mediante l’esclusiva osservazione del terreno da parte di due operatori posti a distanza di circa 5 metri l’uno dall’altro. L’ispezione visiva ha riguardato una fascia di terreno della larghezza complessiva di 100 m (50 m per lato rispetto al progetto). I ricognitori hanno esaminato il suolo particella per particella, allo scopo di posizionare eventuali evidenze archeologiche o le aree di frammenti fittili (cioè le zone in cui sono visibili in superficie frammenti ceramici) su cartografia in scala 1:2000 e mediante l’ausilio di immagini satellitari da Google Earth (levata del 20 Luglio 2018), con il riscontro degli stralci della planimetria catastale e dell’ortofoto disponibile.

La porzione di territorio interessata dal progetto è collocata all’interno dei seguenti fogli catastali:

Fg. 85,115,116,117,139,155,141,171 del Catasta del Comune di Brindisi. Durante l’attività di ricognizione, sono stati osservati per la quasi totalità della lunghezza del nuovo impianto campi destinati a destinati alla produzione orticola o incolti. Altri inaccessibili poiché appartenenti a proprietà privata o per la vegetazione spontanea e fitta.

Dei terreni sono state censite le caratteristiche vegetazionali, di visibilità e di accessibilità. Nella ricognizione, è stata utilizzata una **scala di visibilità** con valori da 1 a 10, costruita sulle particolari esigenze dell’area indagata:

- 1 visibilità buona (terreno arato e sgombro da vegetazione)
- 2 visibilità media (oliveto con vegetazione rada)
- 3 visibilità media (vigneto con vegetazione rada)
- 4 visibilità nulla (terreno con vegetazione incolta)
- 5 non ricognibile (terreno con vegetazione incolta e coprente)
- 6 non ricognibile (proprietà privata - Asse Attrezzato Policombustibile)
- 7 non ricognibile (ferrovia)
- 8 non ricognibile (strada sterrata)
- 9 non ricognibile (asfalto)
- 10 non ricognibile (canale)

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 78 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

I dati raccolti nell'indagine sul campo sono confluiti in una **Carta della visibilità e dell'utilizzo dei suoli (All. 2)** in cui le aree ricognite sono campite con gradazioni di colore differente secondo il grado di visibilità e il tipo di uso del terreno, in base alla scala di visibilità da 1 a 10 adottata e precedentemente descritta. Nella scala di visibilità adottata, i fondi ricogniti occupano l'intera scala.

Il grado del potenziale archeologico è stato invece determinato incrociando i dati provenienti dalla ricerca bibliografica e dalla lettura della relazione tecnica (ovvero dagli elementi riguardanti le caratteristiche operative dello scavo) con quelli raccolti sul campo nonché dal fatto che l'area risulta già interessata dai lavori effettuati per la realizzazione del vicino oleodotto. E' stata quindi realizzata una **Carta del potenziale archeologico (All. 3)**: la valutazione è stata effettuata secondo una scala di valori compresi tra 1 e 4, dove 1 rappresenta il grado di potenziale archeologico minore e 3 il grado di potenziale archeologico massimo; il valore "4" è stato utilizzato per tutte le zone il cui il potenziale archeologico non è risultato valutabile (come le zone inaccessibili perché appartenenti a proprietà privata e quelle aree con vegetazione coprente ed incolta).

### 2.2.2 Risultati della ricognizione

Di seguito sono riportati i risultati dell'ispezione visiva del terreno (*survey*) nelle aree interessate dal progetto denominato **"Allacciamento Centrale ENEL di Brindisi Sud DN 500 (20") – 75 bar"** che si individua nei Fogli Catastali n. 85,115,116,117,139,155,141,171 e che si sviluppa in senso S- S/E.

La ricognizione è stata svolta in direzione sud partendo dalla particella n. 179 del Fg. 117 del Catasto del Comune di Brindisi: il terreno di natura argillosa e di colore marrone chiaro, da poco arato, non presenta al suo interno materiale di interesse archeologico (foto 1 e 2).



Foto 1 P.Ila 179



foto 2 p.Ila 179 particolare del terreno

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20"), DP 75 bar</b>	Pagina 79 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

La ricognizione prosegue sino a raggiungere la particella 159 del Fg 85 in cui si colloca il P.I.D.I. 12257/4 esistente (foto 3 e 4). L'area interessata dal progetto ed il suo buffer (p.lle 119 Fg.85) presentano un terreno incolto con vegetazione alta, fitta e coprente che non permette, ai ricognitori, di essere esaminata (foto 5 e 6). Tale situazione permane anche nelle p.lle 183,185,181,187 del Fg.117 (foto 7 e 8).



Foto 3 p.la 159 Impianto PIDI



foto 4 p.la 159 Impianto PIDI



Foto 5 p.la 119



foto 6 p.la 119 e 185



Foto 7 p.la 183 particolare della vegetazione



foto 8 p.la 181 particolare della vegetazione

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20"), DP 75 bar</b>	Pagina 80 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

Giunti nella p.lla 187 (V2) si individua tramite GPS (foto 9) il punto in cui il tracciato in progetto attraverserà la linea ferroviaria attualmente in costruzione (p.lla 190 Fg 117) (foto 10,11 e 12).



Foto 9 p.lla 187



Foto 10 Attraversamento Asse ferroviario in costruzione



Foto 11 Asse ferroviario in costruzione



Foto 12 p.lla 191

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20"), DP 75 bar</b>	Pagina 81 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

L'attraversamento terminerà all'interno della p.lla 191 Fg 117 (V3) (foto 13). L'area è interessata da un terreno incolto con vegetazione fitta e coprente che non permette la visibilità del suolo.

All'interno dell'interno della stessa p.lla il progetto prevede la realizzazione di un impianto P.I.L..

La *survey* prosegue verso le p.lle 116 e 115: l'area è interessata da aratura da poco eseguita che rende ottima la visibilità del suolo; nessun elemento archeologico da segnalare (foto 14 ).



Foto 13 p.lla 191 individuazione dell'impianto PIL



Foto 14 p.lla 116

Il tracciato in progetto giunge nella p.lla 172 Fg 116 occupata da un vigneto con una media visibilità del suolo; nessuna presenza archeologica da segnalare (foto 15).

L'opera in progetto si dirige verso S-E in asse con una strada sterrata non accatastata. E' visibile in foto (foto 16) che la zona a destra dell'immagine, ovvero ad ovest del progetto, è occupata da terreno arato con visibilità buona (p.lle 54, 54, 59,58, 57, 5, 75) mentre la zona ed est è impegnata da un'area privata recintata ed inaccessibile per la presenza dell'opera denominata Asse Attrezzato Policombustibile (foto 17 – Ortofoto 1). Tale condizione persisterà sino a che il tracciato in progetto effettuerà tramite T.O.C. il suo attraversamento tra il V15 e il V 13.



Foto 15 p.lla 172



Foto 16 Strada sterrata

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20"), DP 75 bar</b>	Pagina 82 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001



Foto 17 p. privata Asse Attrezzato Policombustibile



Ortofoto 1 Rappresentazione grafica dell'attraversamento in T.O.C.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20"), DP 75 bar</b>	Pagina 83 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

La ricognizione prosegue nell'area di buffer nella zona ad ovest del tracciato, all'interno delle p.lle 78,32,8,34,24,10,87,88,9 e 27 Fg 116 del Catasto del Comune di Brindisi. Le aree sono occupate dalla presenza di un campo arato con visibilità del suolo ottima (foto 18). All'interno delle p.lle n. 78 e 32 e' stato possibile osservare in superficie la presenza di sporadici frammenti di ceramica comune (WP1 - p.lla 78 e WP2 - p.lla 32 – Ortofoto 2 – Foto 19,20,21,22 e 23).



**Ortofoto 2 Posizionamento del WP 1 e WP2**



**Foto 18 p.lla 78**



**foto 19 p.lla 78 frammi. di ceramica comune**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20"), DP 75 bar</b>	Pagina 84 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001



Foto 20 p.lla 78 framm. Di ceramica comune



foto 21 p.lla 32 framm. Di ceramica comune



Foto 22 p.lla 32 framm. Di ceramica comune



Foto 23 p.lla 32 framm. Di ceramica comune

Si prosegue in direzione Sud verso le particelle 36 e 172 Fg 116 che risultano essere irricoglibili per la presenza di una vegetazione fitta e coprente. Si intercetta tramite GPS, nella p.lla 172, il punto in cui il tracciato attraverserà la Strada Comunale n. 31 (foto 24 e 25).



Foto 24 p.lla 172 inizio dell'attraversamento stradale



Foto 25 Strada Comunale n. 31

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20"), DP 75 bar</b>	Pagina 85 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

L'attraversamento mediante tubo di protezione terminerà all'interno della p.lla 75 del Fg 139 (foto 26 e 27); si osserva in lontananza la presenza di un impianto fotovoltaico che non rientra in area di buffer. La particella 75 così come le successive (p.lle 78,81, 84) sono terreni non ricognibili per la presenza di vegetazione fitta alta e coprente (foto 28). La zona rientrante nel buffer ad est del tracciato in progetto continua invece a ricadere all'interno dell'area privata, non ricognibile (foto 29).



Foto 26 p.lla75 particolare della vegetazione



foto 27 p.lla75 in lontananza campo fotovoltaico



Foto 28 particolare della vegetazione incolta



foto 29 p. privata: Asse Attrezzato Policombustibile

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20"), DP 75 bar</b>	Pagina 86 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

La strada sterrata, coincidente con l'andamento del tracciato in progetto, termina all'altezza della Strada Comunale n. 31; il progetto prosegue ora in coincidenza con una pista coperta da vegetazione incolta battuta da mezzi agricoli, la visibilità del suolo è nulla (foto 30 e 31).



Foto 30 pista coperta da vegetazione incolta



foto 31 particolare della visibilità del suolo

Si prosegue lungo pista coperta da vegetazione incolta e si osserva a distanza, perché irriconoscibile, la p.lla 84 (foto 32) fino ad individuare mediante GPS il punto di inizio della T.O.C. (foto 33 - Ortofoto 3). La T.O.C. attraverserà prima la p.lla 22 Fg 139 occupata da un oliveto con visibilità del suolo media (foto 34) e poi la p.lla 37 Fg 139 occupata da un vigneto non riconoscibile poiché recintato (foto 35).



Foto 32 p.lla 84 irriconoscibile



foto 33 p.lla individuazione inizio T.O.C.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20"), DP 75 bar</b>	Pagina 87 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001



**Ortofoto 3 Rappresentazione grafica dell'attraversamento in T.O.C.**



**Foto 34 p.Ila 22 oliveto**



**foto 35 p.Ila 37 p.privata vigneto**

L'attraversamento in T.O.C. interesserà anche il Canale Foggia di Rau (foto 36), la Strada vicinale non accatastata (foto 37), la p.Ila 23 del Fg 155 occupata da un oliveto con vegetazione incolta e visibilità media (foto 38) per terminare nella p.Ila 41 Fg 155 ove è presente una vegetazione incolta folla e coprente e pertanto inaccessibile (foto 39).

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20"), DP 75 bar</b>	Pagina 88 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001



Foto 36 Canale Foggia di Rau



foto 37 Strada vicinale



Foto 38 p.lla 23 oliveto



foto 39 p.lla 41 particolare della vegetazione incolta

La ricognizione prosegue lungo la strada sterrata che sarà obliterata dal tracciato in progetto (foto 40); la zona ad est continua ad essere occupata dalla proprietà privata (foto 41) mentre il lato ovest, p.lle 101,49, 103, 44,105, 12 e 25, è interessato dalla presenza di terreni coperti da una vegetazione fitta, alta circa 1,60 m, e coprente tale da rendere nulla ricognizione (foto 42 e 43).



Foto 40 strada sterrata



foto 41 p.privata

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20"), DP 75 bar</b>	Pagina 89 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001



Foto 42 p.Ila 101 vegetazione incolta



foto 43 p.Ila 40 particolare della vegetazione incolta

Seguono una serie di p.Ile (109, 67,11,15,113,87,72,115) interessate da capi arati con visibilità buona. Il terreno di natura argillosa non presenta elementi di natura archeologica (foto 44 e 45).

All'interno della p.Ila 113 Fg 155 si individua tramite l'ausilio del GPS il punto iniziale del secondo attraversamento in T.O.C. che interesserà l'Oleodotto, l'Attraversamento dell'Asse Attrezzato Policombustibile e la Strada Comunale N.78 (Ortofoto 4 foto 46 - 49) per terminare nella p.Ila 26 Fg 141 (foto 50). Il terreno sgombro da vegetazione presenta una visibilità del suolo buona privo di materiale archeologico (foto 51).



Foto 44 p.Ila 109, 67



foto 45 p.Ila 11

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20"), DP 75 bar</b>	Pagina 90 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001



**Ortofoto 4 Ricostruzione grafica dell'attraversamento in T.O.C.**



**Foto 46 Attraversamento in T.O.C.**



**foto 47 Attraversamento in T.O.C.**



**Foto 48 Attraversamento in T.O.C**



**Foto 49 Strada Comunale n. 78**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20"), DP 75 bar</b>	Pagina 91 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001



Foto 50 p.la 26



foto 51 particolare del terreno

Il tracciato prosegue quindi in direzione S-S/E all'interno della p.la 26 occupata da terreno arato (foto 52) dove non si individua materiale d'interesse archeologico; a S-W è invece presente la Strada Comunale n. 78 e la proprietà privata a (foto 53).



Foto 52 p.la 26



foto 53 Strada comunale n. 78

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20"), DP 75 bar</b>	Pagina 92 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

La ricognizione prosegue verso est e segue il cambio di direzione del tracciato che continua all'interno delle p.lle 26 e 162 del Fg 141. Tali particelle sono ancora occupate da terreno arato e privo di materiale archeologico (foto 54 e 55). L'area di buffer a S del tracciato è interessata da proprietà privata (foto 56). Si prosegue sino a raggiungere il punto di attraversamento, con tubo di protezione, di un canale e della SP88 (foto 57), sino a raggiungere la p.lla 160 che presenta una situazione di visibilità nulla tale da rendere impossibile la ricognizione (foto 58 e 59 – Ortofoto 5).



Foto 54 p.lla 26



foto 55 particolare del terreno



Foto 56 p.privata



foto 57 Canale e SP 88



Foto 58 p.lla 160

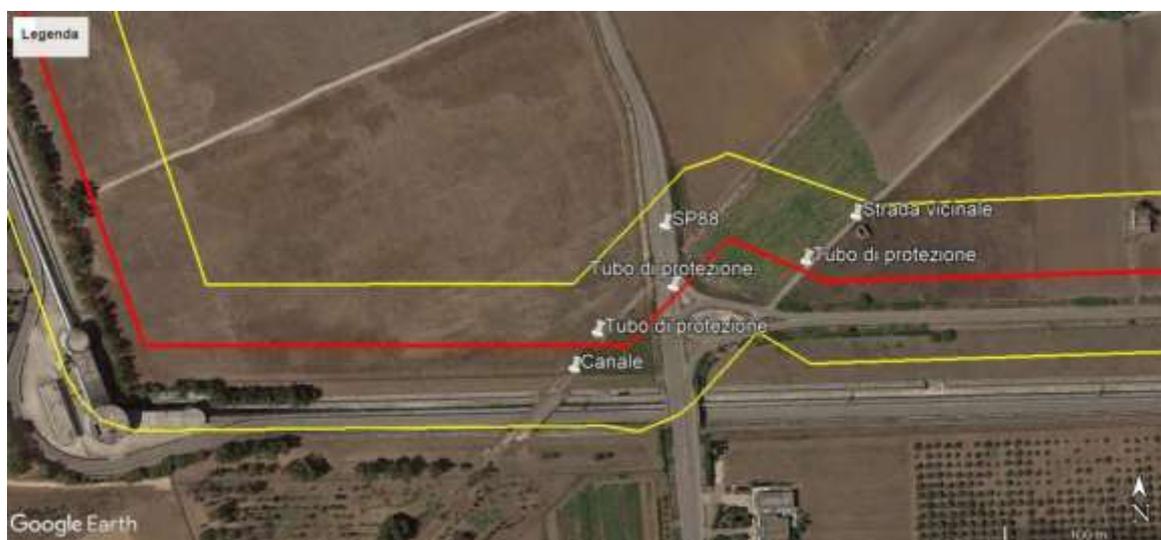


Foto 59 particolare della vegetazione incolta

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20"), DP 75 bar</b>	Pagina 93 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

Si prosegue sino ad individuare la Strada vicinale che sarà oggetto di altro attraversamento con tubo di protezione (Ortofoto 5 e foto 60).



**Ortofoto 5 Ricostruzione grafica degli attraversamenti stradali**

La ricognizione prosegue in direzione est: a sud del tracciato è presente una strada asfaltata (foto 61) che conduce alla Centrale Enel Brindisi sud e un'area recintata appartenente a proprietà privata e quindi non ricoglibile mentre l'area a nord è occupata dalle p.lle 638,634,638,630,622 e 626 nel Fg 171 che presentano un terreno argilloso e arato con una buona visibilità del suolo; nessuna presenza archeologica da segnalare (foto 62 - 64).



**Foto 60 Strada vicinale**



**foto 61 Strada asfaltata che conduce alla Centrale Enel**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20"), DP 75 bar</b>	Pagina 94 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001



Foto 62 p.IIa 638, 634



foto 63 p.IIa 630



Foto 64 p.IIa 638



foto 65 p.IIa 622

La *survey* si conclude all'interno delle particelle n. 619,616,613,610 e 723 parzialmente ricognite. Tali terreni sono occupati da una vegetazione incolta, molto fitta da non permettere l'accesso (foto 65 - 67).

Il punto di consegna dell'impianto del nuovo progetto e l'area di costruzione del P.I.D.A. sono pertanto visibili solo a distanza (foto 68 Ortofoto 6).



Foto 66 p.IIa 619, 616



foto 67 p.IIe 610 e 727 in lontananza

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20"), DP 75 bar</b>	Pagina 95 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001



Foto 68 p.IIa 723



Ortofoto 6 ricostruzione grafica del punto di Consegna

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20"), DP 75 bar</b>	Pagina 96 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

### 3 VALUTAZIONE DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO

#### 3.1 Definizione dei criteri di individuazione del livello di potenziale archeologico

Ai fini della valutazione del Potenziale Archeologico di un determinato comprensorio territoriale è di grande utilità la conoscenza del tessuto insediativo antico, desumibile dall'analisi storico-archeologica condotta sulle fonti bibliografiche edite e dalla ricerca d'archivio, nonché la conoscenza delle specifiche operative per l'attività in progetto.

I fattori di valutazione per la definizione del Potenziale Archeologico si possono così elencare: attestazioni di rinvenimenti archeologici noti da bibliografia, rinvenimenti eventualmente effettuati in fase di ricognizione di superficie, analisi della documentazione fotografica aerea eventualmente disponibile, situazione paleo-ambientale nota, presenza di toponimi significativi, dati tecnici in merito alle attività di scavo previste e informazioni in merito ad attività di scavo pregresse relative ad altre infrastrutture moderne (oleodotto).

Alle diverse modulazioni degli elementi sopra indicati corrispondono generalmente tre principali gradi del Potenziale Archeologico: basso, medio ed alto.

#### 3.2 Valutazione del potenziale archeologico

La valutazione del Potenziale Archeologico dell'area interessata dal progetto ha tenuto conto delle presenze archeologiche comprese nel raggio di 5 km desunte dalla bibliografia edita, dalla vincolistica nota e dai dati della ricognizione, nonché le specifiche attività previste per l'opera in progetto.

Dall'analisi di tutti i dati raccolti si è giunti ad una valutazione del grado del Potenziale Archeologico relativo alle aree oggetto di studio, funzionale alla realizzazione del progetto. Per poter valutare il Potenziale Archeologico è stato necessario considerare la tipologia delle opere in progetto e di quelle già realizzate ed insistenti sulla medesima area, l'entità delle testimonianze antiche e la distanza di queste ultime rispetto all'opera da realizzare.

Attraverso l'analisi della dati bibliografici, informativi e cartografici relativi all'area del progetto e i dati ricavati dalla ricognizione topografica, è possibile trarre sinteticamente le conclusioni di seguito riportate:

- la ricognizione effettuata sul campo durante il mese di agosto 2019 ha restituito, in superficie, all'interno delle p.lle 78 e 32 Fg 116 del Catasto del Comune di Brindisi sporadici frammenti di pareti di ceramica acroma d'uso comune non attribuibili ad un arco cronologico specifico;
- diverse sono state le aree non ricognite a causa della loro collocazione all'interno di proprietà privata ed altre perché presentavano una vegetazione fitta e coprente tale da non permettere una lettura del suolo, rispetto alle quali non è possibile esprimere una valutazione;
- l'area di buffer in prossimità del tracciato in progetto risulta interessata da occupazione antropica antica legata soprattutto alle suddivisioni agrarie romane, ancora parzialmente apprezzabili,

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 97 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

dall'asse viario di collegamento con Otranto, la via *Traiana Calabria*, e da alcune anomalie riscontrate su foto satellitare zenitale (vedi punto “d” all'interno del paragrafo relativo alla viabilità antica e Schede A1, A2, A3, A6 e A7 nel presente elaborato e nella cartografia di cui all'All.1 in formato kmz);

- l'area non industrializzata del comparto su cui insiste l'opera in progetto risulta diffusamente interessata da rinvenimenti archeologici distribuiti in senso diacronico noti nella letteratura specialistica così come descritti nelle schede inserite all'interno del presente elaborato (cap. 2.1.3) e posizionati nell'All. 1 in formato kmz;

Per quanto sopra specificato, si ritiene di poter attribuire all'area di progetto **un grado di Potenziale Archeologico medio** (vedi All. 3).

Matera, 09/09/2019

**L'Archeologa incaricata**

In fede,  
 Dott.ssa Venantina Capolupo

**L'Archeologa collaboratrice**

In fede,  
 Dott.ssa Mariangela Pignataro

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 98 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

#### 4 BIBLIOGRAFIA

- Alessio 1955 – G. Alessio, *Sul nome di Brindisi*, in *ArchStorPugl* 1955, 211-238.
- Alvisi 1970 – G. Alvisi, *La viabilità romana della Daunia*, Bari 1970.
- Andreassi 1986 – G. Andreassi, *L'attività archeologica in Puglia*, in *Atti Taranto XXV*, 371-386.
- Andreassi 1987 – G. Andreassi, *La Puglia*, in *Atti Taranto XXVI*, 623-672.
- Andreassi 1988 – G. Andreassi, *Brindisi dalla tutela alla fruizione*, in *Cocchiato, Andreassi 1988* (vedi), 41-62.
- Andriani 1988 – G. T. Andriani, *Porte, bastioni e cortine della cinta murata di Brindisi*, in *ArchStorPugl* 1988, 373-386.
- Aprosio 2008 – M. Aprosio, *Archeologia dei paesaggi a Brindisi dalla romanizzazione al Medioevo*, Bari 2008.
- Aprosio 2012 – M. Aprosio, *La viabilità antica nel territorio di Brindisi*, in *Manacorda, Pallecchi 2012* (vedi), 13-16.
- Ascoli 1886 – F. Ascoli, *La storia di Brindisi*, Rimini 1886 (ristampa).
- Atti II CPR* – G. Uggeri (a cura di), *L'età annibalica e la Puglia*. Atti del II Convegno di Studi sulla Puglia romana (Mesagne, 24-26 marzo 1988), Mesagne 1988.
- Atti IV CPR* – M. Lombardo, C. Marangio (a cura di), *Il territorio brindisino dall'età messapica all'età romana*. Atti del IV Convegno di studi sulla Puglia Romana (Mesagne, 19-20 gennaio 1996), Galatina 1998.
- Atti IV CSP* – AA.VV., *Atti del IV Congresso Storico Pugliese* (Brindisi, 4-7 novembre 1954), Bari 1955.
- Atti Taranto 1-54* – AA.VV., *Atti del Convegno di Studi sulla Magna Grecia*, Napoli-Taranto, 1962-2017.
- Atti VII CMPD* – AA.VV., *Atti del VII Convegno dei Comuni Messapici Peuceti e Dauni* (Mesagne, 3-4 aprile 1976), Bari 1988.
- Boccuccia *et al.* 1998 – P. Boccuccia, A. Cinquepalmi, I. M. Muntoni, F. Radina, G. Recchia, *Osservazioni sui siti della media età del Bronzo lungo la costa adriatica tra Bari e Brindisi*, in International Union of Prehistoric and Protohistoric sciences, *Proceedings of the XII Congress* (Forlì – Italia, 1996 8-14 September), vol. 4, Forlì 1998, 289-295.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 99 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- Boersma 1987 – J. Boersma, 42. *TORCHIAROLO (BRINDISI)*, *Valesio*, in *Taras VII*, 1-2, 1987, 164-166.
- Boersma, Moormann 1995 – J. Boersma, E. M. Moormann, *Mutatio Valetia: the late Roman baths at Valesio, Salento*, Amsterdam 1995.
- Boersma, Yntema 1987 – J. Boersma, D. Yntema, *Valesio. Storia di un insediamento apulo dall'Età del Ferro all'epoca tardoromana. Bilancio delle ricerche dopo tre campagne di scavo. History of an Apulian Settlement from the Iron Age to the Late-Roman Period. The results of three campaigns of fieldwork*, Milano 1987.
- Boersma, Yntema 1990 – J. Boersma, D. Yntema, 49. *TORCHIAROLO – S. PIETRO VERNOTICO (BRINDISI)*, *Valesio*, in *Taras X*, 2, 1990, 388-391.
- Braccio 1995a – B. Braccio, 61. *BRINDISI*, 2. *Chiostro della chiesa di San Benedetto*, in *Taras XV*, 1, 1995, 129-130.
- Braccio 1995b – B. Braccio, 61. *BRINDISI*, 3. *San Giovanni al Sepolcro*, in *Taras XV*, 1, 1995, 130-132.
- Braccio 1996 – B. Braccio, 22. *BRINDISI*, 2. *S. Giovanni al Sepolcro*, in *Taras XVI*, 1, 1996, 60-62.
- Braccio, Cocchiario 2001 – B. Braccio, A. Cocchiario, *Note sulle indagini archeologiche, in Mathecchia 2001* (vedi), 57-63.
- Briamo 1967 – G. Briamo, *La chiesa di S. Maria del Casale in Brindisi ed i suoi affreschi*, Brindisi 1967.
- Buono, Delle Foglie 2000 – V. Buono, A. Delle Foglie, *Percorsi turistici in provincia di Brindisi*, Bari 2000.
- Burgers 1998 – G.-J. L. M. Burgers, *Constructing Messapian Landscapes. Settlement dynamics, social organization and culture contact in the margins of Graeco-Roman Italy*, Amsterdam 1998.
- Caliandro 2001a – G. Caliandro, 31. *BRINDISI*, 1. *Via Duomo, Palazzo Nervegna*, in *Taras XXI*, 1, 2001, 88-90.
- Caliandro 2001b – G. Caliandro, 31. *BRINDISI*, 2. *Viale Regina Margherita, ex Scuola Marinara*, in *Taras XXI*, 1, 2001, 90-92.
- Calò 1967 – M. S. Calò, *La Chiesa di S. Maria del Casale presso Brindisi*, Fasano 1967.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20"), DP 75 bar</b>	Pagina 100 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- Camassa 1934 – P. Camassa, *La romanità di Brindisi attraverso la sua storia e i suoi avanzi monumentali*, Brindisi 1934.
- Caravaglios 1942 – V. A. Caravaglios, *Il porto di Brindisi*, Napoli 1942.
- Carito 1981 – G. Carito, *Le mura di Brindisi: sintesi storica*, in *Brundisii res* 13, 1981, 33-74.
- Carito 2010 – G. Carito, *La chiesa di Santa Maria del Casale in Brindisi*, in *ArchStorPugl* 2010, 107-154.
- Carta archeologica sottomarina della Puglia* – F. Garello, G. Manchia, *Carta archeologica sottomarina della Puglia: un repertorio bibliografico*, in *StSalent* LXXI, 1994, 127-165.
- Cataldi, De Juliis 1985 – S. Cataldi, E. M. De Juliis, s.v. *Brindisi*, in *BTCGI* vol. IV, Pisa-Roma 1985, 150-190.
- Cento itinerari più uno* – G. Otranto (a cura di), *Cento itinerari più uno in Puglia*, Bari 2007.
- Cera 2006 – G. Cera. *Il sistema di approvvigionamento idrico urbano di Brundisium*, in L. Quilici, S. Quilici Gigli (a cura di), *La forma della città e del territorio*, vol.3, *ATTA* 15, 2006, 135-156.
- Ceraudo 2003 – G. Ceraudo, *Balesium – Mutatio Valentia, Torchiarolo, Brindisi*, in M. Guaitoli (a cura di), *Lo sguardo di Icaro. Le collezioni dell'Aerofototeca Nazionale per la conoscenza del territorio*, Roma 2003, 329-331.
- Ceraudo 2008 – G. Ceraudo, *Sulle tracce della Via Traiana. Indagini aerotopografiche da Aecae a Herdonia*, Foggia 2008.
- Ceraudo 2015 – G. Ceraudo, *La via Appia (a sud di Benevento) e il sistema stradale in Puglia tra Pirro e Annibale*, in *Atti Taranto* 52, 213-245.
- Cesanelli 1957 – L. C. Cesanelli, *Della chiesa millenaria della SS. Trinità in Brindisi*, Verona 1957.
- Cocchiario 1987a – A. Cocchiario, 39. *BRINDISI, via Pergola*, in *Taras* VII, 1-2, 1987, 159-161.
- Cocchiario 1987b – A. Cocchiario, 40. *BRINDISI, S.S. 16, svincolo località La Rosa*, in *Taras* VII, 1-2, 1987, 161-162.
- Cocchiario 1988a – A. Cocchiario, 41. *BRINDISI, 41.1 Via De Leo, 41.2 Atrio Cattedrale*, in *Taras* VIII, 1-2, 1988, 168-171.
- Cocchiario 1988b – A. Cocchiario, 48. *BRINDISI, via S. Giovanni al Sepolcro*, in *Taras* VIII, 1-2, 1988, 181-182.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 101 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- Cocchiaro 1988c – A. Cocchiaro, *71. BRINDISI, Museo Provinciale “F. Ribezzo”, in Taras VIII, 1-2, 1988, 217-218.*
- Cocchiaro 1990 – A. Cocchiaro, *44. BRINDISI, 44.1 Via Madonna della Scala, in Taras X, 2, 1990, 377-378.*
- Cocchiaro 1991a – A. Cocchiaro, *52. BRINDISI, via Bastioni S. Giorgio, in Taras XI, 2, 1991, 283-284.*
- Cocchiaro 1991b – A. Cocchiaro, *72. BRINDISI, via Dogana, in Taras XI, 2, 1991, 326.*
- Cocchiaro 1991c – A. Cocchiaro, *80. BRINDISI, Apani, in Taras XI, 2, 1991, 347-348.*
- Cocchiaro 1992a – A. Cocchiaro, *36. BRINDISI, 1. Via De’ Muscettola, 2. Via Montenegro, 3. S. Giovanni al Sepolcro, 4. Via Appia, in Taras XII, 2, 1992, 276-279.*
- Cocchiaro 1992b – A. Cocchiaro, *65. BRINDISI, 1. S. Pietro degli Schiavoni, 2. Via Pergola, 3. Via Montenegro, in Taras XII, 2, 1992, 337-339.*
- Cocchiaro 1994a – A. Cocchiaro, *48. BRINDISI, 1. Via Settimio Severo, in Taras XIV, 1, 1994, 109-110.*
- Cocchiaro 1994b – A. Cocchiaro, *80. BRINDISI, Punta del Serrone, in Taras XIV, 1, 1994, 183-185.*
- Cocchiaro 1995a – A. Cocchiaro, *61. BRINDISI, 1. Via Marconi, in Taras XV, 1, 1995, 128-129.*
- Cocchiaro 1995b – A. Cocchiaro, *67. BRINDISI, 1. Apani, 2. Lido S. Anna, 3. Giancola – Acque Chiare, 4. Acque Chiare, 5. Punta Patedda, 6. Punta Penne, 7. Punta del Serrone, 8. Punta S. Andrea, 9. Seno di Levante, 10. Punta Le Terrare, 11. Capo di Torre Cavallo, 12. Cerano-Campo di mare, in Taras XV, 1, 1995, 143-147.*
- Cocchiaro 1995c – A. Cocchiaro, *73. BRINDISI, 1. Resti di acquedotto in via Settimio Severo, 2. Colonna della via Appia, in Taras XV, 1, 1995, 159-160.*
- Cocchiaro 1996a – A. Cocchiaro, *22. BRINDISI, 1. Via Provinciale San Vito, in Taras XVI, 1, 1996, 59-60.*
- Cocchiaro 1996b – A. Cocchiaro, *53. BRINDISI, in Taras XVI, 1, 1996, 128.*
- Cocchiaro 1996c – A. Cocchiaro, *60. BRINDISI, Colonna della via Appia, in Taras XVI, 1, 1996, 140-141.*
- Cocchiaro 1996d – A. Cocchiaro, *62. ROMA, Complesso monumentale di San Michele. Bronzi di Punta del Serrone (Brindisi), in Taras XVI, 1, 1996, 147.*

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20"), DP 75 bar</b>	Pagina 102 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- Cocchiaro 1997a – A. Cocchiaro, 49. *BRINDISI, Torre Testa*, in *Taras XVII*, 1, 1997, 133.
- Cocchiaro 1997b – A. Cocchiaro, 24. *TORCHIAROLO (BRINDISI), Valesio*, in *Taras XVII*, 1, 1997, 74-75.
- Cocchiaro 1998 – A. Cocchiaro, 22. *BRINDISI. 1 Via Sant'Ippolito, 2. Via della Maddalena*, in *Taras XVIII*, 1, 1998, 62-63.
- Cocchiaro 1999 – A. Cocchiaro, 32. *BRINDISI, via San Benedetto*, in *Taras XIX*, 1, 1999, 67-68.
- Cocchiaro 2000a – A. Cocchiaro, 24. *BRINDISI*, in *Taras XX*, 1-2, 2000, 72-73.
- Cocchiaro 2000b – A. Cocchiaro, 53. *BRINDISI E PROVINCIA*, in *Taras XX*, 1-2, 2000, 138-139.
- Cocchiaro 2001a – A. Cocchiaro, 31. *BRINDISI*, in *Taras XXI*, 1, 2001, 86-88.
- Cocchiaro 2001b – A. Cocchiaro, 58. *BRINDISI, Cerano*, in *Taras XXI*, 1, 2001, 153-154.
- Cocchiaro 2002-2003a – A. Cocchiaro, 31. *BRINDISI, 1. Via dei Cuggiò, 2. Via Varchedamo, 3. Via Lata, 4. Via del Mare, 5. Largo dei Calò, 6. Ospedale Di Summa, 7. Via San Leucio 73, 8. Via San Leucio, 9. Via De Carpentieri, 10. Via Provinciale San Vito*, in *Taras XXIII*, 1-2, 2002-2003, 138-144.
- Cocchiaro 2002-2003b – A. Cocchiaro, 75. *BRINDISI, piazzetta Colonne*, in *Taras XXIII*, 1-2, 2002-2003, 292-293.
- Cocchiaro 2002-2003c – A. Cocchiaro, 34. *TORCHIAROLO (BRINDISI), Valesio*, in *Taras XXIII*, 1-2, 2002-2003, 155-156.
- Cocchiaro 2002a – A. Cocchiaro, 28. *BRINDISI, 1. Palazzo Guerrieri, 2. Palazzo Nervegna, 3. Porta Napoli, 4. Area archeologica di San Pietro degli Schiavoni*, in *Taras XXII*, 1-2, 2002, 72-79.
- Cocchiaro 2002c – A. Cocchiaro, *Brindisi romana. L'area archeologica di San Pietro degli Schiavoni*, s.l. 2002.
- Cocchiaro 2010a – A. Cocchiaro, 27. *Brindisi, 1. Largo dei Calò, 2. Via Osanna 49*, in *Notiziario n.s. I*, 2010, 144-149.
- Cocchiaro 2010b – A. Cocchiaro, 28. *Brindisi-San Pietro Vernotico (Brindisi), siti archeologici individuati lungo i tracciati di opere pubbliche*, in *Notiziario n.s. I*, 2010, 150-151.
- Cocchiaro 2010c – A. Cocchiaro, 53. *Brindisi, piazza Vittoria*, in *Notiziario n.s. I*, 2010, 264-266.
- Cocchiaro 2011 – A. Cocchiaro, *Brindisi, via Osanna nn. 7-11*, in *FastiOnLine*.
- Cocchiaro 2015a – A. Cocchiaro, *Brindisi*, in *Notiziario n.s. II*, 2015, 92-93.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20"), DP 75 bar</b>	Pagina 103 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- Cocchiaro 2015b – A. Cocchiaro, *Brindisi, 1. Via Cappuccini 1*, in *Notiziario n.s. II*, 2015, 93-94.
- Cocchiaro 2015c – A. Cocchiaro, *Brindisi, 2. Via Osanna 78*, in *Notiziario n.s. II*, 2015, 94-96.
- Cocchiaro 2015d – A. Cocchiaro, *Brindisi, 3. Via Osanna 31*, in *Notiziario n.s. II*, 2015, 96-97.
- Cocchiaro 2015e – A. Cocchiaro, *Brindisi, 4. Via Aprilia*, in *Notiziario n.s. II*, 2015, 98.
- Cocchiaro 2015f – A. Cocchiaro, *Brindisi, 5. Via dei De' Balzo*, in *Notiziario n.s. II*, 2015, 98.
- Cocchiaro 2015g – A. Cocchiaro, *Brindisi, 1. Restauro dell'area archeologica di San Pietro degli Schiavoni, 2. Palazzo Nervegna-Granafei, Colonna romana*, in *Notiziario n.s. II*, 2015, 454-455.
- Cocchiaro *et al.* 1997 – A. Cocchiaro, B. Braccio, G. Caliandro, *20. BRINDISI, piazzetta Colonne*, in *Taras XVII*, 1, 1997, 63-66.
- Cocchiaro *et al.* 2001 – A. Cocchiaro, INSERIRE ALTRI AUTORI, *Brundisium. Recenti rinvenimenti di sectilia e tassellati pavimentali*, in *Atti dell'VIII Colloquio AISCOM*, Ravenna 2001, PAG.
- Cocchiaro, Andreassi 1988 – A. Cocchiaro, G. Andreassi (a cura di), *La necropoli di Via Cappuccini a Brindisi*, Fasano 1988.
- Cocchiaro, Palazzo 1999 – A. Cocchiaro, P. Palazzo, *31. BRINDISI, Giancola*, in *Taras XIX*, 1, 1999, 65-67.
- Cocchiaro, Sciarra Bardaro 1988 – A. Cocchiaro, B. Sciarra Bardaro, *1. Per una carta archeologica di Brindisi*, in *Cocchiaro, Andreassi 1988* (vedi), 11-40.
- Cocchiaro, Vischetti 1999 – A. Cocchiaro, F. Vischetti, *59. BRINDISI, Colonna della via Appia*, in *Taras XIX*, 1, 1999, 125-127.
- Coco 1919 – P. Coco, *L'abazia di S. Andrea dell'Isola in Brindisi*, Lecce 1919.
- Colafemmina 1973 – C. Colafemmina, *Iscrizioni ebraiche a Brindisi*, in *Brundisii res V*, 1973, 91-106.
- Copat *et al.* 2017 – V. Copat, C. Ruggini, P. Semeraro, *Elementi di continuità e discontinuità tra costa e aree interne nella facies di Punta Le Terrare: i repertori ceramici dei siti di Punta Le Terrare e Masseria Chiancudda*, in *Radina 2017* (vedi), 489-497.
- Coppola 1977 – D. Coppola, *La ricerca paleontologica nel brindisino: storia degli studi e nuove prospettive di indagini*, in *Brundisii res IX*, 2, 1977, 261-306.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20"), DP 75 bar</b>	Pagina 104 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

D'Armento 2017 – F. D'Armento, *L'abazia di S. Andrea dell'Isola di Brindisi e i suoi feudi salentini. Brindisi, Campo Longobardo, Latiano, S. Giovanni Monicantonio-Campie, Misciagne*, Lecce 2017.

D'Elia 2015 – G. D'Elia, *Brindisi*, 9. *Via del Mare*, in *Notiziario n.s. II*, 2015, 109-114.

Dalena 2003 – P. Dalena, *Dagli Itinera ai percorsi. Viaggiare nel Mezzogiorno medievale*, Bari 2003.

De Juliis 1982 – E. M. De Juliis, *L'attività archeologica in Puglia*, in *Atti Taranto XXI*, 293-322.

De Juliis 1984 – E. M. De Juliis, *L'attività archeologica in Puglia*, in *Atti Taranto XXIII*, 421-446.

De Juliis 1985 – E. M. De Juliis, *L'attività archeologica in Puglia*, in *Atti Taranto XXIV*, 559-581.

De Leo 1846 – A. De Leo, *Dell'antichissima città di Brindisi e suo celebre porto*, Napoli 1846 (ristampa: Bologna 1970).

De Mitri 2010 – C. De Mitri, *Inanissima pars Italiae*, Oxford 2010.

De Mitri 2013 – C. De Mitri, *La ceramica fine da mensa di produzione egea ed orientale nello scavo di via Santa Chiara a Brindisi: una prima nota sulle attestazioni*, in *FOLD&R serie italiana*, 273, 2013.

Degrassi 1964 – A. Degrassi, *Una dedica degli Augustali brindisini a Tiberio*, in *RicStBrindisi I*, 1, 1964, 15-21.

Donati 1969 – A. Donati, *Tecnica e cultura dell'officina epigrafica brindisina*, Faenza 1969.

Favia 1994 – P. Favia, 48. *BRINDISI*, 2. *San Giovanni al Sepolcro*, in *Taras XIV*, 1, 1994, 110-112.

Fedele 1966 – B. Fedele, *Gli insediamenti preclassici lungo la via Appia antica in Puglia*, in *ArchStorPugl* 1966, 29-175.

Gasperini 1998 – L. Gasperini, *Presenze ellenofone nel Brundisino*, in *Atti IV CPR (vedi)*, 55-80.

Houben 1997 – H. Houben, *Il castello di Brindisi nell'età di Federico II e di Carlo I d'Angiò*, in *ArchStorPugl* 1997, 69-88.

Jurlaro 1969 – R. Jurlaro, *Il "martyrium" su cui sorse la Basilicata di S. Leucio a Brindisi*, in *RACr* anno XLV *Miscellanea in onore di Enrico Josi IV*, 1969, 89-95.

Jurlaro 1979 – R. Jurlaro, *Primi dati sopra l'impianto urbanistico di Brindisi romana*, in *RicStBrindisi*, XII, 1979, 153-160.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 105 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- Jurlaro 2009 – R. Jurlaro, *Brindisi e l'Oriente nel culto di San Teodoro dal Medioevo al Rinascimento*, in M. S. Calò Mariani (a cura di), *I Santi venuti dal mare. Atti del V Convegno Internazionale di Studio (Bari-Brindisi, 14-18 dicembre 2005)*, Bari 2009, 237-240.
- Lagona 1988 – S. Lagona, *I porti della Puglia in età annibalica*, in *Atti II CPR* (vedi), 83-91.
- Laudizi 1998 – G. Laudizi, *Brindisi dall'età messapica all'età romana: osservazioni sulla tradizione letteraria*, in *Atti IV CPR* (vedi), 27-40.
- Lippolis, Baldini Lippolis 1997 – E. Lippolis, I. Baldini Lippolis, *La formazione e lo sviluppo del centro urbano di Brundisium: aspetti e problemi della ricerca*, in *Taras XVII*, 2, 1997, 305-353.
- Lo Porto 1967 – F. G. Lo Porto, *A Punta delle Terrare*, in *RicStBrindisi III*, 1967, 106-107.
- Lo Porto 1967 – F. G. Lo Porto, *discussione s.t.*, in *Atti Taranto VI*, 319-324.
- Lo Porto 1970 – F. G. Lo Porto, *L'attività archeologica in Puglia*, in *Atti Taranto IX*, 245-264.
- Lombardo 1998 – M. Lombardo, *Il Brindisino tra Messapi, Greci e Romani: memorie storiche e valorizzazione*, in *Atti IV CPR* (vedi), 159-176.
- Lugli 1955 – G. Lugli, *La via Appia attraverso l'Apulia e un singolare gruppo di strade "orientate"*, in *Atti IV CSP* (vedi), 12-16.
- Lugli 1963 – G. Lugli, *Il sistema stradale della Magna Grecia*, in *Atti Taranto 2*, 23-37.
- Manacorda et al. 1991 – D. Manacorda, P. Palazzo, A. Cocchiario, *50. BRINDISI, Giancola*, in *Taras XI*, 2, 1991, 278-281.
- Manacorda, Palazzo 1989 – D. Manacorda, P. Palazzo, *42. BRINDISI, Giancola*, in *Taras IX*, 1-2, 1989, 238-239.
- Manacorda, Palazzo 1990 – D. Manacorda, P. Palazzo, *42. BRINDISI, Giancola*, in *Taras X*, 2, 1990, 174-176.
- Manacorda, Pallecchi 2012 – D. Manacorda, S. Pallecchia (a cura di), *Le fornaci romane di Giancola (Brindisi)*, Bari 2012.
- Manacorda, Volpe 1994 – D. Manacorda, G. Volpe, *47. BRINDISI, San Giorgio-Masseria Masina*, in *Taras XIV*, 1, 1994, 107-109.
- Manfredi 1998 – A. Manfredi, *Le coppe corinzie a rilievo da Brindisi – atrio Cattedrale*, in *Taras XVIII*, 2, 1998, 207-246.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 106 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- Mangiatori 2011 – A. Mangiatori, *Insedimenti rurali e strutture agrarie nella Puglia centrale in età romana*, Bari 2011.
- Mangiatori 2012 – A. Mangiatori, *Brindisi. via De' Muscettola, cementizio, BR-IV*, in *TESS scheda 11713*, (<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=11713>), 2012.
- Mangiatori 2015a – A. Mangiatori, *Brindisi-Palazzo Nervegna, amb. 3, tessellato, BR-14*, in *TESS scheda 17555* (<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=17555>), 2015.
- Mangiatori 2015b – A. Mangiatori, *Brindisi-Palazzo Nervegna, amb. 4, tessellato, BR-15*, in *TESS scheda 17556* (<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=17556>), 2015.
- Mangiatori 2015c – A. Mangiatori, *Brindisi, Palazzo Nervegna, amb. 1, tessellato, BR-12*, in *TESS scheda 17553* (<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=17553>), 2015.
- Mangiatori 2015d – A. Mangiatori, *Brindisi, Palazzo Nervegna, amb. 2, opus sectile, BR-13*, in *TESS scheda 17554* (<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=17554>), 2015.
- Mangiatori 2015e – A. Mangiatori, *Brindisi, Palazzo Nervegna, amb. 4i5, tessellato, BR-16*, in *TESS scheda 17557* (<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=17557>), 2015.
- Marangio 1971 – C. Marangio, *L'acquedotto romano di "Pozzo di Vito" attraverso i rilievi inediti del 1888*, in *Brundisii res* III, 1971, 85-92.
- Marangio 1972 – C. Marangio, *Epigrafe romana da Brindisi*, in *RicStBrindisi* VI, 1972, 55-58.
- Marangio 1975 – C. Marangio, *La romanizzazione dell'ager brundisinus*, in *RicStBrindisi* VIII, 1975, 105-134.
- Marangio 1988 – C. Marangio, *La romanizzazione dell'ager brundisinus*, in *Atti VII CMPD* (vedi), 215-240.
- Marangio 1988 – C. Marangio, *Le installazioni luminose nel porto romano di Brindisi*, in *Atti II CPR* (vedi), 209-212.
- Marangio 2009 – C. Marangio, *Nuovi decreti decurionali da Brundisium*, in C. Marangio, G. Laudizi (a cura di), *Παλαιά φίλια. Studi di topografia antica in onore di Giovanni Uggeri*, Galatina 2009, 225-234.
- Marella, Carito 2014 – G. Marella, G. Carito (a cura di), *Le fortezze dell'Isola di Sant'Andrea nel porto di Brindisi*. Atti del Convegno di studi (Brindisi, Palazzo Granafei-Nervegna, Mercoledì 19 e giovedì 20 ottobre 2011), Brindisi 2014.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 107 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- Marinazzo 1975 – A. Marinazzo, *Terrecotte dedaliche a Brindisi*, in *RicStBrindisi* VIII, 1975, 37-42.
- Marinazzo 2000 – A. Marinazzo, *Viaggio in Terra di Brindisi*, Bari 2000.
- Marinazzo 2004 – A. Marinazzo, *Museo Archeologico Provinciale “F. Ribezzo” di Brindisi*, Bari 2004.
- Marinazzo 2010 – A. Marinazzo (a cura di), *I bronzi di Punta del Serrone. Dal mare al Museo Provinciale di Brindisi*, Bari 2010.
- Marinelli 1975 – A. Marinelli, *Contributo alla storia della romanizzazione del Salento*, in *RicStBrindisi* VIII, 1975, 135-164.
- Maruggi 1990a – G. A. Maruggi, *44. BRINDISI, 44.2 Via S. Lucia*, in *Taras* X, 2, 1990, 378-379.
- Maruggi 1990b – G. A. Maruggi, *44. BRINDISI, 44.3 Via S. Margherita*, in *Taras* X, 2, 1990, 379-380.
- Maruggi 1990c – G. A. Maruggi, *78. BRINDISI, Apani*, in *Taras* X, 2, 1990, 460-461.
- Marzano 1954 – G. Marzano, *Recenti scavi in Piazza del Duomo a Brindisi*, Bari 1954.
- Marzano 1955 – G. Marzano, *Recenti scavi in Piazza del Duomo a Brindisi*, in *Atti IV CSP* (vedi), 25-30.
- Marzano 1961 – G. Marzano, *Il Museo Provinciale Francesco Ribezzo di Brindisi. Guida*, Fasano 1961.
- Marzano 1967a – G. Marzano, *Il corredo della tomba di via Bari a Brindisi*, in *RicStBrindisi* III, 1967, 35-41.
- Marzano 1967b – G. Marzano, *Nel centro storico di Brindisi*, in *RicStBrindisi* III, 1967, 107-108.
- Matichecchia 2001 – G. Matichecchia (a cura di), *S. Giovanni al Sepolcro e S. Benedetto a Brindisi. Un restauro per la città*, Bari 2001.
- Mazza 1998 – M. Mazza, *Prologomena ad un’indagine sulla romanizzazione del territorio brindisino*, in *Atti IV CPR* (vedi), 7-26.
- Miroslav Marin 1986 – M. Miroslav Marin, *La viabilità antica tra Taranto e Brindisi: la via Appia antica*, in *ArchStorPugl* 1986, 28-68.
- Miroslav Marin 1988 – M. Miroslav Marin, *La viabilità antica tra Taranto e Brindisi: la via Appia antica*, in *Atti VII CMPD* (vedi), 119-160.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 108 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

*Neolitico in Italia* – M. A. Fugazzola Delpino, A. Pessina, V. Tiné (a cura di), *Il Neolitico in Italia. Ricognizioni, catalogazione e pubblicazione dei dati bibliografici, archivistici, materiali e monumentali*, vol. III – siti, Roma 2004.

*Notiziario n.s.* – AA.VV., *Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia. Notiziario delle attività di tutela*, n.s. I-II, 2010 e 2015.

*NTP I* – G. Uggeri, *Notiziario topografico pugliese*, I = *RicStBrindisi XI*, Brindisi 1978.

*NTS I* – G. Uggeri, *Notiziario topografico salentino. Contributi per la carta archeologica e per il censimento dei beni culturali*, I, Bari 1973.

*NTS II* – G. Uggeri, *Notiziario topografico salentino. Contributi per la carta archeologica e per il censimento dei beni culturali*, II = *RicStBrindisi VII*, Brindisi 1974.

*Opere fortificate* – Istituto Italiano dei Castelli, sez. Puglia – Assessorato alla Cultura della Regione Puglia, *Carta di visualizzazione di opere fortificate censite nelle province di Brindisi e Lecce*, s.l., 1985.

Palazzo 1990 – P. Palazzo, *Brindisi, località “La Rosa”: i reperti anforari*, in *Taras X*, 1, 1990, 141-156.

Palazzo 1991 – P. Palazzo, *51. BRINDISI, Marmorelle*, in *Taras XI*, 2, 1991, 281-283.

Palazzo 1992 – P. Palazzo, *Nuovi rinvenimenti in località La Rosa – Brindisi*, in *Taras XII*, 1, 1992, 115-130.

Palazzo 1993 – P. Palazzo, *Anse con bollo rinvenute in loc. La Rosa (Brindisi)*, in *Taras XIII*, 1-2, 1993, 227-236.

Palazzo 1994 – P. Palazzo, *46. BRINDISI, Marmorelle*, in *Taras XIV*, 1, 1994, 104-106.

Palazzo 2012 – P. Palazzo, *Lungomare Regina Margherita*, in *FastiOnLine*.

Palazzo 2013 – P. Palazzo, *Le anfore di Apani (Brindisi)*, Roma 2013.

Palazzo 2015a – P. Palazzo, *Brindisi, 6. Via Lauro 32*, in *Notiziario n.s. II*, 2015, 99-101.

Palazzo 2015b – P. Palazzo, *Brindisi, 7. Palazzo Nervegna*, in *Notiziario n.s. II*, 2015, 101-106.

Palazzo 2015c – P. Palazzo, *Brindisi, 8. Palazzo Guerrieri*, in *Notiziario n.s. II*, 2015, 107-109.

Palazzo 2015d – P. Palazzo, *Brindisi. Via Lauro 32 (proprietà M. Cazzato)*, in *FOLD&R serie italiana*, 331, 2015.

Palazzo 2015e – P. Palazzo, *Brindisi. Casa del Turista*, in *FOLD&R serie italiana*, 332, 2015.

Palazzo 2015f – P. Palazzo, *Brindisi. Palazzo Guerrieri*, in *FOLD&R serie italiana*, 333, 2015.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 109 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- Palazzo, Parenti 1989 – P. Palazzo, M. Parenti, 43. *BRINDISI, Scuola elementare “E. De Amicis”*, in *Taras IX*, 1-2, 1989, 239-241.
- Patitucci 1978 – S. Patitucci, *BRINDISI, VICO GLIANES – Risultati preliminari dello scavo*, in *RicStBrindisi XI = NTP I*, 1978, 174-181.
- Patitucci Uggeri 1976 – S. Patitucci Uggeri, *Saggio stratigrafico nell’area di San Pietro degli Schiavoni a Brindisi. Relazione preliminare 1975-1976*, in *RicStBrindisi IX*, 1976, 133-200.
- Paulicelli 1986 – F. Paulicelli, *Un sagarius magister mercurialis augustalis di Brindisi*, in *Taras VI*, 1-2, 1986, 123-128.
- Perri 2012 – G. Perri, *Monumenti: Piazza Baccarini*, in *Senzacolonne* del 19 Aprile 2012 ([http://www.brindisiweb.it/monumenti/piazza\\_baccarini.asp](http://www.brindisiweb.it/monumenti/piazza_baccarini.asp))
- Quilici, Quilici Gigli 1975 – L. Quilici, S. Quilici Gigli (a cura di), *Repertorio dei beni culturali archeologici della provincia di Brindisi*, Fasano 1975.
- Radina 1998 – F. Radina, *Punta Le Terrare: gli scavi 1981*, in A. Cinquepalmi, F. Radina (a cura di), *Documenti dell’età del Bronzo. Ricerche lungo il versante adriatico pugliese*, Catalogo della mostra, Fasano 1998.
- Radina 2017 – F. Radina (a cura di), *Preistoria e protostoria della Puglia*, Firenze 2017.
- Radina et al. 2002 – F. Radina, I. Baroni, C. Minniti, G. Recchia, *L’uso dello spazio nell’ambito di un’area aperta: il caso dei livelli appenninici di Punta Le Terrare (BR), scavi 14966, 1969 e 1981*, in C. Peretto (a cura di), *Analisi informatizzata e trattamento dati delle strutture di abitato di età preistorica e protostorica in Italia*, 411-426.
- Rescio 2017 – P. Rescio, *Via Appia. Strada di imperatori, soldati e pellegrini. Guida al percorso e agli itinerari*, Fasano 2017.
- Ribezzi Petrosillo 1993 – V. Ribezzi Petrosillo, *Guida di Brindisi. La storia la città antica il porto il paesaggio costiero*, Galatina 1993.
- Roma 1968 – G. Roma, *200 pagine di storia brindisina nel romito “muro” della B. V. di Jàddico antica*, Fasano 1968.
- Rossi 1969 – D. Rossi, *Note illustrative della Carta Geologica d’Italia alla scala 1:100.000 Fogli 203, 204, 213 Brindisi – Lecce – Maruggio*, Napoli 1969.
- Salentum a salo I* – R. Auriemma, *Salentum a salo. Porti, approdi, merci e scambi lungo la costa adriatica del Salento*, Galatina 2004.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 110 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

*Salentum a salo II* – R. Auriemma, *Salentum a salo. Forma maris antiqui*, Galatina 2004.

Salvatore Laurelli 1992 – E. Salvatore Laurelli, *La via “Minucia”. Note di geografia e topografia antica*, in *ArchStorPugl* 1992, 7-30.

*San Pietro Vernotico* – AA.VV., *San Pietro Vernotico nel cuore del Salento*, Campi Salentina 2009.

Scarano, Guglielmino 2017 – T. Scarano, R. Guglielmino, *L’insediamento fortificato della media età del Bronzo di Scogli Apani (Brindisi). Le campagne di scavo 2008, 2009, 2011*, in *Radina 2017* (vedi), 497-504.

Scarano, Malorgio – T. Scarano, I. Malorgio, *Scogli di Apani (BR): le piastre da focolare della capanna 2*, in *Radina 2017* (vedi), 971-976.

Sciarra 1967 – B. Sciarra, *Scavi e scoperte nell’area urbana di Brindisi*, in *RicStdBrindisi* III, 1967, 77-86.

Sciarra 1975 – B. Sciarra, *L’attività del Museo Archeologico provinciale “F. Ribezzo” di Brindisi dalla sua istituzione*, in *RicStdBrindisi* VIII, 1975, 5-22.

Sciarra 1976 – B. Sciarra, *Brindisi. Museo archeologico provinciale*, in AA.VV., *Musei d’Italia – Meraviglie d’Italia*, Bologna 1976, V-X, 1-63.

Sciarra Bardaro, Sciarra 1981 – B. Sciarra Bardaro, C. Sciarra (a cura di), *Il sistema difensivo a Brindisi. Catalogo della mostra (Brindisi, S. Giovanni al sepolcro, febbraio-dicembre 1980)*, Galatina 1981.

Serino 1939 – G. Serino, *Il porto di Brindisi*, Napoli 1939.

Silvestrini 1980-1987 – M. Silvestrini, *Culti orientali a Brindisi: CIL IX, 6099*, in *RicStdBrindisi* XIII, 1980-1987, 175-186.

Silvestrini 1988 – M. Silvestrini, *La viabilità*, in G. Andreassi, F. Radina, *Archeologia di una città. Bari dalle origini al X secolo*, Bari 1988, 379-383.

Silvestrini 1998 – M. Silvestrini, *Le “gentes” di Brindisi romana*, in *Atti IV CPR* (vedi), 81-104.

Silvestrini 2003 – M. Silvestrini, *I decreti decurionali di Brindisi*, in *CahGlotz* 14, 2003, 187-199.

Sirago 1979 – V. A. Sirago, *Brindisi al tempo di Augusto*, in *Brundisii res* XI, 1979, 21-37.

Sirago M. 2000 – M. Sirago, *Il porto di Brindisi dal Medioevo all’Unità*, in *ArchStorPugl* 2000, 77-132.

Tarantino 1878 – G. Tarantini, *Di alcune cripte nell’agro di Brindisi*, Napoli 1878.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20”), DP 75 bar</b>	Pagina 111 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

- Todisco 1977 – L. M. Todisco, *Un frammento di statua raffigurante Artemide cacciatrice al Museo di Brindisi*, in *RicStBrindisi X*, 1977, 203-212.
- Torchiarolo – A. M. Ampolo, M. Contaldo, A. Merico, A. Miccoli, S. Serinelli, *Torchiarolo: patrimonio culturale e territorio*, Lecce 2008.
- Tragni 2016 – B. Tragni, *Santa Maria del Casale a Brindisi*, Bari 2016.
- Trono 1993 – G. Trono, *Una raffigurazione di Roma nel Museo Archeologico Provinciale “F. Ribezzo” di Brindisi*, in *Taras XIII*, 1-2, 1993, 237-246.
- Trono 1996 – G. Trono, *Torsi e frammenti di statue loriccate del Museo Archeologico Provinciale “F. Ribezzo” di Brindisi*, in *Taras XVI*, 2, 1996, 71-106.
- Trono 2000 – 24. *BRINDISI*, 1. *Ex Scuola Marinara*, in *Taras XX*, 1-2, 2000, 73-74.
- Uggeri 1975 – G. Uggeri, *La viabilità preromana della Messapia*, in *RicStBrindisi VIII*, 1975, 75-104.
- Uggeri 1977 – G. Uggeri, *La via Appia da Taranto a Brindisi. Problemi storico-topografici*, in *RicStBrindisi 10*, 1977, 169-202.
- Uggeri 1979 – G. Uggeri, *La Via Traiana ‘Calabra’*, in *RicStBrindisi XII*, 1979, 115-130.
- Uggeri 1983 – G. Uggeri, *La viabilità romana nel Salento*, Mesagne 1983.
- Uggeri 1988 – G. Uggeri, *La viabilità preromana della Messapia*, in *Atti VII CMPD* (vedi), 81-118.
- Uggeri 1998 – G. Uggeri, *La viabilità del territorio brindisino nel quadro del sistema stradale romano*, in *Atti IV CPR* (vedi), 41-54.
- Vacca 1954 – N. Vacca, *Brindisi ignorata*, Trani 1954.
- Vacca 1957 – N. Vacca, *Nuove notizie sull’Ospedale Civile di Brindisi*, in *ArchStorPugl* 1957, 228-231.
- Via Cappuccini* – AA.VV., *Brindisi Via Cappuccini. Un anno di scavo per seicento anni di storia. Introduzione alla mostra (Museo Nazionale di Egnazia 1984-1985)*, Fasano 1984.
- Yntema 1988 – D. Yntema, 42. *TORCHIAROLO (BRINDISI)*, *Valesio*, in *Taras VIII*, 1-2, 1988, 171-173.
- Yntema 2001 – D. Yntema, *Pre-roman Valesio. Excavations of the Amsterdam Free University at Valesio, Province of Brindisi, Southern Italy, vol. 1 The pottery*, Amsterdam 2001.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/19373</b>	<b>UNITÀ</b> <b>00</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>RE-VPIA-001</b>	
	<b>PROGETTO</b> <b>ALLACCIAMENTO CENTRALE ENEL DI BRINDISI SUD</b> <b>DN 500 (20"), DP 75 bar</b>	Pagina 112 di 112	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM4-007-RE-VPIA-001

Yntema 2006 – D. G. Yntema, *The birth of a Roman Southern Italy: a case study. Ancient written sources and archaeological evidence on the early Roman phase in the Salento district, Southern Italy (3<sup>rd</sup>-1<sup>st</sup> century BC)*, in *BABesch* 81, 2006, 91-133.